

Rassegna del 10/12/2019

BORGATE DAL VIVO

19/08/2019	Corriere Torino	7	«Chiudere le porte è disumano» - "Chiudere le porte a qualcuno? E' disumano"	Angeleri Francesca	1
29/08/2019	Corriere Torino	7	«La mia veglia con gli antenati a parlare di futuro»	Luc.Cast.	5
09/08/2019	Corriere Torino	7	Catalano, l'amore e un alter ego in giardino	Dalmasso Chiara	6
02/08/2019	Corriere Torino	7	Giobbe Covatta L'evoluzione arranca «Parola di ottimista»	...	7
17/07/2019	Corriere Torino	11	«Il nome della rosa» alla Sacra che ispirò Eco	Dalmasso Chiara	8
27/07/2019	Corriere Torino	11	Lo Cascio: «La lettura è impegno, per svago gioco a flipper»	Mecca Giorgia	9
19/07/2019	Corriere Torino	11	Ragazze imperdonabili tempeste e canzoni con Maria Antonietta	Luc.cast.	10
03/07/2019	Corriere Torino	15	Note e parole, Giannini dà voce ai testi di Primo Levi	Morelli Paolo	11
17/08/2019	CronacaQui Torino	23	BORGATE DAL VIVO Sonadors	...	12
17/07/2019	Eco del Chisone	33	Pinerolo: "Borgate dal vivo", prevendita	...	13
28/08/2019	Eco del Chisone	33	Ricordi di una calda estate	...	14
17/07/2019	Eco del Chisone	33	Sette donne radicali ispirano Rivalta	...	16
18/08/2019	Giornale della Liguria e del Piemonte	5	Feste, musica e musei per tutto il weekend	...	17
25/07/2019	La guida Cuneo	23	Un ricco fine settimana in valle Gesso	...	19
11/07/2019	La guida Cuneo	54	Il festival Occit'Amo per un'estate nelle valli cuneesi	Gambaro Giulia	20
01/08/2019	La guida Cuneo	61	Hervé Barmasse si racconta a Lagnasco	...	22
05/07/2019	Luna Nuova	6	Cosa fare, ascoltare e vedere da luglio a settembre	Fenoglio Daniele	23
23/07/2019	Luna Nuova	11	Festa di S.Anna a Città fra fotografie e dipinti	...	26
31/05/2019	Luna Nuova	15	Barmasse al Castello, montagna e poesia	...	27
02/07/2019	Luna Nuova	15	I suoni del Cosmo e i ritmi della Terra, le nuove frontiere del Forte	...	28
02/08/2019	Luna Nuova	18	Appuntamenti	...	29
07/06/2019	Luna Nuova	18	Un weekend al castello	...	30
16/07/2019	Luna Nuova	22	Michele Placido al Forte con la Serata d'onore	...	31
23/07/2019	Luna Nuova	22	Ragagnin e Remmert: storie e figure a Borgate	...	32
23/07/2019	Luna Nuova	24	Serata di jazz sotto l'ala con il Rachel Gould Trio	...	33
02/07/2019	Luna Nuova	25	Da Giannini a Nada, borgate sempre più vive	...	34
05/07/2019	Luna Nuova	29	Giannini questa sera al Fassino legge "Se questo è un uomo"	...	36
14/06/2019	Luna Nuova	29	Kabaret Vertigo antipasto per Borgate dal vivo	...	37
02/08/2019	Luna Nuova	30	Dal 'concertone' di Noemi al festival jazz: un mese spettacolare	Fenoglio Daniele	38
30/08/2019	Luna Nuova	31	Borgate dal vivo: gran finale con Nada e Gio Evan	Fenoglio Daniele	41
07/06/2019	Luna Nuova	31	Dal blues a Vivaldi con Teresa Fessia e Archiensemble	Fenoglio Daniele	43
19/07/2019	Luna Nuova	31	Letteratura con Ragno e Maria Antonietta	...	44
03/05/2019	Luna Nuova	36	Musica e magia da Bolomakoté	Fenoglio Daniele	45
21/07/2019	Repubblica Torino	10	Concerto e reading per "Sette ragazze imperdonabili"	...	47
02/08/2019	Repubblica Torino	10	Oulx PalaCrai, ore 21 Ingresso 10 euro Borgate dal vivo con la strana coppia Tozzi-Covatta	G.cr.	48
01/08/2019	Repubblica Torino	10	Sul sagrato della chiesa Sirianni canta De André	Sesia Maura	49
31/08/2019	Repubblica Torino	11	Borgate dal Vivo Ecco Gio Evan per il gran finale	G.c.	50
30/08/2019	Repubblica Torino	11	Borgate dal vivo ospita Nada e la sua nuova vita	G.c.	51
09/08/2019	Repubblica Torino	12	Borgate dal vivo presenta le poesie di Guido Catalano	...	52
29/08/2019	Repubblica Torino	14	Il filo di Paolini Racconti che si snodano da Venaus a Gavi	Sesia Maura	53
28/08/2019	Repubblica Torino	14	La sfida di Nada: "Canto emozioni per superare questi tempi veloci" - Nada "La mia musica antidoto a questi tempi che bruciano veloci"	Andruetto Guido	55
14/08/2019	Repubblica Torino	17	L'Inferno di Dante diventa show con Saulo Lucci	G.cr.	58
06/07/2019	Repubblica Torino	17	Scrittori e ritmi vintage a Borgate dal vivo	G.c.	59
01/08/2019	Stampa Asti	47	A Viatosto Sirianni interpreta le canzoni di De André - Viatosto diventa Genova con le canzoni di De André interpretate da Sirianni	Fassio Valentina	60
07/06/2019	Stampa Ivrea e Canavese	48	Barmasse racconta le sue vette	...	61
09/08/2019	Stampa Torino	48	Romanzi ed escursioni nel weekend di Oulx	Insalaco Cristina	62
27/08/2019	Stampa Torino	49	Il poeta Gio Evan: a Venaus come sull'Himalaya - Venaus come l'Himalaya Gio Evan: "Stesse urgenze Serve la via della saggezza"	Falcone Francesco	63

02/08/2019	Stampa Torino	50	"Divulgare è creare interesse lo parlo d'ambiente con ironia Un Piero Angela che fa ridere"	Cassisa Elisa	65
02/08/2019	Stampa Torino	50	Clima e montagna Domenica l'incontro con Luca Mercalli	Cassisa Elisa	67
01/08/2019	Stampa Torino	51	L'omaggio di Sirianni a De André lancia la rassegna più lunga d'Europa	Cassisa elisa	68
02/07/2019	Stampa Torino	52	C'è il festival delle borgate La cultura sale in Val Susa	Falcone Francesco	69
26/07/2019	Stampa Torino	56	Il duo Tozzi-Covatta e Marco Paolini i prossimi ospiti	Franchi Susanna	70
04/06/2019	Stampa Torino	65	Nada, Hervé e Lo Cascio Arriva l'estate ad alta quota	Franchi Susanna	71
21/06/2019	Stampa Torino Sette	5	"Serata d'onore" Appuntamento mercoledì 26	...	73
21/06/2019	Stampa Torino Sette	5	Teatro & cabaret	Sicca Monica	74
19/07/2019	Stampa Torino Sette	9	Il trio di Rachel Gould alle "Borgate dal vivo"	M.B.	76
26/07/2019	Stampa Torino Sette	13	Il "momento" di Nada a Venaus	...	77
14/06/2019	Stampa Torino Sette	15	Aspettando Borgate dal Vivo con Cirko Vertigo	F.Ca.	78
21/06/2019	Stampa Torino Sette	15	I mille legami tra corpo e movimento	Mo.Si.	79
19/07/2019	Stampa Torino Sette	15	Tommaso Ragno legge Il nome della Rosa	...	80
05/07/2019	Stampa Torino Sette	16	Anche Giannini tra le parole di "Borgate dal vivo"	T.Lg.	81
26/07/2019	Stampa Torino Sette	17	LO CASCIO A PINEROLO - Da Lo Cascio a Paolini le borgate rinascono	Sicca Monica	83
18/10/2019	Stampa Torino Sette	37	Solidarietà	...	84
19/07/2019	Stampa Torino Sette	39	Sabato 20 - Ragno legge Eco	...	85
12/07/2019	Stampa Torino Sette	41	Giovedì 18 - Michele Placido	...	86
05/07/2019	Stampa Torino Sette	41	Mercoledì 10 - World Music	...	87
18/10/2019	Stampa Torino Sette	44	Domenica 20 - Amore e Alzheimer	...	88
26/07/2019	Stampa Torino Sette	50	Giovedì 1 - Alice in cascina	...	89
05/09/2019	Valsusa	4	In 10mila per "Borgate dal Vivo" - Parla Alberto Milesi	Brezzo Giorgio	90
14/11/2019	Valsusa	8	Al via la prima edizione del "CinemAbility Film fest"	I.V.	92
13/06/2019	Valsusa	9	A scuola di montagna con Hervé Barmasse	Brezzo Giorgio	95
04/07/2019	Valsusa	9	Torna "Borgate dal Vivo" - Borgate	Brezzo Giorgio	97
11/07/2019	Valsusa	12	Borgate dal Vivo a luglio in alta valle	...	98
13/06/2019	Valsusa	12	Con il Cirko Vertigo Kabaret a Borgate dal Vivo	I.V.	99
25/07/2019	Valsusa	13	Ferragosto a Sportinia con il concerto di Noemi	Giai Luca	100
23/05/2019	Valsusa	16	Ecco come si chiude la campagna elettorale	...	101
16/05/2019	Valsusa	18	"Borgate dal Vivo" al Salone del Libro	Giai Luca	103
05/09/2019	Valsusa	18	Paolini e Nada emozionano Venaus	Tessa Alberto - Brezzo Giorgio	105
29/08/2019	Valsusa	18	Venaus, Borgate dal Vivo con Paolini, Nada, Gio Evan	...	107
27/06/2019	Valsusa	20	A Venaus Borgate dal Vivo 2019	...	108
01/08/2019	Valsusa	25	Domenica 11	...	109
01/08/2019	Valsusa	25	Scenario Montagna	I.G.	110
01/08/2019	Valsusa	26	Lunedì 12	...	111
11/07/2019	Valsusa	28	"Se questo è un uomo" è tornato ad Avigliana	Tessa Alberto	112
04/07/2019	Valsusa	29	Giancarlo Giannini inaugura il festival "Borgate dal Vivo"	E.M.	113
07/11/2019	Valsusa	37	I "Brividi immorali" di Laura Morante	...	114
29/08/2019	Valsusa	37	Paolini, Nada e Gio Evan chiudono il festival "Borgate dal Vivo" - Paolini, Nada e Gio Evan all'Arena di Venaus	I.V.	115
02/05/2019	Valsusa	37	Ritmo, note e magia dal Burkina Faso	...	117
11/07/2019	Valsusa	37	Una "serata d'onore" con Michele Placido	I.V.	118

«Chiudere le porte è disumano»

«È un momento difficile, tesoro» è il titolo del suo ultimo album e anche della tournée che farà tappa in Piemonte, all'Arena di Venaus, il 30 agosto. «Quel tesoro siamo tutti noi che ci troviamo sulla stessa barca», racconta Nada. «Io non credo che le persone rinuncerebbero con leggerezza alle proprie radici, ai propri affetti, rischiando la vita se non avessero delle motivazioni molto grandi a spingerle». E ancora: «Vorrei che tutti avessero almeno ciò che è giusto».

a pagina 7 **Angeleri**

«Chiudere le porte a qualcuno?»

Parla Nada, l'artista sarà in concerto a Venaus: «Siamo sulla stessa barca, vorrei che tutti avessero almeno ciò che è giusto»



«**R**ilasciare le interviste non mi piace più. Ho detto troppo. Vorrei che le cose parlassero da sole. Raccontandole si rischia di banalizzare tutto». E di parole, Nada Malanima, nella sua carriera cominciata che era appena adolescente deve averne spese molte. Però le sue canzoni continuano a raccontare tanto e la poesia che le caratterizza non si è estinta nel tempo.

«È un momento difficile, tesoro» è il titolo del suo ultimo album e anche della tournée che farà tappa in Piemonte, all'Arena di Venaus, il 30 agosto alle 21 per il festival Borgate dal Vivo.

«È un momento difficile, tesoro» è un bel titolo. Chi è il suo tesoro?

«Quel tesoro siamo tutti noi che ci troviamo sulla stessa barca. È detto con ironia, ma con un significato d'inclu-

sione e di apertura. È un album molto personale che s'incasta in un periodo difficile da ogni parte e anche se mi considero "fortunata" non posso stare bene quando ciò che mi circonda crolla. Vorrei che tutti avessero almeno ciò che è giusto».

Tra i momenti difficili, qual è il più difficile?

«Io non credo che le persone rinuncerebbero con leggerezza alle proprie radici, ai propri affetti, rischiando la vita se non avessero delle motivazioni molto grandi a spingerle. Sono certa che, se davvero lo si volesse, si riuscirebbe a organizzare e sistemare tutto. È giusto pensarci bene e agire, perché l'intera società sopravvive solo grazie all'organizzazione. Viviamo in un mondo che è tutto collegato, dove ci parliamo e vediamo a milioni di chilometri. E vogliamo chiudere le porte a qualcuno? È un controsenso

disumano. Inoltre, c'è un aspetto in più che mi fa arrabbiare tantissimo».

Quale?

«Sono sicura che se questi disperati fossero biondi e con gli occhi azzurri nessuno avrebbe da ridire. E questo mi fa molto male».

L'artista, secondo lei, torna ad avere un ruolo sociale?

«Il nostro mestiere è quello di ragionare con le emozioni, ricercandole continuamente attraverso la creatività. Siamo avvantaggiati, abbiamo più tempo. Oggi mancano delle



guide, mancano i grandi pensatori che con i loro ideali sono in grado di aiutare gli altri a capire cosa accade e quindi a tenere a bada la parte negativa che è dentro ognuno di noi. Spero che si diano da fare ed escano fuori dai loro nascondigli perché in giro non c'è una bella atmosfera».

Lei non ha paura di attraversare la sofferenza...

«Io sono strutturata così, nel senso che sento molto. Nell'aspetto umano più fragile e sofferente intravedo la verità. Forse dipende dal fatto che ho avuto una vita sentimentale complicata. Chissà cosa direbbe uno psicanalista. Ma — (ironizza ndr) — è meglio non saperlo».

Vive nella campagna Toscana. Quanto sono importanti le radici?

«Più conosci il mondo e più tendi a ricordare da dove sei partito. Magari le cose che hai amato sono solo tue perché nella realtà non esistono più, ma la mia forza è nella memoria e nelle radici. Sono la struttura di tutto».

Come convivono in lei la parte profonda e quella leggera?

«Sono le mie due anime. A volte rimugino troppo, cerco di capire, voglio la perfezione. E questo mi trascina in pensieri che magari non sono il massimo. Sono autodistruttiva e ogni tanto arrivo a toccare il fondo. Poi però, ridivento capace di reagire e gestire tutto».

Qual è il segreto per ritornare a galla?

«Sono sempre le piccole cose a rimettere a posto le emozioni. I gesti quotidiani,

quelli di cui non ti accorgi più. Anche le stupidaggini salvano. Io per esempio sto molto bene nella natura. A volte, basta anche solo un bel bicchiere di vino. E all'improvviso tutto riprende quella dimensione naturale che si va cercando chissà dove e che invece è proprio lì, a portata di mano. E quando vengo in Piemonte mi coccolo con i formaggi».

Dopo il successo con Motta sta pensando a un altro Sanremo?

«È l'ultimo pensiero della mia vita. Se non fosse stato per lui non ci sarei mai andata, ma una volta lì, mi sono sentita a casa e divertita. Francesco è un mio figlio creativo, sono contenta delle cose belle che sta facendo».

Francesca Angeleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● «È un momento difficile, tesoro» è il titolo dell'ultimo album e della tournée di Nada, che farà tappa in Piemonte, all'Arena di Venaus, il 30 agosto

● Il concerto sarà l'ultima chicca del cartellone musicale del «Borgate dal vivo Festival»

● Il costo dei biglietti è di 15 euro. Le prevendite su ticket.it

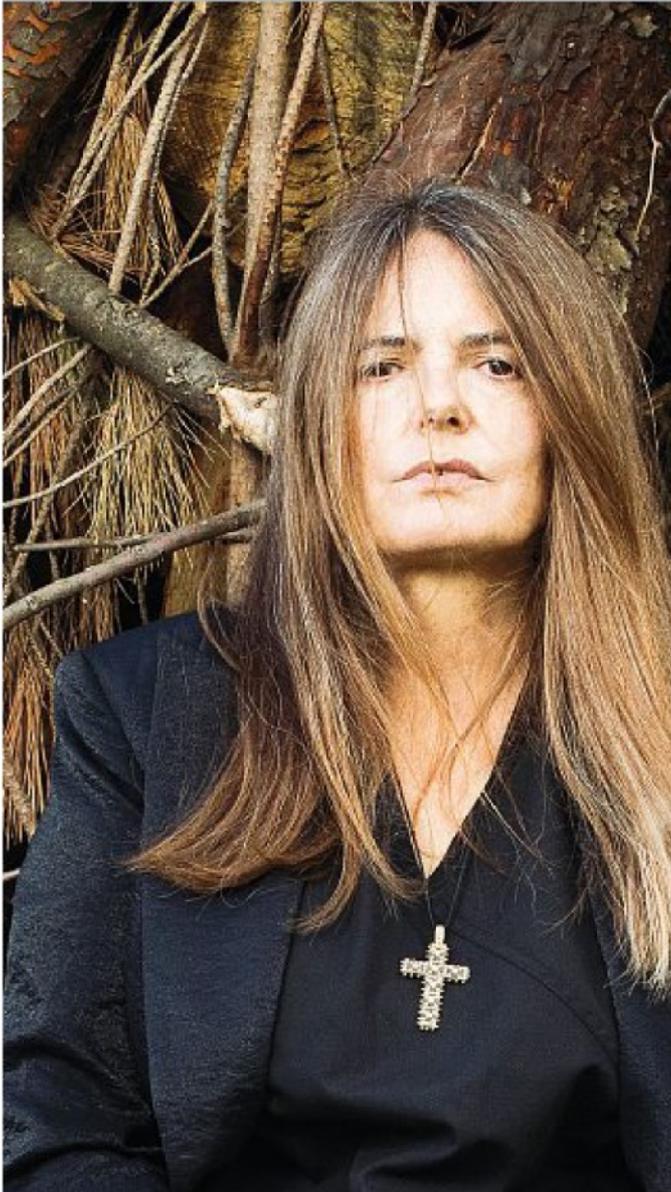
L'ultimo lavoro

Un disco come salvagente dell'anima

«È un momento difficile, tesoro». È una frase che sembra sussurrata all'orecchio: da una donna al suo uomo per assicurarlo in un periodo complicato. Da una mamma al proprio figlio per non fargli mancare una carezza. Da chiunque si trovi accanto a qualcuno in difficoltà. Sono i tempi giusti per provare a sostenere il prossimo. È l'obiettivo dell'ultimo lavoro di Nada Malanima, registrato a Bristol con la produzione di John Parish. E l'artista, è tutto questo insieme e anche di più, mentre urla in musica i suoi sentimenti più profondi e veri nella canzone che dà il nome all'album e anche alla tournée che sta portando in giro per l'Italia con tappa in Piemonte. La cantante toscana si trova in un momento particolarmente prolifico e fortunato, tra riconoscimenti, libri, collaborazioni, colonne sonore, dischi e concerti dal vivo. Venerdì 30 agosto alle 21 si esibirà nell'Arena di Venaus in Borgata VIII, il suo live sarà l'ultima chicca musicale del calendario del «Borgate dal vivo Festival». I biglietti costano 15 euro. (f. ang.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla Nada Sarà in concerto a Venaus



L'artista Nada Malanima, 65 anni, in tour con il suo ultimo lavoro «È un momento difficile, tesoro»

Amarcord
Lucio Dalla,
Nada
e Modugno
a Sanremo
nel 1972.
All'ultimo
Festival l'artista
ha duettato
con Motta



A volte rimuginiamo troppo,
voglio la perfezione. Sono
autodistruttiva e arrivo
a toccare il fondo. Poi mi rialzo

Arriva in Piemonte lo spettacolo «Filò Filò» di Paolini

«La mia veglia con gli antenati a parlare di futuro»

Si aggiunge un nuovo capitolo alla riflessione di Marco Paolini sul rapporto tra società e innovazione, presente e futuro. Dopo la trilogia a sfondo tecnologico formata da «Le avventure di Numero Primo», «#Antropocene» e «Tecno Filò», arriva per la prima volta in Piemonte «Filò Filò», incrocio tra suggestioni della tradizione e stimoli provenienti dalla «generazione Greta».

«Nella tradizione veneta, il «filò» è la veglia di stalla, una forma di spettacolo primitiva del mondo contadino», racconta l'attore bellunese. «Immagino di organizzare un filò in cui ragiono sul futuro con gli antenati. La storia nasce dagli spunti che ho ricevuto dai ragazzi delle scuole superiori, quando la scorsa primavera ho chiesto di parlarci delle loro speranze e preoccupazioni».

Cosa è venuto fuori?

«Prevalgono le preoccupazioni. Soprattutto la percezione che la crisi sia un orizzonte di normalità e che un futuro sia possibile solo fuori dall'Italia. Ma lo spettacolo non è un dialogo con i ragazzi. Ho cercato di articolare le loro domande in maniera autonoma, costruendo una storia che occupa la prima parte dello spettacolo e che ne contiene altre,

che vengono attivate nella seconda parte anche grazie all'interazione con il pubblico».

Sarà un vero e proprio mini-tour della provincia piemontese: Venaus, Gavi, Calamandrana.

«Mi piace girare perché mi permette di lavorare su uno spettacolo e sul suo continuo divenire, e sono un orgoglioso provinciale. Amo la città e quando passo da Milano sono sempre felice di scoprire che ci sono persone che riescono ancora a viverci: io dopo un po' sento il bisogno di tornare alla mia dimensione, in riva al Brenta, tra Venezia e Padova. Sento che il ritmo della provincia è quello che mi corrisponde intimamente».

Da anni ormai la tecnologia è al centro della sua attenzione e dei suoi spettacoli: perché?

«Ragionarvi sopra è un buon esercizio. Rispetto a certe innovazioni potremmo avere semplicemente paura o anche non pensarci perché tanto moriremo prima di vederle realizzate, ma sarebbe una fregatura proprio nei confronti dei ragazzi del Friday For Future e delle loro domande».

Luc. Cast.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bellunese Marco Paolini, 63 anni

La scheda

● Oggi lo spettacolo va in scena alle 21 a Venaus per Borgate dal Vivo

● Poi tocca all'Attraverso Festival: domani a Gavi, Tenuta La Centuriona, alle 21; sabato al castello di Calamandrana Alta, alle 21



Ho raccolto le speranze e i timori dei ragazzi delle scuole superiori e li ho trasformati in una storia



Catalano, l'amore e un alter ego in giardino

Nel teatro all'aperto di Oulx va in scena «Tu che non sei romantica» il reading del «poeta vivente»

Che senso ha il successo quando manca l'amore? Si chiede Giacomo Canicossa, protagonista del secondo romanzo di Guido Catalano, «Tu che non sei romantica», uscito per Rizzoli lo scorso febbraio e ideale continuazione di «D'amore si muore ma io no», l'esordio narrativo del 2016.

«Giacomo è il mio alter-ego: poeta professionista come me, anche lui vive storie d'amore sempre tragicomiche e si diverte a raccontarle», rivela l'autore, al centro di un tour estivo che si intitola come il libro e che, da due mesi a questa parte, lo sta portando su e giù per l'Italia.

Dopo una breve incursione in terra sicula, fra Catania e Scicli, «Tu che non sei romantica» stasera farà tappa al Jardin d'la Tour di Oulx, per la seconda volta ospite di Borgate dal Vivo. «Soffro un po' la sindrome del musicista: mi piace che ogni nuova uscita sia sostenuta da una tournée di presentazione», spiega Catalano. «Fuori dal museo dei social, che sono solo una vetrina, cerco il contatto diretto con i lettori e ho bisogno di interagire con loro». E in questa occasione, l'interazione sarà inti-

ma, quasi a tu per tu: nel teatro a cielo aperto di Oulx (ad ingresso libero, a partire dalle 21), ci saranno solo Catalano, il suo microfono e il pubblico. Un reading a tutti gli effetti, senza musica o altri mezzi di supporto: «Oltre a raccontare alcuni capitoli della storia di Giacomo, proverò a farli dialogare con le mie poesie, ma sempre nell'intento di rompere la quarta parete con uno spettacolo ibrido, anticonvenzionale, che vive d'improvvisazione».

Prevalentemente poeta e performer, l'autore ha reso la declamazione il suo mestiere, tanto che i suoi versi d'amore sono diventati negli anni un passaparola virale, che ha conquistato lettori di ogni età. La narrazione, invece, è quasi una novità: «Se di poesie ho scritto sette libri, con il romanzo ho avuto molte più difficoltà. "D'amore si muore ma io no" nacque da un'idea di Rizzoli, che mi propose di cimentarmi in qualcosa di diverso», aggiunge ancora Catalano, che ammette: «All'inizio non ero convinto, poi mi sono divertito. A tal punto da scriverne un sequel».

Chiara Dalmasso



Sul palco il poeta Guido Catalano, 48 anni

La scheda

● Il tour del reading «TU che non sei romantica» di Guido Catalano va in scena stasera a Oulx (Torino) per Borgate dal Vivo

● Inizio alle 21, ingresso libero



Giobbe Covatta

L'evoluzione arranca
«Parola di ottimista»

«Siamo con un piede nella fossa. E a dirlo è un ottimista». Giobbe Covatta non ha dubbi: la situazione climatico-ambientale del nostro pianeta è prossima al tracollo. «Procrastinare le decisioni al 2060 è inutile, magari a quell'epoca saremo tutti estinti». Covatta — che si definisce ironicamente «scienziato diplomato al CEPU» — dialogherà con chi scienziato lo è di mestiere: Mario Tozzi, nella performance «L'evoluzione arranca», stasera al Pala Crai di Oulx per Borgate dal Vivo alle ore 21. Lo show inaugura la due giorni dedicata al clima che proseguirà domani con Luca Mercalli atteso nel pomeriggio in Borgata Vazon. (c. dal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il nome della rosa» alla Sacra che ispirò Eco

di Chiara Dalmasso

Con le sue mura «che sembrano crescere dalle falde stesse del monte», la Sacra di San Michele è uno dei cinque edifici a cui pare abbia pensato Umberto Eco per scrivere «Il nome della rosa». E proprio in cima al monte Pirchiano, dove i torrioni dello storico edificio sovrastano maestosi Sant'Ambrogio di Susa e l'intera vallata sottostante, riecheggeranno le parole del celebre semiologo recentemente scomparso. L'appuntamento è per sabato 20 luglio in Foresteria Grande: a partire dalle 20.30, il reading-spettacolo di Tommaso Ragno riporterà in auge un classico della letteratura contemporanea. La serata, organizzata nell'ambito della rassegna «Borgate dal vivo», in coda alla performance prevede una visita notturna speciale, della durata di circa due ore, al Santuario, al Monastero Nuovo e alla Torre della Bell'Alda, per un costo totale di 10 euro (8 il ridotto). Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 011939130 o inviando una mail a info@sacradisanmichele.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Santuario in cima al monte Pirchiano



Reading a Pinerolo



Palermitano Luigi Lo Cascio, attore e scrittore

Lo Cascio: «La lettura è impegno, per svago gioco a flipper»

Ancora oggi, a questi vent'anni di distanza dal film «I Cento Passi», c'è qualcuno che quando lo incontra per strada lo saluta e lo chiama Peppino. Luigi Lo Cascio questa sera alle 21 salirà sul palco del parco Corelli di Pinerolo per il Festival Borgate dal Vivo. L'attore palermitano leggerà alcune parti del suo romanzo di esordio «Ogni ricordo un fiore» (Feltrinelli). «Quando ho cominciato a scrivere il mio romanzo di incipit, ero in tournée in teatro con un testo di Pirandello. A volte, dopo aver recitato rileggevo i miei appunti e pensavo di essere un pazzo. Ma poi ho capito che bisogna sospendere i confronti e proporre il proprio piccolo mondo, che forse non sarà mai all'altezza di quello antico, ma non importa». Prima di essere uno scrittore, Lo Cascio è soprattutto un lettore: «Le mie letture hanno molto a che fare con il mio mestiere. Pochi mesi fa, per preparare lo spettacolo «Il Sistema Periodico» mi sono immerso in Primo Levi». Aprire le pagine di un romanzo non è un modo per staccare la spina, la letteratura non è uno svago, «per divertirmi preferisco giocare a flipper», scherza. «Ma non è nemmeno un martirio. È un modo per sollevarsi dal quotidiano. E poi si può ridere anche con Kafka».

Giorgia Mecca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Vialfrè e Rivalta



Cantante Maria Antonietta è Letizia Cesarini

Ragazze imperdonabili tempeste e canzoni con Maria Antonietta

Maria Antonietta ci sta prendendo gusto. Dopo la partecipazione alla rassegna «Cantautori in Canottiera» a Off Topic, l'artista marchigiana (vero nome Letizia Cesarini) torna nel Torinese per altri due appuntamenti a cavallo tra canzoni e letture. Stasera sarà una delle tante frecce nell'arco di «La tempesta nel bosco», la giornata organizzata dall'etichetta discografica La Tempesta al festival Apolide di Vialfrè. A differenza dei colleghi di scuderia impegnati in concerti (Tre Allegri Ragazzi Morti, I Hate My Village, Giorgio Canali, Populous), Maria Antonietta salirà nel Canavese in veste di scrittrice, per presentare il suo esordio letterario «Sette ragazze imperdonabili». Il libro, dedicato alle figure femminili che hanno ispirato la sua carriera, sarà il protagonista anche domenica sera in piazza Bionda a Rivalta, per Borgate dal Vivo. In quel caso si tratterà però di un reading-concerto, con la complicità dei mille strumenti suonati da Daniele Rossi (chitarra baritono, banjo, violino, tastiere). Stasera si entra con il biglietto di Apolide alle 17; domenica a Rivalta si inizia alle 21 e l'ingresso è libero. (luc.cast.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



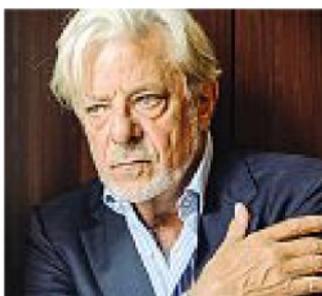
Note e parole, Giannini dà voce ai testi di Primo Levi

di **Paolo Morelli**

Brani tratti da «Se questo è un uomo», ma anche altri racconti e poesie di Primo Levi, o tratti da altri libri, compongono il programma dell'evento di apertura della quarta edizione di Borgate dal Vivo. Sul palco del Teatro Fassino di Avigliana, venerdì 5 luglio (ore 21), sarà l'attore Giancarlo Giannini a dare voce allo scrittore e chimico torinese, accompagnato dalla musica di Elida Pali, violoncellista del Maggio Fiorentino. Con questo originale reading, organizzato in collaborazione con Aida Studio e Cabiria

produzioni, il «festival più grande nei luoghi più piccoli» partecipa così anche alle celebrazioni per il centenario dalla nascita di Primo Levi. Ed è anche l'occasione per ricordare che proprio ad Avigliana, fra il 1945 e il 1947, fu scritto «Se questo è un uomo», quando Levi lavorò come chimico al Dinamitificio Nobel. Borgate dal Vivo, poi, proseguirà con una ricca programmazione fino al 1° settembre. I biglietti sono già in vendita online su Ticket.it (info: borgatedalvivo.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attore Giancarlo Giannini ad Avigliana



BORGATE DAL VIVO**Sonadors**

→ Oggi pomeriggio si balla a Oulx, alla Borgata Soubras con il Festival Borgate dal Vivo 2019. Appuntamento alle 17 con i Sonadors che ancora una volta porteranno in concerto con la loro musica tradizionale della Val Vermenagna e occitana in chiave alternativa. Appuntamento alle 17 a Soubras.



Pinerolo: "Borgate dal vivo", prevendita

Sono già aperte le prevendite per lo spettacolo di Luigi Lo Cascio, "Ogni ricordo un fiore", che troverà *location* nell'area spettacoli del parco del Corelli sabato 27 alle 21. L'appuntamento è inserito nel cartellone itinerante di "Borgate dal vivo". Lo spettacolo di Lo Cascio è tratto dall'omonimo libro: un'affascinante lettura di alcuni passi del libro interpretati dal suo autore accompagnati da due musicisti. Biglietti: 15 euro. Prevendite da Rocker a Pinerolo. Info e prenotazioni all'indirizzo email info@borgatedalvivo.it.



RICORDI DI UNA CALDA ESTATE

La bellezza di uno spettacolo all'aperto, in uno dei Borghi più belli d'Italia, nel caldo d'agosto. Siamo a Usseaux (foto in alto), dove tanti hanno assistito a "Borgate dal vivo". Restando in quota, vi portiamo a Prigelato, dove la rassegna "Alte Note" (foto al centro) ha fatto tappa con un quartetto di flauti. Un'ultima suggestione (foto in basso): il sorriso di un ballo, a Bibiana, alla festa patronale di S. Bartolomeo.

[FOTO ALLAIX]





Sette donne radicali ispirano Rivalta

RIVALTA - Sarà uno spettacolo a tutto tondo il prossimo appuntamento della rassegna "Borgate dal Vivo". Il cartellone approda in piazza Bionda domenica 21, alle 21 con uno *show* a metà tra il *reading* e il concerto. Le parole sono quelle di Maria Antonietta, cantautrice marchigiana al terzo album e al primo libro. A marzo ha pubblicato il libro "Sette ragazze imperdonabili", presto diventato uno spettacolo con letture musicate e canzoni rivisitate tratte dal suo repertorio di musicista. Un omaggio alle sue "sorelle maggiori", da Emily Dickinson a Marina Cvetaeva passando per Giovanna d'Arco, sette femmine radicali, impazienti, oneste e spesso antipatiche che hanno saputo ispirare la sua creatività. Ingresso gratuito. Info su www.borgatedalvivo.it.



SETTIMANA DI FERRAGOSTO Non ci si annoia

Feste, musica e musei per tutto il weekend

Dal Borgo Medievale al Museo Egizio, passando per il Forte di Exilles e gli eventi in alta Val di Susa

■ Per chi si trova in città in questo fine settimana perché turista o perché residente, l'estate piemontese non lascia a secco di passatempi; d'altronde, si dice che a Torino l'unica cosa a mancare è il mare. Il fitto calendario di eventi, spettacoli, appuntamenti e rassegne culturali offre idee e spunti per ogni interesse e per ogni fascia d'età, per famiglie e per turisti, per giovani o meno giovani. Torino, dopo il Ferragosto con musei gratuiti o a 1 euro, continua a offrire opzioni abbordabili per tutti come il famoso Cinema all'aperto: all'imbarchino del Valentino si può frequentare la rassegna Imbarchino, Cinema a Palazzo accoglie nel suggestivo cortile di Palazzo Reale e al Planetario di Pino Torinese si proiettano e si guardano film con un occhio fisso alle stelle. Per gli amanti delle curiosità e della vita notturna tornano gli appuntamenti di Torino Magica con il bus cabrio in un percorso intrigante tra volti enigmatici, simboli esoterici e misteri massonici. Le giornate sono, invece, specialmente rivolte alle famiglie con le visite speciali Giochi e racconti prima dei Lumière al Museo del Cinema, dove poter ammirare anche la mostra FaccEmozioni, e al Museo Egizio, nonché le attività al Borgo Medievale del Valentino, la scoperta di piante e vegetali all'Orto Botanico e il serale Night Safa-

ri al parco Zoom. Oltre alla mostra itinerante Papiro Tour. L'Antico Egitto in Bivlioteca, al Mausoleo della Bela Rosin a Mirafiori (copia esatta del Pantheon di Roma), vanno in scena gli spettacoli di Assemblea Teatro Ti racconto, sì ti racconto. La bambina che raccontava i film e Il mago dei numeri, tratto dal testo di Hans Magnus Enzensberger. Sempre di teatro si parla anche al Forte di Exilles con lo spettacolo in memoria di Fabrizio De André che in vent'anni ha chiuso spesso la programmazione estiva di Tangram Teatro: FDA Bocca di Rosa e altre storie. Prima della chiusura è in programma anche il lavoro di Bruno Gambarotta, Il colpo degli uomini d'oro. Inoltre, il Forte è aperto a visite notturne (grazie all'Associazione Amici del forte di Exilles) e visite guidate la giornata di domenica e ospita le mostre Bocche da fuoco. Storie di guerra e prigionie e L'architetto Bertola e la fabbrica del Forte di Exilles, e il borgo offre ancora la possibilità di suggestive passeggiate notturne. Anche gli amanti della cucina e delle sagre gastronomiche hanno un format rivolto a loro con lo street food di Ferragosto a Sauze d'Oulx e la sagra della patata Piatlina e Ciarda al Bodi Fest di Monterosso Grana. Città, borghi e sagre da frequentare in Piemonte non possono non essere accompa-

gnate da eventi con protagonista la montagna: gli spettacoli Vette d'Artificio vivacizzano il Verbano e a Bussoleno un cinema all'aperto con Belle&Sebastien e una passeggiata teatrale a tema Alice nel Paese delle Meraviglie; tra le vette di Oulx il festival Borgate dal Vivo 2019 vi porta i Sonadors con la loro musica tradizionale della Val Vermenagna e nella suggestiva borgata di Grangesises, dopo essere passata a Bardonecchia in luglio, arriva l'edizione estiva della fiera florovivaistica torinese Flor. Un appuntamento per chi cerca qualcosa fuori dal comune sono sicuramente le domeniche dedicate al silenzio al parco del Castello di Mirandolo. Ceresole Reale ospita l'interessante laboratorio dedicato al cuoio e la diciassettesima edizione di A Piedi tra le Nuvole nel Parco Nazionale del Gran Paradiso: una rassegna di appuntamenti dedicata alle bellezze del Parco e dei suoi scenari mozzafiato restando, però, in sintonia con i ritmi e gli aspetti naturali propri del luogo, creando così un'occasione per viverlo e conoscerlo nel giusto contesto. Sul versante valdostano di Valsavarenche da tenere da conto la suggestiva proiezione narrata nel bosco, l'escursione lungo il torrente, il Sabato del Villaggio, la domenica con gli asinelli e la riscoperta delle attività artigiane.

L.V.



GIOIELLO DIFENSIVO Il Forte di Exilles sarà aperto anche per le visite notturne

Un ricco fine settimana in valle Gesso

Entracque - (*mm*). Sono tanti gli appuntamenti in valle Gesso per l'ultimo fine settimana di luglio. Giovedì 25, dalle 21.15, a Sant'Anna di Valdieri al Balma Meris, nell'ambito della rassegna "Borgate dal vivo", concerto di Fatih Murat Belli e Benedetta Cibrario. A Entracque, alle 21 in piazza Giustizia e Libertà, "Eso Es Onlus" serata di animazione per bambini a scopo benefico. Venerdì 26, a Valdieri, serata finale dell'Oratorio estivo. Sabato 27 luglio, a Entracque, "Gran Bal d'Istà" rivisitazione del "Gran bun bal" con animazione per bambini (dalle 15 nel centro storico),

musica con la Prismabanda e, in serata, concerto dei Maladecia in piazza del Mercato. A Valdieri, alle 21 nella parrocchia di San Martino, concerto dell'Orchestra Osai. Domenica 28 penne nere in festa con il 23° Raduno degli Alpini: dalle 8.30 colazione alpina, ammassamento, sfilata per le vie del paese, onori ai caduti e Messa. Dopo il pranzo in piazza del Mercato esibizione della banda musicale di Piobesi Torinese. Nel salone Maria Josè mostra "Storia del cappello alpino", a cura del Memoriale della Cuneense. Lunedì 29, alle 21 in piazza Giustizia e Libertà, Voxes in concerto.



LA KERMESSA DEDICA OGNI FINE SETTIMANA AD UNA VALLATA: È OCCASIONE PER SCOPRIRE IL TERRITORIO

Il festival Occit'Amo per un'estate nelle valli cuneesi

La manifestazione itinerante delle Terre del Monviso nata per promuovere la cultura, la musica e le tradizioni occitane accoglierà fino al 15 agosto oltre 20 gruppi musicali, artisti e scrittori. Spazio anche a passeggiate, laboratori e gastronomia

Cuneo - Inaugurata lunedì 8 luglio con il concerto di Carmen Consoli a Saluzzo, l'edizione 2019 di Occit'Amo, il festival itinerante delle Terre del Monviso, si prepara nelle prossime settimane a toccare le valli Po e Infernotto, Varaita, Stura, Maira, Grana e la Pianura del Saluzzese: nel mese di luglio e fino a Ferragosto la provincia di Cuneo accoglie oltre venti gruppi musicali provenienti da Italia e Francia, artisti e scrittori.

Ad ogni vallata coinvolta nel programma è dedicato un intero weekend: il festival fa vivere infatti il territorio a 360 gradi, affiancando ai grandi appuntamenti musicali passeggiate e tour in bicicletta fino ai rifugi, percorsi enogastronomici alla scoperta delle eccellenze del territorio, incontri con i produttori locali, appuntamenti e festa popolare che animano le antiche borgate.

Nato per promuovere la cultura, la musica e le tradizioni popolari occitane è giunto quest'anno alla quinta edizione, il festival è promosso da Terres Monviso e organizzato dalla Fondazione Amleto Bertoni. A curarne la direzione artistica è Sergio Berardo, musicista e anima dei Lou Dalfin, il gruppo che da anni fa "ballare occitano" nel mondo. Informazioni e programma completo su www.occitamofestival.it.

Valli Po e Infernotto 13/14 luglio

Nel prossimo fine settimana il festival fa tappa nelle valli Po e Infernotto con quattro appuntamenti tra Ostanta, il Pian Munè e Montoso.

Sabato 13 luglio a Ostanta alle 17.30 presso La fabbrica dei suoni laboratorio didattico musicale per i bambini da 5 a 13 anni e alle 21.30 concerto da ballo con "L'as pagat lou capèu", quattro talentuosi musicisti che animano la scena nizzarda con un repertorio pieno di energia cantato in lingua nizzarda, di Gap e piemontese. Domenica 14, alle 7.30 al rifugio in quota di Pian Munè, Matinée di Occit'amo con Simonetta Baudino e la sua ghironda (il rifugio è raggiungibile a piedi in 60 minuti circa oppure in seggiovia, 10 euro andata e ritorno, 6 euro solo andata); alle 15 in piazza della chiesa in località Montoso (Bagnolo) Luca Morino & Mano Manita.

**Pianura
18/21 luglio**

Giovedì 18 luglio, alle 21 al Pas (Prima accoglienza stagionali) di Saluzzo, ballo afro-occitano con Sergio Berardo, giovani suonatori delle valli occitane, e i tamburi di King Kev Adams e Iassana Diallo. Venerdì 19, alle 16 al carcere Morandi di Saluzzo, la musica occitana incontra l'elettronica con lo spettacolo Gran Bal Dub, nato da un'idea di Sergio Berardo, storico agit-prop della musica occitana con i mitici Lou Dalfin, e Madaski, fondatore degli Africa Unite e uno dei più grandi esponenti della musica elettronica nella sua versione dub. Sabato 20 luglio, alle 17.30 a Palazzo Drago di Verzuolo, laboratorio didattico musicale per adulti con La fabbrica dei suoni. Domenica 21 concerto della Teres Autes String Band, nella piazza della chiesa di Scarnafigi alle 21.30.

Valli Varaita e Po 25/27 luglio

Giovedì 25, alle 21, in piazza Giovanni Paolo II a Busca, Cinem camper di Nuovi Mond Festival. Venerdì 26 appuntamento a Venasca: alle 17.30 laboratorio didattico musicale per bimbi dai 5 ai 13 anni presso La fabbrica dei suoni, e dalle 17.30 una lezione/incontro intorno agli strumenti e al-



la musica occitana con Sergio Berardo. Alle 21.30 concerto de La Quimera presso l'Agorà de La fabbrica dei suoni. Venerdì 26 e sabato 27 luglio matiné di Occit'Amo con i Sonaires della valle Grana al rifugio Quintino Sella (Crissolo). Per l'occasione il rifugio ospiterà alcuni giovanissimi suonatori che presenteranno la loro arte al pubblico. Inoltre il 26 è in programma una salita al rifugio per aperitivo, cena e laboratorio con lo scrittore e giornalista Roberto Mantovani e intermezzi musicali dei Sonaires della val Grana. E ancora sabato e domenica a Manta, alle 16 presso il campo sportivo, Primo Trofeo Occit'Amo, il rugby a 13 del Campionato francese Zona Est. E ancora appuntamenti a Melle: alle 17 presso l'ala comunale visita giocata "Pluf! gioca con le terre del Monviso" per bambini e famiglie; alle 19.30 in piazza don Franco, cena in piazza con la collaborazione della Pro Loco e degli esercizi commerciali del paese (su prenotazione: 338-8478525); alle 21.30 il concerto dei Nux Vomica in piazza della chiesa. Domenica 28, alle 18 al Santuario di Valmala, si esibirà Emanuele Nico Berardi, maestro e profondo innovatore della zampogna.

Lagnasco 2 agosto

Alle 21.30 al Castello di Lagnasco, Borgate dal Vivo propone un incontro con Hervé Barmasse, appassionato di montagna, guida alpina, tecnico del soccorso alpino, fotografo, autore e regista. A seguire concerto e balli con il gruppo spontaneo Trallalero (5 euro). Sempre al Castello alle 18 visita giocata "Pluf! gioca con le terre del Monviso" per bambini e famiglie.

Valle Maira 3/5 agosto

Sabato 3 agosto a San Damiano Macra laboratorio didattico intorno alla musica per bambini dai 5 ai 13 anni

presso La fabbrica dei suoni (ore 17.30) e concerto dei Lou Seriol nella piazza del Comune (ore 22). Domenica 4 doppio appuntamento a Canosio: alle 16 musica con il Jean Paul Faraut Trio e alle 21 Cinecamper di Nuovi Mondi Festival. Lunedì 5 passeggiata sulla vetta del Monte Roccerè con partenza alle 18 al Colle della Chabra e accompagnamento musicale delle cornamuse della Grande Orchestra Occitana.

Valle Stura 10/11 agosto

Sabato 10 agosto ad Argentera laboratorio didattico musicale per adulti con La fabbrica dei suoni alle 17.30 e alle 21.30 il concerto del gruppo Baklava Klezmer Soul: Isacco Basilotta (clarinetto), Roberto Avena (fisarmonica), Michela Giordano (voce e percussioni), Lorenzo Armando (percussioni) e Nicolò Cavallo (basso elettrico). Domenica 11 ad Argentera, in borgata Ferriere alle 15, musica occitana con il gruppo Coriandre.

Valle Grana 12/15 agosto

Lunedì 12 agosto matiné di Occit'Amo: alle 7.30 al rifugio Fauniera partenza per un itinerario ad anello accompagnato da ghironda e cornamusa con i Lhi Destartavelà. Il 13 e 14 stage gratuiti presso l'ex centrale Gallina di Pradleves a cura di Espaci Occitan: due giorni dedicati a ghironda, organetto, cornamusa e danza, per fare e insegnare musica a grandi e piccoli. E poi lezioni di occitano con Rosella Pellegrino. Martedì 13 agosto, alle 21.30 in piazza Ferrero a Montemale, musica con il Roby Avena Group. Musica anche il 14 a Pradleves, alle 21.30 a Madonna degli Angeli, con Maxence Camelin + Bataclan. Il festival Occit'Amo si concluderà in valle Grana, a Castelmagno, il 15 agosto con il Ferragosto Occitano e la musica dei Lou Dalfin.

Giulia Gambaro

L'alpinista ospite del festival Occit'Amo che da sabato si sposta in valle Maira

Hervé Barmasse si racconta a Lagnasco

Cuneo - (gga). Sarà Hervé Barmasse l'ospite d'onore del festival di Occit'Amo per il prossimo fine settimana: l'alpinista italiano si racconterà e spiegherà al pubblico il suo rapporto con la montagna nell'arco dell'incontro a cura di Borgate dal vivo "La mia vita tra 0 e 8.000" in programma per venerdì 2 agosto, alle 21.30 al Castello di Lagnasco; seguiranno concerto e balli con il gruppo spontaneo Trallallero (biglietti online su www.ticket.it oppure presso Fondazione Amleto Bertoni, IAT Saluzzo e Filatoio di Caraglio; 5 euro, gratuito fino a 8 anni). Prima dell'incontro il pubblico potrà assaggiare le eccellenze del territorio come il Crudo di Cuneo, il gelato Fioca della Valle Varaita, formaggi di pecora e frutta fresca del Saluzzese grazie alla Pro Loco di Lagnasco. Inoltre, dalle 18, i bambini si



potranno divertire con "Pluf! Gioca con le terre del Monviso", una visita giocata per scoprire le terre del Monviso (prenotazione obbligatoria entro le 12 di giovedì 1° agosto allo 0175-576294).

Gli appuntamenti del fine settimana proseguiranno in valle Maira. Sabato 3, al-

le 17.30 nell'ala comunale di San Damiano Macra, si terrà un laboratorio didattico intorno alla musica per bambini dai 5 ai 13 anni a cura di La Fabbrica dei suoni. Alle 22, nella piazza del Comune, si svolgerà il concerto di musica occitana dei Lou Seriol.

Domenica 4 a Canosio, alle 16 musica con il Jean Paul Faraut Trio e alle 21 per il Cinecamper di Nuovi Mondi Festival sarà proiettato "Valley Uprising", lungometraggio di 90 minuti prodotto dalla Sender Films, vincitore del Banff Mountain Film Festival del 2014 che ripercorre la storia alpinistica dello Yosemite dalla sua nascita nei primi anni 20 fino ai giorni nostri.

Lunedì 5 si terrà un'escursione sulla vetta del Monte Roccerè con partenza alle 18 dal Colle della Chabra (1723 metri) e salita dal Santuario di Valmala.



Cosa fare, ascoltare e vedere da luglio a settembre

di DANIELE FENOGLIO

L'ESTATE cittadina si annuncia ricca di eventi. Tanta musica, teatro, danza, cinema, mostre, feste, eventi sportivi e momenti di aggregazione per i più giovani.

«Dopo la conclusione della 38ª edizione del Palio Storico di Avigliana, festeggiamo l'arrivo dell'estate con un calendario ricco di eventi e manifestazioni - dichiara l'assessora agli Eventi e Manifestazioni Paola Babbini - Con grandi appuntamenti e novità sia sul fronte culturale e musicale che sportivo. Ringrazio le associazioni del territorio che con il loro prezioso contributo arricchiscono la programmazione degli eventi, il calendario estivo quest'anno prevede circa 40 appuntamenti da metà giugno a settembre».

Andando per generi, si parte con il teatro-danza. Chi ha già partecipato alle precedenti edizioni sa quanto sia curata la rassegna Borgate dal vivo, che quest'anno ha scelto di iniziare il Festival ad Avigliana il 5, 6 e 7 luglio. Proprio il 5 luglio arriverà al Teatro Fassino un nome importante del panorama teatrale e cinematografico nazionale e internazionale: Giancarlo Giannini. L'attore leggerà "Se questo è un uomo" di Primo Levi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Levi, a cui è intitolata la biblioteca civica e che proprio ad Avigliana scrisse il suo capolavoro, sarà celebrato con numerosi eventi nei mesi di settembre e ottobre 2019.

Il 6-7 luglio, nella splendida cornice di piazza Conte Rosso, due appuntamenti che iniziano alle 18

con momenti letterari che vedranno la partecipazione di ospiti Nicola La Gioia, Nadia Terranova, finalista al Premio Strega 2019, ed Elena Stancanelli. Sabato alle 21 concerto degli Uppertones e domenica alle 21 la prima nazionale dello spettacolo con Enrica Tesio e Mao.

Il Teatro Stabile di Torino con Torino Danza organizza in collaborazione con il Comune di Avigliana il 26 luglio alla Palestra di Rocca di Avigliana lo spettacolo "Au bout des doigts", anteprima site specific di Piergiorgio Milano.

Per la musica intorno alla fine di agosto con il tradizionale appuntamento con il Due laghi jazz festival, giunto alla 26esima edizione e previsto tra il 23 e il 21 agosto. Novità di quest'anno è l'adesione di Avigliana, con i Comuni di Coazze, Giaveno, Valgioie e con la Sacra di San Michele, alla rassegna "Stelle delle valli" che il 19 luglio porterà in piazza Conte Rosso i famosi Carmina Burana di Carl Orff. L'associazione Vita e Pace e gli Amici di Avigliana propongono diversi appuntamenti per concerti alla Chiesa di Santa Maria Maggiore e la Chiesa di San Pietro

Arte e archeologia: rinconfermata anche quest'anno la mostra di ceramiche d'autore La terra degli dei. Le opere saranno esposte in Santa Croce, Galleria Porta Ferrata e Galleria Arte per Voi dal 7 settembre al 13 ottobre. Dal 22 giugno al 21 luglio la mostra di Antonio e Valerio Capra presso la Galleria Arte per voi. Le associazioni Ara (Arte restauro e archeologia) e A3 (Associazione archeologia avigliana)

nese) propongono diverse date con appuntamenti e visite al castello con l'archeologo.

Per gli amanti dello sport tra gli altri importanti eventi sportivi, la sesta edizione del Meeting open Avigliana, i campionati regionali Uisp di nuoto (nuoto per disabili e fondo in acque libere, nuoto sincronizzato, acquagym, pallanuoto). Il 14 luglio torna invece Nuota in Comune e il 3 agosto sarà la volta degli European master games di cui Avigliana è sede per le gare di Triathlon.

Per i giovani particolare attenzione è stata dedicata agli appuntamenti dedicati ai giovani. Bambini e ragazzi saranno poi certamente coinvolti dagli incontri proposti dall'associazione Ara che il 14 luglio organizzano Medievalle, giochi medievali nel centro storico, mentre il 29 settembre si organizzeranno giornate archeologiche e visite animate al Castello di Avigliana.

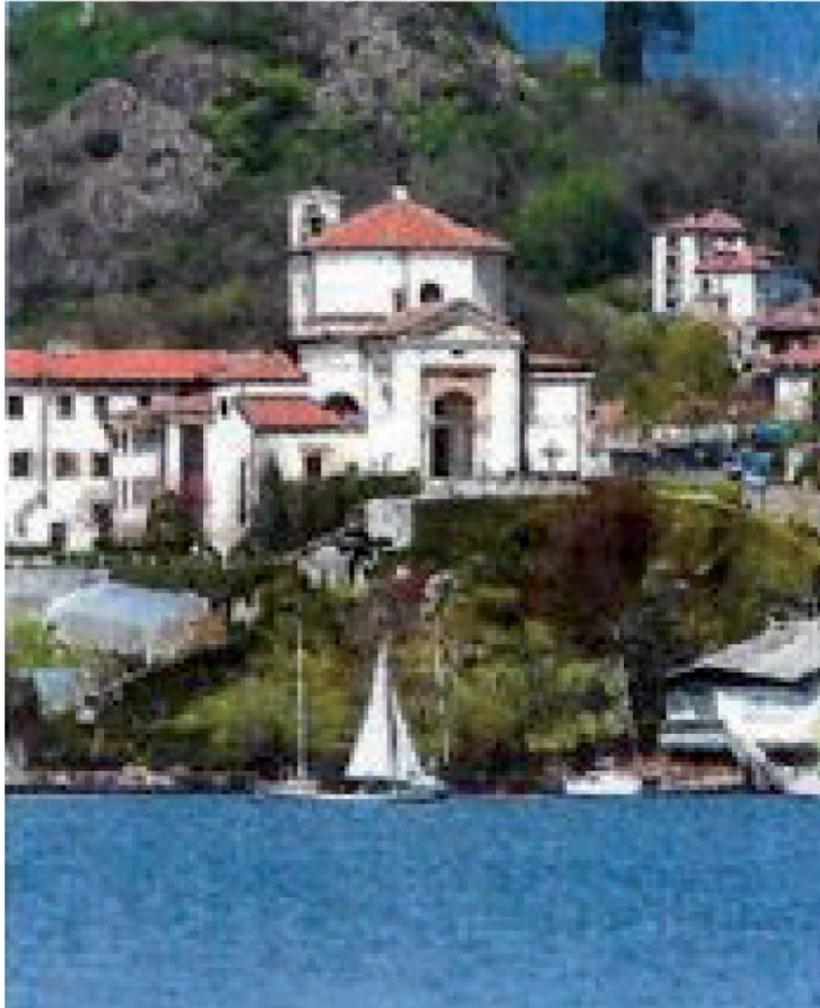
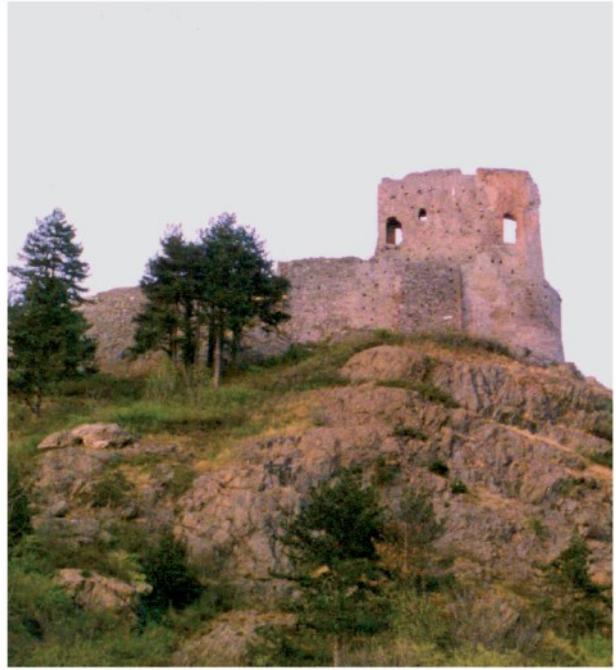
Per gli appassionati di cinema non mancheranno gli appuntamenti con la rassegna Cinemalcinema estate, ogni giovedì dall'11 luglio al 1 agosto a cura di Cinesisters.

Inoltre dal 15 al 22 luglio un appuntamento popolare legato al territorio: come ogni anno l'ormai tradizionale Festa di Sant'Anna a Drubiaglio proporrà l'imperdibile "Corsa dei babi" il 17 luglio. Il 7 luglio in piazza del Popolo, mostra di auto storiche a cura della proloco e il 22 settembre torna Valdimiele in piazza del Popolo a cura di Unione Commercianti.

Maggiori aggiornamenti su TurismoAvigliana.it e Avigliananotizie.it dove si troveranno tutte le informazioni dettagliate dei singoli eventi.







Festa di S. Anna a Città fra fotografie e dipinti

S.GIORIO - Festa patronale di borgata Città. Il programma: Giovedì 25 luglio, Borgate dal vivo, alle 21, Cappella di Città, serata noir, con Luca Ragagnin e Enrico Remmert. Venerdì 26 luglio, festa liturgica di S. Anna: alle 9,30 apertura banco di beneficenza e punto ristoro. Alle 10 a cura dei riori Carla e Mario Allasio, accoglienza ospiti Cst di Coldimosso "Il filo di Arianna" della cooperativa sociale "Il sogno di una cosa", apertura mostra di pittura "Pennellate e ricordi" del maestro Romano Bartolomasi (resterà aperta fino al 28 luglio, orario 9-12 e 14-18); alle 10,30 messa in memoria dei defunti di Città, processione pomeriggio, attività di pittura all'aperto con il gruppo "Il filo di Arianna"; alle 21 serata musicale "Dai monti a Città" con il coro "Don Carlo Martin" di Sant'Antonino di Susa e la partecipazione straordinaria del gruppo vocale polifonico "Sfumature", diretti da Serena Gagnor; nell'intervallo: proiezione di immagini fotografiche (a cura di Mario Allasio e Carlo Tormior). Sabato 27 luglio: alle 17 riapertura banco di beneficenza e punto ristoro; alle 19,30 spaghettonata comunitaria; alle 21 serata in allegria. Domenica 28 luglio, festa patronale di S. Anna: alle 9,30 riapertura banco di beneficenza e punto ristoro 12,30 pranzo comunitario; alle 14,30 pomeriggio in festa; alle 16,30 messa nella cappella di Sant'Anna in Città; alle 17,30 intrattenimento musicale; alle 19,30 spaghettonata comunitaria; alle 20,30 serata in allegria. Anche durante il periodo estivo è disponibile l'area attrezzata, curata dall'associazione "Amici di Città" e dotata di fontana con acqua potabile; agli utenti si chiede la sola collaborazione nel mantenerla funzionale, accogliente e decorosa.



Barmasse al Castello, montagna e poesia

SUSA - Dopo l'enorme successo dello scorso anno, Borgate dal vivo riabbraccia Hervé Barmasse. Un incontro naturale, tra un festival che viaggia attraverso tutto l'arco alpino e l'alpinista che proprio su queste montagne ha mosso i suoi primi passi verso gli 8mila metri. La cornice sarà Susa, in particolare il giardino del Castello di Adelaide, sabato 8

**Hervé
Barmasse
e il Cervino**



giugno. Qui in scena una conferenza che è anche e soprattutto spettacolo. Emozione, racconto e poesia, tra parole, immagini e ricordi. L'alpinismo è avventura, rischio, fatica, passione e amore; è la forza dell'uomo che supera se stesso confrontandosi con i propri limiti, fisici e mentali. Nell'alpinismo dare il meglio di sé è d'obbligo, l'uomo mette in gioco la propria vita. Per questo motivo in montagna non si può mentire, non si possono cercare scuse o rimandare decisioni. I problemi si affrontano subito e le sfide più difficili si vincono attraverso il lavoro che con la motivazione sono la risorsa più importante che abbiamo per focalizzare gli obiettivi e raggiungerli. La capacità decisionale in situazione di forte stress emotivo, il valore della cordata e quindi del lavoro in team, la giusta interpretazione di un fallimento, l'entusiasmo e la passione come valore aggiunto per vivere una vita migliore, sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati durante lo spettacolo di Hervé Barmasse. Una narrazione tra aneddoti, musiche, immagini, che tengono inchiodato lo spettatore da 0 a 8mila metri.



I suoni del Cosmo e i ritmi della Terra, le nuove frontiere del Forte

EXILLES - Il Forte di Exilles ha una storia fatta di guerre, confini e leggende. Simbolo di equilibrio fra tradizione e modernità, ha l'imponenza delle antiche rocche fortificate e una suggestiva architettura che da sabato 6 luglio a sabato 31 agosto è scenografia di un ricco calendario di appuntamenti per grandi e bambini. Per la quinta estate consecutiva infatti, musica, arte e letteratura invadono il Forte che vive di nuovo splendore attraverso l'intreccio fra la bellezza dei luoghi e il fascino di parole, immagini, incontri. Anche quest'anno il Forte ospita il Festival Teatro & Letteratura di Tangram Teatro. È un progetto di Regione Piemonte a cura di Fondazione Circolo dei lettori, Associazione culturale Inoltra e Comune di Exilles. In collaborazione con Tangram Teatro, Borgate dal Vivo. Partner associazione Amici del Forte di Exilles. Partner tecnici associazione turistica Pro Loco Exilles e Scavino. Due fine settimana a cura di Simone Campa dedicati al Sound Healing, disciplina olistica che sfrutta la capacità rigenerante, rilassante, meditativa e spirituale del Suono in tutte le sue forme ed espressioni. Il 6 e 7 luglio (i Suoni del Cosmo e degli Elementi) e il 20 e 21 luglio (i Ritmi della Terra e della Natura) sono in programma 50 incontri esperienziali, laboratoriali e di ascolto guidato per adulti e bambini con operatori olistici del suono da Italia, Germania, Svizzera; danzatori, coreografi e ricercatori da Puglia e Francia; musicisti da Mediterraneo, Africa e India. In collaborazione con Peter Hess Institut Germania, Peter Hess Academy Italy e Sonosphaera Sound Healing, Hess

Klangkonzepte e OlliHess. I sabati 6 e 20 luglio si inizia alle 9 con una lezione di yoga sul prato esterno, ai piedi del Forte. Si prosegue per tutto il giorno con i laboratori, nelle sale interne, per poi concludere con una cerimonia musicale che si pro-

trae fino a mezzanotte. Le domeniche 7 e 21 luglio si inizia con il concerto all'Alba, alle 6, sul giasset del Terzo Paradiso. Seguono la lezione di yoga all'aperto e i laboratori, fino alle 20. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria al 340/5598709 o alla mail sonosphaeraholistic@gmail.com. Informazioni Fondazione Circolo dei lettori 011/4326827 | info@circololettori.it. Gli appuntamenti sono a ingresso libero, tranne le visite a

cura dell'associazione Amici del Forte di Exilles e dove diversamente segnalato. In caso di pioggia, gli spettacoli si svolgono presso la cappella del Forte. A luglio e agosto, il Forte è aperto (ore 10-18, e dopo le ore 18 dove indicato nel programma) da martedì a domenica (lunedì 12 agosto è aperto); a settembre, solo sabato e domenica, in settimana per gruppi. Info visite al Forte (ore 11-12-14-16) e prenotazioni laboratori per bambini 327/6262304 | assfortexilles@gmail.com.



OULX - "Palacrai teatro nelle foglie" spettacoli circensi, di musica e arte varia sotto il tendone di un circo in abbinamento con eventi gastronomici e laboratori pomeridiani per i bambini: "Mario Tozzi e Giobbe Covatta" nell'ambito del Festival Borgate dal vivo (tensostruttura adiacente al centro commerciale Le Baite); Laboratorio e letture per bambini (biblioteca); gioco a squadre per grandi e piccoli (dalle 14 alle 16, La Cinciarella di Chateau); presentazione del libro "Meteo d'altri tempi" con l'autrice Rita Cristina Manfro (alle 17 in biblioteca); Happy hour con musica dal vivo (alle 18,30, Lago Orfù)

OULX - "Palacrai teatro nelle foglie" spettacoli circensi, di musica e arte varia sotto il tendone di un circo in abbinamento con eventi gastronomici e laboratori pomeridiani per i bambini: "Lou Dalfin" concerto di musica occitana (tensostruttura adiacente al centro commerciale Le Baite); gita escursionistica Tete Pierre Muret 3031 metri; festa Madonna della Neve a la Roche e Vazon; baraonda a terne ad eliminazione (alle 14,30 in piazza Garambois); Borgate dal vivo: "Cambia il clima, cambia la montagna" con Luca Mercalli e Roberto Mantovani, attività e laboratori per famiglie (dalle 15 a Vazon).

OULX - "Palacrai teatro nelle foglie" spettacoli circensi, di musica e arte varia sotto il tendone di un circo in abbinamento con eventi gastronomici e laboratori pomeridiani per i bambini: "Carton Toylette" spettacolo circo moderno (tensostruttura adiacente al centro commerciale Le Baite); Borgate dal vivo: "Tu che non sei romantica" con Guido Catalano (alle 21 al Jardin d'la Tour); Trekking per ragazzi; bookcrossing diffuso per le vie del paese.

BUSSOLENO - Un mulino di note con Liberasuoneria, musiche e danze occitane a cura di Borgate dal vivo (in piazza del Mulino Varesio).

CESANA - Borgate dal vivo: Il guardiano della collina dei ciliegi, pre-

sentazione del libro a cura dell'autore Franco Faggiani (alle 21,30 presso la chiesa di Sansicario Alto).

USSEAUX - Borgate dal vivo: "Hello'o Dante" Saulo Lucci (in piazza del Comune).

BUSSOLENO - Festa patronale: ballo liscio con l'orchestra spettacolo "Myrò Fantasy" (alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto), servizio bar e stand gastronomico, luna park; cinema all'aperto, festival delle Borgate dal vivo (in piazza Cavour, cortile parrocchiale).

OULX - Gita escursionistica traversata cima Frappier 3003 m - Gran Queyron 3060 metri; festa di San Rocco: tutto il giorno goffre e porte aperte in azienda agricola; Borgate dal vivo: concerto Sonadors (alle 17 a Soubras).

SALBERTRAND - Festival Borgate dal vivo "Alice nel bosco delle meraviglie" spettacolo itinerante a spasso nel bosco alla scoperta dei personaggi del mondo delle meraviglie, con due guide d'eccezione: il Cappellaio Matto e naturalmente... Alice (alle 15 nella sede del parco del Gran Bosco).

BUSSOLENO - Libera l'arte a cura di Arte & Arti (in via Valter Fontan): Un mulino di note con gli "Scarecrows" a cura di Borgate dal vivo (in piazza del Mulino Varesio). cena al contrario (al salone Sicheri).

VENAUS - Borgate dal vivo: "Tecno-filò" spettacolo teatrale di e con (alle 21 nell'arena).

VENAUS - Borgate dal vivo: concerto di Nada all'interno del tour 2019 "È un momento difficile, tesoro" (alle 21 nell'arena).



Un weekend al castello

SUSA - Week end ricco di appuntamenti al Castello di Susa per il prossimo week end. Si inizia Venerdì 7 alle 17 con l'appuntamento de Il castello dei bambini per il laboratorio "I bestialibri", lavoretti di manualità con la tecnica degli origami per decorare un bellissimo segnalibro. È gradita la prenotazione (costo 5 euro). Sabato 8 alle 21 nel cortile del castello con l'appuntamento è con Borgate dal vivo per lo spettacolo di Hervé Barmasse "La mia vita fra 0 e 8mila", nel quale ci racconterà della spedizione con Göttler sul Gasharbrum IV, ingresso gratuito posti limitati, gradita la prenotazione. Domenica 9 alle 18 verrà recuperato lo spettacolo di Henni Rissone e Rosalba castelli che faranno conoscere come è nata l'opera C(i)late presente nella mostra Queen eye con lo spettacolo "Chi sono le nuvole". Ispirato al mediometraggio di Pier Paolo Pasolini "Cosa sono le nuvole" le due artiste faranno capire l'importanza della costruzione dell'identità individuale. Ingresso gratuito. Questo week end è l'ultimo disponibile per visitare la mostra del liceo Norberto Rosa "Lezioni e creatività al museo", rientrando nel piano triennale delle arti.



Michele Placido al Forte con la 'Serata d'onore'

EXILLES - La "Serata d'onore" di Michele Placido arriva al Forte, giovedì 18 luglio alle 21 grazie all'alleanza delle rassegne "Borgate dal Vivo" e "Scenario Montagna" e la collaborazione del Forte stesso.

Un recital che vuole essere un racconto, un dialogo tra artista e spettatori. Michele Placido interpreterà poesie e monologhi di grandi personaggi come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti poeti e scrittori napoletani come salvatore Di Giacomo, Raffaele Viviani, Eduardo De Filippo. Ad accompagnare il maestro in questo viaggio poetico musicale saranno Gianluigi Esposito, voce e chitarra, Susy Mennella, voce, e Antonio Saturno, chitarra e mandolino.

«Un'occasione per mettersi in viaggio tra musica e versi accompagnati dalle più belle canzoni classiche del repertorio napoletano - dicono gli organizzatori - Insomma, una serata tra musica, parole, libri e poesia in compagnia di uno dei volti più amati e conosciuti del cinema e della televisione italiana».

La collaborazione, fortemente voluta dai direttori Alberto Milesi e Fabrizio Vespa, mette in rete la stagione del Forte insieme a Borgate dal Vivo, che questa estate porterà nomi di spicco in tutta la valle e Scenario Montagna, da sempre impegnato in spettacoli di qualità a Bardonecchia e Sauze d'Oulx.

Si tratta di un gradito ritorno per Revejo (ente capofila di Borgate dal Vivo), al Forte di Exilles, dopo la gestione di alcuni eventi nel 2015. Una curiosità: dopo Michele, Borgate dal Vivo ospiterà Violante Placido, il 19 luglio, a Ventimiglia, presso la Fortezza dell'Annunziata. Una sorta di legame unirà quindi le due fortezze, Exilles e il mare, come nello stile di Borgate dal Vivo che mette in rete oltre 30 comuni in tutto l'arco alpino occidentale. Biglietti 5 euro. Prevedite su Vivaticket e direttamente al Forte di Exilles. Info info@borgatedalvivo.it.



Ragagnin e Remmert: storie e figure a Borgate



S.GIORIO - Giovedì 25 luglio alle 21 Borgate dal Vivo torna in una delle borgate più affascinanti della valle, borgata Città, con due scrittori brillanti, due amici, uniti da un libro e non solo, un incontro molto speciale e divertente. Oltre all'amicizia, un libro in particolare lega i due: "Pontescuro" (Miraggi Edizioni, 2019), l'ultimo romanzo di Luca Ragagnin, che di Enrico Remmert ha le illustrazioni.

Come nel 2017, la serata avrà dei contorni noir, a due voci. Il romanzo si svolge nel 1922, nella bassa padana, e segue una linea narrativa semplice: l'uccisione della bellissima e scandalosa figlia del signorotto locale. Colpevole è il fattore, mosso da invidia sessuale e sociale (quindi, si tratta a tutti gli effetti di un femminicidio ante litteram), ma dell'assassinio viene incolpato lo "scemo del villaggio". Ragagnin dà voce alla nebbia, al fiume, al ponte, al cadavere della ragazza, a una ghiandata, a una blatta; oltre al narratore, sono quindi i testimoni innocenti o le vittime a prendere la parola, a rispecchiare il male che alligna intorno a loro e contro di loro. Ingresso gratuito. Info info@borgatedalvivo.it.



Serata di jazz sotto l'ala con il Rachel Gould Trio

RIVALTA

- La rassegna
Borgate dal Vivo
in collaborazione
con Centro Goitre
Jazz Promotion
giovedì 25 luglio



alle 21 sotto l'ala di piazza Bionda ospita il trio jazz Rachel Gould (voce), Luigi Tessarollo (chitarra) e Aldo Zunino (contrabbasso).

Rachel Gould è una delle voci più autentiche della scena jazz attuale, tra le più personali e mature cantanti di jazz oggi, si esibirà insieme a Luigi Tessarollo, riconosciuto dalla critica tra i migliori chitarristi jazz oggi in Italia, una delle figure più interessanti, esperte e complete della chitarra jazz.

I due musicisti si esibiscono insieme da più di quindici anni in festival e rassegne nazionali ed internazionali e hanno pubblicato due lavori discografici, per la Philology il cd live al Teatro Lauro Rossi di Macerata "Finally: the Macerata concert" ed il più recente "Tribute to Hoagy Carmichael". Rachel Gould è identificata all'unanimità da musicisti e intenditori fra le cantanti più sensibili e originali in attività oggi. Vanta una brillante carriera internazionale a fianco di artisti leggendari e a conferma di questo basti segnalare i dischi con Chet Baker, Woody Herman e Dave Liebman. Ha una lunga e corposa attività concertistica che la vede protagonista in prestigiose rassegne internazionali e jazz festival di tutto il mondo (Montreaux, Umbria Jazz, Verona jazz Festival, Comblain La Tour, Bruxelles jazz festival, Avignone, Villa Celimontana, Viggiano Jazz, Albenga jazz festival, Pavone Jazz festival, Avigliana Due Laghi jazz festival) in molti dei quali è affiancata da Luigi Tessarollo, dischi tra gli altri con Stefano Bollani, in duo, Maurizio Giammarco, Flavio Boltro, George Garzone, Adam Nussbau).

Questa con Tessarollo è per la Gould una formazione a lei particolarmente congeniale: la formazione con chitarra, dalla sonorità calda e vellutata con ampie possibilità dinamiche e ritmiche e in cui ha modo di esibirsi non solo come interprete ma come grande improvvisatrice di assoli. Completano il trio il solido e swingante Aldo Zunino al contrabbasso, tra i massimi esponenti di questo strumento in ambito jazzistico.



Da Giannini a Nada, borgate sempre più vive

“**BORGATE** dal vivo” giunge alla quarta edizione. Il “festival più grande nei luoghi più piccoli” si svolgerà dal 5 luglio al 1° settembre in Piemonte, Liguria, Valle d’Aosta e Lombardia.

Presidente onorario della quarta edizione sarà Nicola Lagioia, direttore editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino e, nelle intenzioni degli organizzatori «*c’è la volontà di potenziare il carattere performativo delle arti inserite nel programma, dal teatro alla musica senza mai perdere di vista la letteratura e le sue declinazioni*», dice il direttore artistico Alberto Milesi, ideatore del progetto.

La rete di collaborazioni costituisce la componente ineludibile di “Borgate dal vivo”: 30 comuni, 18 festival ed eventi culturali sono la misura di una crescita che in quattro anni ha portato il festival a diventare un marchio all’interno del quale rientrano, oltre al festival itinerante, l’attività teatrale (nello specifico, la gestione delle stagioni del Teatro Eugenio Fassino di Avigliana e dell’Auditorium Franca Rame di Rivalta di Torino) e la realizzazione di appuntamenti culturali durante tutto l’anno che potenzino le sinergie territoriali e definiscano forme di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza, dagli incontri con autori alle attività specifiche per ragazzi e bambini, alle conferenze di approfondimento.

«*Lo scopo del progetto è favorire la riscoperta, la valorizzazione e il recupero di luoghi caratterizzati da un patrimonio materiale e immateriale unico, attraverso la realizzazione di eventi e attività e allo stesso tempo portare una proposta culturale di alto profilo in zone periferiche e piccoli comuni. Il tema principale della nuova edizione sarà la tutela dell’ambiente - spiega Milesi - Il progetto artistico è caratterizzato dalla combinazione tra scrittura e letteratura con discipline artistiche come teatro e musica con l’obiettivo di arricchire, attraverso contenuti culturali, luoghi in aree periferiche che spesso non accedono facilmente alla cultura e la cui produzione culturale si è ridotta negli anni a causa dello spopolamento e dell’abbandono da parte degli abitanti a favore di aree urbane e metropolitane*».

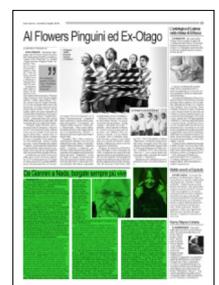
Tra gli ospiti dell’edizione 2019: Giancarlo Giannini, Violante Placido, Luigi Lo Cascio, Nadia Terranova, Mario Tozzi, Giobbe Covatta, Luca Mercalli, Michele Placido, Marco Paolini, Guido Catalano, Alberto Schiavone, Hervé Barmasse, Paolo Benvegnù, Nada, Gio Evan, Mario Tozzi, Giobbe Covatta, Luca Mercalli.

Prima serata il 5 luglio al Teatro Fassino di Avigliana (via IV Novembre 19)

con Giancarlo Giannini che leggerà “Se questo è un uomo” di Primo Levi.

«*La crescita del progetto è evidente ma mi sorprende sempre nel notare tanto affetto e attenzione da parte del pubblico, per un festival come il nostro, nato tra le piccole borgate della Valle di Susa - commenta Milesi - L’obiettivo è quello di non perdere mai questa dimensione e questa attenzione verso il territorio, pur aprendo i nostri orizzonti verso altre località e altri generi di spettacolo. Abbiamo così voluto allargare il concetto di borgata e abbracciare anche un pubblico nuovo, attendendo all’innovazione sociale, culturale e alla tutela dell’ambiente*».

In valle il programma comprende anche le date del 6 e 7 luglio, Avigliana, incontri letterari, musica e teatro in Piazza Conte Rosso; 10 luglio, Rivalta di Torino: Bandakadabra in concerto; 14 luglio, Parco Gran Bosco di Salbertrand, laboratorio per famiglie “Farfallaria”, con Rossana Bossù; 18 luglio, Forte di Exilles: Serata d’onore, con Michele Placido. In collaborazione con il Circolo dei Lettori di Torino; 20 luglio, Sacra di San Michele: Il nome della rosa, con Tommaso Ragno e visita notturna; 21 luglio, Rivalta di Torino: Sette ragazze imperdonabili, concerto con Maria Antonietta; 25 luglio, San Giorgio di Susa, Borgata Città: incontro con Enrico Remmert e Luca Ragagnin; 27 luglio, Pinerolo: Ogni ricordo un fiore, con Luigi Lo Cascio; 28 luglio, Bruzolo: L’annusatrice di libri, con Desy Icardi; 2 agosto, Oulx, Pala Crai: L’evoluzione arranca, con Giobbe Covatta e Mario Tozzi; 3 agosto, Oulx, Borgata Vazon: Cambia il clima, cambia la montagna, con Luca Mercalli e Roberto Mantovani; 3 agosto, Oulx, Pala Crai: Lou Dalfin in concerto. In collaborazione con Crai Le Baite di Oulx; 9 agosto, Oulx: Tu che non sei romantica, con Guido Catalano; 11 agosto (location in via di definizione), La manutenzione dei sensi, con Franco Faggiani, in collaborazione con l’associazione 2gether; 12 agosto, Cesana Torinese, Sansicario Alta: Il guardiano della collina dei ciliegi, con Franco Faggiani; 16 agosto, Bussoleno: Cinedehors, cinema all’aperto per famiglie. Il titolo sarà scelto dal pubblico; 17 agosto, Oulx, Borgata Soubas: Sonadors in concerto; 18 agosto, Parco Gran Bosco di Salbertrand: Alice nel parco delle meraviglie, spettacolo itinerante per tutta la famiglia; 29 agosto, Arena di Venaus: Filo Filò, con Marco Paolini; 30 agosto, Arena di Venaus: Nada in concerto; 31 agosto, Arena di Venaus: Gio Evan in concerto; 1 settembre: Cascina Roland: Alice nella cascina delle meraviglie, spettacolo itinerante per tutta la famiglia e festa di chiusura Borgate dal Vivo festival 2019.





Giannini questa sera al Fassino legge 'Se questo è un uomo'

AVIGLIANA - È Giancarlo Giannini con la lettura di "Se questo è un uomo" di Primo Levi ad aprire la stagione ufficiale di Borgate dal Vivo, venerdì 5 luglio alle 21 al teatro Fassino (via IV Novembre 19).

«Dopo un mese di ghiotte anteprime, prende ufficialmente il via la quarta edizione di Borgate dal Vivo Festival, con un evento speciale: il grande attore Giancarlo Giannini andrà in scena con "Se questo è un uomo" sulla Musica dal vivo della violoncellista del Maggio Fiorentino Elida Pali», spiega il direttore artistico Albero Milesi.

«Si tratta di uno spettacolo unico. Giannini leggerà e interpreterà alcuni brani del libro di Primo Levi e non solo - aggiunge Milesi - Il suo recital spazierà tra le opere dell'autore torinese con letture di poesie e brani di altri libri, per raccontare non solo l'instimabile testimonianza di Primo Levi, ma anche la sua ricca e variegata eredità letteraria - prosegue - La scelta di questo evento non è casuale e non solo perché si celebrano i 100 anni dalla nascita di Levi. Ma anche e soprattutto perché Primo Levi ha scritto le pagine di "Se questo è un uomo" proprio ad Avigliana, tra il dicembre 1945 e il gennaio 1947, periodo in cui lavorò al Dinamitificio Nobel come chimico».

Un evento quindi molto potente. Legato al luogo, come nella natura di Borgate dal Vivo.

«Abbiamo voluto dedicare la partenza della quarta edizione di Borgate dal Vivo a Primo Levi proprio ad Avigliana. Non è casuale che nella stessa struttura che ospita il teatro vi sia una biblioteca a lui intitolata. Per farlo abbiamo fortemente voluto uno dei più grandi attori italiani, che presterà la sua voce a Levi. Sarà una serata molto emozionante e per noi, la migliore partenza possibile», conclude Milesi. Biglietti 20 euro anche su www.ticket.it. Info www.borgatedalvivo.it.



Kabaret Vertigo antipasto per Borgate dal vivo

OULX - Cirko Vertigo arriva a Oulx per il terzo evento di anteprima per "Borgate dal vivo", sabato 15 giugno alle 18 al Jardin d'la tour, in collaborazione con Smat Gruppo. «Lo spettacolo "Kabaret Vertigo" mischia poesia, arte, creatività. "Kabaret Vertigo" è tutto questo e molto altro ancora. È un cabaret circense e popolare innovativo, eclettico, che raccoglie l'energia di gio-



vani artisti con la scrittura e la direzione di esperti professionisti dell'arte scenica nazionale ed internazionale - spiega il direttore artistico di Borgate dal Vivo Alberto Milesi - "Kabaret Vertigo" anche ironia, fascino, stupore dell'artista che non smette di meravigliarsi e di meravigliare un pubblico senza età e alla ricerca di novità ed entusiasmo. Bambini come adulti non cessano di fantasticare e viaggiare verso mondi lontani ammirando la danza di nastri, clave e corpi leggeri che non temono di contrastare e smentire le stesse leggi di gravità. Dopotutto cos'è l'aria se non un mondo magico, leggero ed infinito in cui far vibrare le corde dell'anima: luogo ideale in cui mettere in scena spettacoli di luci, ombre e talenti in erba? E cos'è la terra se non il palcoscenico di una vita che non conosce certezza ma infinite possibilità di interpretazioni e visioni? Circo e intrattenimento s'intrecciano sul filo di una comicità eccentrica, di uno humour che sfiora l'assurdo in cui viene meno il confine tra artista e spettatore, tra finzione, magia e realtà». Lo spettacolo sarà declinato a tema acqua, in esclusiva per Smat, in occasione dell'inaugurazione del grande acquedotto di valle del 29 giugno. Ingresso libero. Info www.borgatedalvivo.it.



Dal 'concertone' di Noemi al festival jazz: un mese spettacolare

servizi di DANIELE FENOGLIO

SCENARIO Montagna prosegue con un ricco calendario di appuntamenti, selezionati dal direttore artistico Roberto Beccaria.

Giovedì 15 agosto alle 11 a Sportinia con ingresso libero, Sauze D'Oulx, c'è l'imperdibile "Grande concerto di ferragosto" dell'Unione dei Comuni olimpici della Via Lattea, protagonista Noemi, che ritorna in una veste nuova, con un omaggio alla black music. Un tour estivo pieno di sorprese in cui la cantautrice romana, oltre a riproporre i suoi brani più celebri in chiave blues, spaziando dal funky al reggae, interpreterà le cover dei più grandi artisti internazionali che hanno influenzato la sua carriera.

«La black music è il mio primo amore - ricorda Noemi - Per questo motivo nell'estate 2019 ho intenzione di attraversare l'Italia con un progetto live completamente nuovo dove mi misurerò cantando canzoni del repertorio blues, funky e reggae. Immancabili pezzi di Janis Joplin, Wilson Pickett, Marvin Gaye, James Brown, Amy Winehouse, Bob Marley, Stevie Wonder e tanti altri che hanno avuto un importantissimo ruolo nei miei ascolti e nella formazione del mio gusto musicale. Ovviamente in scaletta inserirò anche i pezzi più famosi del mio repertorio riarrangiati in chiave blues».

Il "Concertone" di Sportinia, nato nel 2010, è ormai l'evento di punta di Ferragosto in Provincia di Torino. Migliaia di persone raggiungono lo splendido anfiteatro naturale a oltre 2mila metri di quota, a piedi o in seggiovia. Negli anni ha ospitato artisti del calibro di Antonella Ruggero, Nicola Piovani, Malika Ayane, Enrico Ruggeri, Irene Grandi, Eugenio Finardi, Roberto Vecchioni, ecc.

Sportinia si raggiunge sia a piedi, sia con la seggiovia Jouveccaux-Sportinia. L'accesso in auto è possibile ma non particolarmente consigliato nel giorno del concerto: in ogni caso la strada per Sportinia sarà chiusa ai mezzi motorizzati dal parcheggio di Pian della Rocca dalle 10,00 alle 12,30.

I biglietti per la seggiovia si potranno acquistare in prevendita presso l'Ufficio del Turismo di Sauze d'Oulx, 0122/858009, nei giorni precedenti il Concertone.

Giovedì 29 agosto alle 21 nell'arena di Venaus arriva Marco Paolini in "Filo Filò", una forma "magra" di teatro, senza scena e senza personaggi, non una storia ma un filo di storie tenuto insieme con mestiere (quel che basta) e necessità (quella non manca).

Un racconto dialogante nelle intenzioni di chi lo propone oggi a teatro, un invito agli spettatori a far filò insieme. La globalizzazione, internet, l'intelligenza artificiale, la bioingegneria producono accelerazione e discontinuità che danno eccitazione e disorientamento, stupore e nuove abitudini. Le nuove applicazioni hanno bisogno di acceleratori, di incubatori di idee. Allora il filò a teatro serve a rallentare il flusso, a unire i puntini del disegno attraverso la forza dell'oralità. L'oralità che fa da bussola, che smaschera i termini difficili (smontandone la forma e i tecnicismi) per renderli narrabili.

Evento realizzato in collaborazione con Borgate dal Vivo. Biglietti 20 euro più diritti di prevendita anche su www.ticket.it.

Venerdì 30 agosto alle 21 sempre nell'arena venausina, c'è Nada in concerto. Il nuovo lavoro discografico di Nada, "È un momento difficile, tesoro" vede il ritorno

alla produzione di John Parish (già produttore di PJ Harvey, Eels, Giant Sand, Afterhours ed altri), che torna al fianco di Nada dopo lo splendido lavoro fatto nell'album "Tutto l'amore che mi manca" del 2004. «Ho sempre provato attraverso i miei dischi e i miei libri a cercare di raccontare quello che sento

e avverto, sia dentro che fuori di me», ricorda l'artista.

«È un momento difficile, tesoro», un'espressione che esprime un malessere ma mi fa sorridere, è sicuramente appropriata a questo disco, al mio sentire, al mio chiedermi se con queste canzoni sono effettivamente riuscita a descrivere bene frammenti di vita e stati d'animo, tanto da riuscire a sintetizzare in un'unica idea le emozioni e i pensieri che in questo ultimo periodo mi hanno profondamente coinvolto - dice ancora Nada - "È un momento difficile, tesoro", dieci canzoni nate negli abissi del mio nero profondo, per poi misteriosamente raggiungere i colori e la leggerezza del pensiero, finalmente libero di andare dove portano sentimento e ragione che si uniscono per diventare tutt'uno. Anima e core, avrebbe detto il mio grande amico Fausto Mesolella, a cui dedico le parole di questa opera».

Evento realizzato in collaborazione con Borgate dal Vivo. Biglietti 15 euro più diritti di prevendita anche su www.ticket.it.

Sabato 31 agosto alle 21 in arena a Venaus, c'è Gio Evan. Artista poliedrico, scrittore e poeta, filosofo, umorista, performer, cantautore e artista di strada. Durante gli anni che vanno dal 2007 al 2015 intraprende un viaggio con la bicicletta che lo porta in gran parte del mondo: India, Sudamerica, Europa. Nel 2008 scrive in India il suo primo libro "Il florilegio passato", racconto che narra dei suoi viaggi, senza soldi né scarpe. Denota una forte ricerca spirituale e poetica visionaria mantenendo viva una sana comicità. Nel 2012 e 2013 fonda "Le scarpe del vento", progetto musicale dove scrive, canta e suona la chitarra. Nell'inverno stesso il successo dello spettacolo e le vendite del libro rendono Gio Evan il poeta contemporaneo vivente più seguito in Italia.

Accompagnato da una superband di cinque elementi, Gio Evan porterà sul palco le sue doti di autore e musicista che fanno di lui un artista unico nel panorama italiano. «Parlerò di presunzione



e autostima, come e quando riconoscerli, dell'importanza di riconoscere la bellezza che si fa - dice - Parlerò di quanto sia importante e sacro ritornare a giocare, di come il gioco sia la cosa più seria rimasta da fare. Parlerò di acrobazie e di acrobati in un mondo che ha dimenticato come si fanno i salti mortali». Evento realizzato in collaborazione con Borgate dal Vivo.

Biglietti 10 euro più prevendita, meet & greet esclusivo con l'artista 20 euro più diritti di prevendita, anche su www.ticket.it. Info 011/ 0361960 o www.lucasitalia.it o info@lucasitalia.it.

Noemi è la protagonista del Grande concerto di ferragosto di Sportinia del 15 agosto





”

*Il 'Momento
difficile'
di Nada chiude
l'agosto
sui monti*



Borgate dal vivo: gran finale con Nada e Gio Evan

di DANIELE FENOGLIO

BORGATE dal vivo giunge all'ultimo fine settimana. Di programmazione. Dopo Marco Paolini e il suo "Filo-Filò" andato in scena ieri all'arena di Venaus, si prosegue con Nada e il suo tour "È un momento difficile, tesoro", in programma venerdì 30 agosto sempre nell'area spettacoli di Venaus. Dopo il successo del tour invernale, che ha registrato molti soldout e i concerti andati a ruba in estate, Nada porta anche a Borgate dal Vivo il nuovo lavoro discografico, prodotto da John Parish (già produttore di PJ Harvey, Eels, Giant Sand, Afterhours ed altri), che torna al fianco di Nada dopo lo splendido lavoro fatto nell'album "Tutto l'amore che mi manca" del 2004.

Protagonista della musica italiana, interprete e autrice dalla classe e dalla sensibilità uniche, fin dai suoi esordi

Nada firma alcuni dei grandi successi italiani divenuti internazionali. La sua "Senza un perché", ad esempio, è stata recentemente inserita da Paolo Sorrentino all'interno della colonna sonora della serie tv "The Young Pope", un successo mondiale distribuito in oltre centotrenta paesi. Biglietti 11 euro, ridotti 10 euro.

Ultima data della rassegna diretta da Alberto Milesi è "Restate sovrumanì tour" di Gio Evan, sabato 31 agosto, ancora a Venaus. «Un evento rivolto ai giovani ma non solo. Gio Evan, poeta, cantautore, scrittore, sa comunicare in maniera trasversale alle nuove generazioni e non solo - spiega Milesi - Gio Evan torna alla dimensione live, dopo il successo dell'ultimo tour che ha fatto registrare il tutto esaurito da nord a sud, e dopo la pubblicazione di "Himalaya Cocktail" che anticipa l'album di

esaurito da nord a sud, e dopo la pubblicazione di "Himalaya Cocktail" che anticipa l'album di

inediti in uscita il prossimo autunno, e di "Cento Cuori Dentro" il suo ultimo romanzo, edito da Fabbri Editori».

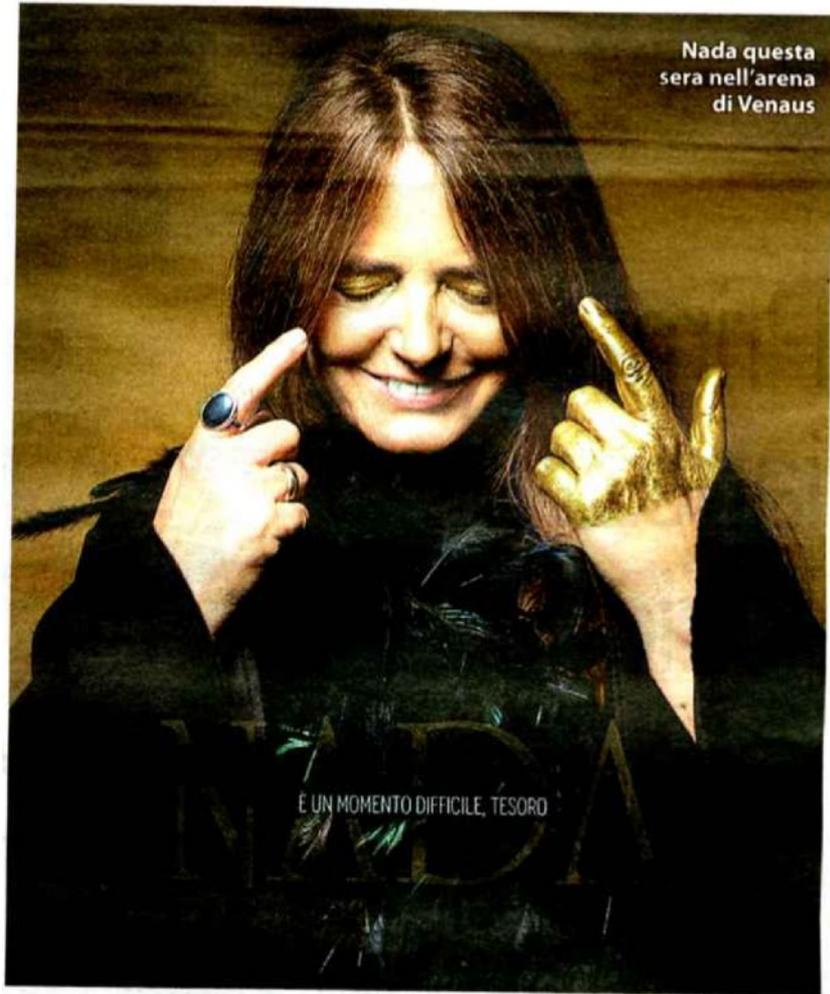
Sul palco Gio Evan, accompagnato da una super band di cinque elementi composta da membri degli Anudo e degli Elephantides, porterà ancora una volta le sue doti di musicista, autore e interprete, che fanno di lui un artista unico nel panorama del nostro paese: «Parlerò di presunzione e autostima, come e quando riconoscerli, dell'importanza di riconoscere la bellezza che si fa - anticipa l'artista - Parlerò di quanto sia importante e sacro ritornare a giocare, di come il gioco sia la cosa più seria rimasta da fare. Parlerò di acrobazie e di acrobati in un mondo che ha dimenticato come si fanno i salti mortali».

Dopo il tutto esaurito al Castello Sforzesco di Milano, c'è grande attesa da parte di tutti i fan di Torino e provincia per questo show nella suggestiva cornice dell'arena di Venaus, con possibilità di incontrare Gio Evan dopo l'evento per un'firma esclusiva. Biglietti 10 euro. Info www.borgatedalvivo.it.



Gio Evan sabato 31 agosto chiude la rassegna 'Borgate dal vivo'





Dal blues a Vivaldi con Teresa Fessia e Archiensemble

di DANIELE FENOGLIO

RIVOLI - Doppio appuntamento con la rassegna "Rivolimusica" nel fine settimana. Si parte venerdì 7 giugno alle 21,30 al Centro di Incontro (piazza Fratelli Cervi, ingresso gratuito) con "Musica in Combo", da Etta James ad Amy Winehouse, pop, blues e soul in "combo" vocale Combo Vocale, a cura di Teresa Fessia. In scena le voci di

Giulia Martorana, Annalisa Notaro, Davide Fop, Bianca Lombardo, Annamaria Lenti e Giulia Valerin, con Danilo Englaro (batteria), Paolo Pierro (basso), Davide Bordignon, Mario Trand, (tastiera e pianoforte), Simone Ruffino, Carlo Cavallin (chitarre).

Una combinazione di voci e di stili musicali per rintracciare la storia della grande tradizione pop e blues americana e inglese: a portare Musica in "combo" nel Centro di Incontro di Piazza Fratelli Cervi saranno le interpretazioni dei giovani Giulia Martorana, Annalisa Notaro, Davide Fop, Bianca Lombardo, Annamaria Lenti, Giulia Valerin, ovvero il Combo Vocale a cura di Teresa Fessia, da anni di stanza alla Scuola di Musica Città di Rivoli come uno dei laboratori più frequentati dagli amanti del canto moderno.

Dal blues incantevole e deciso di Etta James al jazz anni '70 di Flora Purim, con "Open your eyes, you can fly" di Chick Corea su testo di Neville

Potter, fino al soul tormentato di Amy Winehouse e alla celebre "fallin" di Alicia Keys. In questo viaggio, tributo alla canzone d'autore attraverso i generi e alle loro evoluzioni nel corso degli anni non mancherà l'interessante percorso che conduce dal jazz-rock degli Steely Dan al blues rock dell'indimenticabile Janis Joplin; uno sguardo anche al funk e al pop, con George Benson ("On Broadway") e Jamiroquai, Stevie Wonder di "Don't you worry 'bout a thing", Kate Bush di "Babushka" e gli U2, con "One"

”
Venerdì
e sabato due
concerti
a cura di
'Rivolimusica'

nella versione di Mary J. Blige del 2006.

Si prosegue sabato 8 giugno alle 21 al teatro Eugenio Fasino di Avigliana (via IV Novembre 19, Ingresso gratuito) con "La Miscellanea di Archiensemble", capolavori da Vivaldi a Nino Rota, proposti in collaborazione con Borgate dal Vivo. Protagonista l'Archiensemble: violoncello solista Claudia Ravetto, violini Roberta Landini, Liubov Oliva, Ginevra Garneri, Cecilia Crosetto, Riccardo Braga, Cecilia Braga, Emanuele Sticca, Cecilia Aliprandi, Licia Rivolta, viola Clara Secci, violoncelli

Teresa Fessia,
sotto gli Archiensemble



Carlotta Richter e Lisa Garello, direzione e concertazione Massimiliano Gilli e Paola Secci.

L'orchestra d'archi di Massimiliano Gilli e Paola Secci torna sui palchi di "Rivolimusica" con un programma che fin dal nome rivela la sua

natura variegata: "Miscellanea" affianca brani del carismatico compositore inglese di fine '800 Hubert Parry a Vivaldi, l'inconfondibile "Amarcord" di Nino Rota nell'adattamento di Vasini al neoromanticismo di Georgij Vasil'evič Svire-

dov con un Waltz "Snowstorm" rimaneggiato dallo stesso Massimiliano Gilli, che "traduce" per violino e violoncello anche "Yiddishkeit".

Info Istituto Musicale Città di Rivoli, 011/ 9564408, rivolimusica@gmail.com o www.istitutomusicalerivoli.it.

Letteratura con Ragno e Maria Antonietta

DOPPIO appuntamento con Borgate dal Vivo. Sabato 20 luglio alle 21 alla Sacra di S. Michele Tommaso Ragno legge "Il nome della rosa" di Umberto Eco.

«Un grande evento esclusivo per Borgate dal Vivo. Si dice che la Sacra abbia ispirato Umberto Eco per il suo romanzo. Grazie alla voce del grande attore Tommaso Ragno, potremmo rivivere quelle atmosfere magiche in uno dei luoghi più suggestivi al mondo, in questo reading unico», commenta il direttore artistico Alberto Milesi. «Un romanzo unico, icona letteraria del Novecento italiano. Uno scrittore e un intellettuale insostituibile che ci manca. Tommaso Ragno, la voce italiana della letteratura che da anni ci incanta su Radio 3, con "Ad alta voce", legge "Il nome della rosa" accompagnandoci per mano alla sua riscoperta attraverso i labirinti linguistici e non di un romanzo ricco di ironia e dottrina, sorprendente per ampiezza ed erudizione, a metà strada tra il teologico e il poliziesco».

Tommaso Ragno ha debuttato al cinema nel 1997, nel film "Tutti giù per terra" di Davide Ferrario. Tra gli altri film a cui ha partecipato, ricordiamo "Chimera" di Pappi Corsicato (2001), "Il consiglio d'Egitto" di Emidio Greco (2002); "Anche libero va bene" di Kim Rossi Stuart (2005); "La passione" di Carlo Mazzacurati (2010); "Viaggio sola" di Maria Sole Tognazzi (2013); "Un ragazzo d'oro" di Pupi Avati (2014); "La pazza gioia" di Paolo Virzì (2016). Il suo ultimo film si intitola "Lazzaro felice", diretto dall'attrice Alice Rohrwacher nel 2018.

In tv Tommaso Ragno ha partecipato a numerose fiction, tra cui l'ultima "Fabrizio De André-Principe libero", nel 2018. Tra le serie a cui ha partecipato, citiamo "Un papà quasi perfetto" (2003), "Doppio agguato", "Orgoglio" (2004); "Elisa di Rivombrosa" (2005); "Il maresciallo Rocca"; "Ris-Delitti imper-

fetti" (2007); "Distretto di polizia" (2011); "Le tre rose di Eva" (2015) ed infine "Il miracolo" (2018).

La lettura sarà seguita da una visita notturna speciale. Biglietto 10 euro, 8 euro ridotti (dai 6 ai 18 anni e oltre i 65). Info e prenotazioni info@sacradisanmichele.com, info@borgatedalvivo.it.

Domenica 21 luglio alle 21 in piazza Bionda a Rivalta c'è "Sette ragazze imperdonabili" di Maria Antonietta, un concerto-spettacolo attorno al primo libro di Maria Antonietta, uscito il 19 marzo per Rizzoli. «È diventato uno spettacolo, un vero e proprio reading-concerto con letture musicate e canzoni tratte dal suo repertorio suonate in una veste del tutto inedita». Sul palco con lei ci sarà Daniele Rossi, che si alternerà tra chitarra baritona, violoncello, tastiere e banjo.

«"Sette ragazze imperdonabili" è un omaggio alle sue sorelle maggiori Cristina Campo, Etty Hillesum, Antonia Pozzi, Emily Dickinson, Sylvia Plath, Marina Cvetaeva, Giovanna d'Arco. Femmine radicali, impazienti, oneste e spesso antipatiche, che l'hanno ispirata negli anni e alle quali ha voluto dedicare una serie di racconti e poesie».

Maria Antonietta, al secolo Letizia Cesarini, è una cantautrice nata a Pesaro nel 1987. Innamorata del regno animale e vegetale e appassionata di studi di genere, di arte medievale, di poesia e teologia, cerca costantemente di far quadrare tutte le sue passioni all'interno della sua opera, il che è come costruire una cattedrale: difficile. Esordisce in Italia nel 2012 con l'album "Maria Antonietta", prodotto da Dario Brunori, seguito da "Sassi" (2014) e "Dcluderti" (2018). Laureata in storia dell'arte, ha dedicato una serie di reading alla creatività femminile e alle sue poetesse del cuore. Ingresso gratuito. Info info@borgatedalvivo.it



Musica e magia da Bolomakoté

di DANIELE FENOGLIO

AVIGLIANA - La rassegna "Rivolimusicale" organizzata dall'Istituto Musicale Città di Rivoli, domani alle 21 va in trasferta al teatro Fassino di Avigliana (via IV Novembre 19) con il ciclo "Musiche dal mondo" che ospita il progetto "Racines tra condivisione e incontro: musica e magia da Bolomakoté", protagonisti Yaya Ouattara & Ensemble Artistique de Bolomakoté, ovvero Yaya Ouattara, Seydou Dembélé, Makan Dembélé, Lamoussa Sanou, Sénimi Koné, Brama Sanou, Bie Ahmed Traoré. Al loro fianco gli allievi e i docenti del Conservatorio Verdi di Torino e della Scuola di Formazione Musicale del Conservatoire di Aosta.

Il progetto "Racines" è promosso dall'associazione culturale Tamtando e dal suo direttore artistico, Marco Giovinazzo, da sempre impegnati nello studio e nella divulgazione di musiche tradizionali extra-europee. L'iniziativa non a caso porta il nome di "radici": importante e ambiziosa operazione artistica, porterà lo sciamano-percussionista Yaya Ouattara con il suo Ensemble Artistique de Bolomakoté, a condividere il palco del teatro con allievi e docenti del conservatorio torinese e aostano.

«Racines è un percorso che evoca e porta in scena le radici delle nostre percussioni occidentali, la loro evoluzione e l'intreccio tra culture e idiomi colti e orali - racconta infatti Giovinazzo - La parte formativa e quella produttiva si integrano in un disegno che prevede tre concerti in tre città diverse: Aosta, Lione e Torino insieme a master, conferenze, stages e sessioni di prove dove tutti gli studenti avranno modo di confrontarsi con musicisti di altre scuole e con approcci culturali diversi».

Tra balafon, percussioni, canti e danze, protagonista indiscussa è la fusione di culture apparentemente lontane all'insegna di una congiunzione naturale, gioiosa e liberatoria: il principio del ritmo. Il viaggio di sabato inizia a Bolomakoté, il quartiere artistico di Bobo Dioulasso, seconda città per importanza del Burkina Faso dopo la capitale Ouagadougou. È il centro nevralgico della musica tradizionale, resa celebre fin dagli anni Ottanta da quei "Farafina" che collaborarono nel tempo con Ryuichi Sakamoto, Jon Hassell e i Rolling Stones.

Yaya Ouattara cominciò a suonare proprio con loro all'età di 19 anni nel 1990 fino ad incidere un disco, "Faso Denou", prodotto da Daniel Lanois per la Real World di Peter Gabriel. Oggi Ouattara è a capo dell'Ensemble Artistique de Bolomakoté, collettivo musicale nato nel 2011 dalla prestigiosa Associazione Bolo' Arts (Association des artistes de Bolomakoté, <https://boloarts.wordpress.com>) e coordinato da alcuni membri del gruppo Farafina come

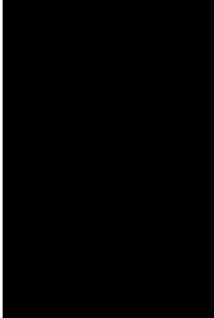
«simbolo di una nuova generazione di talentuosi artisti e di unione tra tutti gli artisti del quartiere di Bolomakoté, che lavorano per la trasmissione, la salvaguardia, lo sviluppo della cultura a Bolomakoté, a Bobo-Dioulasso e nel Burkina Faso. L'ensemble è l'immagine degli artisti di ieri e di oggi».

Quell'insieme di culture e di sensibilità, modernità e tradizione, influenze della cultura mandinga, melodie dei popoli del Niger e del Mali, canti e tamburi del Ghana e del Bénin che si fonderanno sul palco del Fassino, con gli arrangiamenti di Riccardo Balbinutti, Mauro Gino, Marco Giovinazzo, e con le esperienze di allievi e docenti delle scuole di Aosta e Torino.

Altri due concerti della "triade" Racines sono previsti venerdì 3 maggio al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e domenica 5 maggio, per la Saison Culturelle, al Teatro Splendor di Aosta.

Venerdì 3 maggio alle 18 il ciclo "MaP, aperitivi con l'artista. Orientarsi nel mondo della musica", precede il concerto con l'incontro con Luca Morino, musicista fondatore dello storico gruppo world music dei Mau Mau e redattore per la rubrica "un uomo all'angolo", che intervista Marco Giovinazzo e Yaya Ouattara in "Culture in viaggio. Alle radici del ritmo". Al bar Il Chiosco di piazza Marinai d'Italia a Rivoli.

Lo spettacolo è proposto in collaborazione con Borgate dal Vivo, che gestisce il teatro aviglianese. Ingresso gratuito. Info 011/ 9564408, rivolimusic@gmail.com www.istitutomusicalerivoli.it, info@borgatedalvivo.it o www.borgatedalvivo.it.





RivaltaPiazza Bionda
ore 21

**Concerto e reading
per “Sette ragazze
imperdonabili”**

Tappa eccezionale per il festival “Borgate dal Vivo 2019” con un concerto - spettacolo dal primo libro della cantautrice pesarese classe '87 Maria Antonietta, al secolo Letizia Cesarini. Il suo “Sette ragazze imperdonabili”, uscito il 19 marzo per Rizzoli, è già diventato uno spettacolo, un vero reading-concerto con letture musicate e canzoni tratte dal suo repertorio suonate in una veste inedita. Sul palco con lei ci sarà Daniele Rossi, che si alternerà tra chitarra, violoncello, tastiere e banjo. “Sette ragazze imperdonabili” è un omaggio alle sue sorelle maggiori Cristina Campo, Etty Hillesum, Antonia Pozzi, Emily Dickinson, Sylvia Plath, Marina Cvetaeva, Giovanna d'Arco. Femmine radicali, impazienti, oneste e spesso antipatiche, che l'hanno ispirata negli anni – **g.cr.**



Oulx

PalaCrai, ore 21
Ingresso 10 euro

**Borgate dal vivo
con la strana coppia
Tozzi-Covatta**

Oggi a Oulx parte la due giorni di Borgate dal Vivo dedicata al clima, che proseguirà domani con incontri ed eventi in Borgata Vazon. Al Pala Crai è in programma uno spettacolo per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico con un dialogo a due voci. Da una parte Mario Tozzi, con la sua competenza e conoscenza. Dall'altra Giobbe Covatta, che come sempre tratterà il tema con grande ironia e un pizzico di amarezza. Sapiens è l'aggettivo che distingue l'uomo dall'animale. L'uomo sa, capisce, discerne, agisce con consapevolezza e non solo per istinto. E allora perché non preserva il suo habitat? Perché assume comportamenti autodistruttivi per la specie? Parte da questa riflessione lo strano incontro tra un uomo di spettacolo impegnato nella divulgazione dei problemi ambientali e un geologo divulgatore per mestiere, prestato allo spettacolo. **g.cr.**





L'evento

Borgate dal vivo
Borgo Viatosto, Asti, ore 21

Sul sagrato della chiesa Sirianni canta De André

“Borgate dal Vivo” è nato in Valle di Susa come progetto e festival per valorizzare i piccoli centri montani a rischio di spopolamento attraverso iniziative culturali e di spettacolo; non è un’idea nuova ma adesso è piaciuta a tal punto da allargare i confini e irradiarsi in tutto il Piemonte. Oggi infatti alle 21 “Borgate dal Vivo” fa tappa per la prima volta nell’Astigiano, nel Borgo Viatosto di Asti, che è uno dei borghi periferici del palio. Protagonista della serata Federico Sirianni con il suo spettacolo “Si

chiamava Faber” dedicato ça va sans dire a Fabrizio De André. Appuntamento sul sagrato della chiesa con un cantautore e affabulatore genovese d’origine ma torinese d’elezione, che ha realizzato quattro dischi e un libro/album, “L’uomo equilibrista”. Sirianni è uomo di palcoscenico, ha lavorato sia come interprete sia come autore delle musiche per il Teatro della Tosse e ha partecipato a numerosi lavori di teatro canzone tra cui “Delitti esemplari in concerto” per la regia di Sergio Maifredi, “Leggende metropolitane” del Teatro dell’Archivolto con la regia di Giorgio Gallione e “King Malavitaeter-

na” recitato con Gianpiero Allosio che fu collaboratore di Gaber. Tra i suoi dischi, “Nella prossima vita” composto con gli GnuQuartet è stato molto apprezzato dalla critica e “Il santo” è stato premiato dal Club Tenco per la manifestazione “Musica contro le mafie”. “Borgate dal Vivo”, che prosegue fino al 1 settembre, propone venerdì 2 agosto alle 21 al Castello Tapparelli D’Azeglio di Lagnasco l’alpinista Hervé Barmasse in “La mia vita tra 0 e 8000”. Contemporaneamente al Pala Crai di Oulx Mario Tozzi e Giobbe Covatta presentano la conferenza spettacolo “L’evoluzione arranca”.



Venaus

Alle 21
Ingresso 10 euro

**Borgate dal Vivo
Ecco Gio Evan
per il gran finale**

Il gran finale di Borgate dal Vivo è affidato al talento del poeta, cantautore, scrittore Gio Evan, che torna alla dimensione live, dopo il successo dell'ultimo tour e dopo la pubblicazione di "Himalaya Cocktail" che anticipa l'album di inediti in uscita il prossimo autunno, e di "Cento Cuori Dentro" (Fabbri Editori) il suo ultimo romanzo. Sul palco di Venaus, accompagnato da una super band di cinque elementi composta da membri degli Anudc e degli Elephantides, porterà ancora una volta le sue doti di musicista, autore e interprete «Parlerò di presunzione e autostima - spiega - come e quando riconoscerli, dell'importanza di riconoscere la bellezza che si fa. Parlerò di quanto sia importante e sacro ritornare a giocare e di acrobazie e i acrobati» - .g. c.



Venaus

Alle 21
Ingresso 11 euro

**Borgate dal vivo
ospita Nada
e la sua nuova vita**

Nada si esibisce al “Borgate dal Vivo Festival” per un evento del tour estivo per la promozione del suo ultimo disco “È un momento difficile, tesoro”, registrato a Bristol con la produzione di John Parish (PJ Harvey, Giant Sand, Afterhours) che aveva già prodotto il disco del 2004 “Tutto l’amore che mi manca”. Il lavoro ha una chiara impronta esterofila, dovuta al clima respirato durante le registrazioni, con gente come Howe Gelb e Pete Judge (Portishead) transitati dallo studio. Il titolo, per l’autrice, esprime malessere ma la fa al contempo sorridere, scavando nel suo nero profondo per poi raggiungere i colori e la leggerezza del pensiero. «Ho sempre provato attraverso i miei dischi e i miei libri a cercare di raccontare quello che sento e avverto, sia dentro che fuori di me» dice – **g.c.**



Oulx

Jardin d'la Tour
Alle 21 Ingresso libero

**Borgate dal vivo
presenta le poesie
di Guido Catalano**

Guido Catalano a Oulx, invitato dal festival "Borgate dal vivo" per portare in scena il suo spettacolo "Tu che non sei romantica" tratto dall'omonimo libro del performer e poeta torinese, dopo il successo di "D'amore si muore ma io no" (2016 Rizzoli), torna con una storia tenera ed esilar. Le poesie e i versi di Guido Catalano sono diventati negli anni un passaparola virale e incontenibile che conquista continuamente i lettori di ogni genere ed età. Condivise sui social, declamate inizialmente nei bar di periferia e nei circoli Arci fino ad arrivare ai festival letterari, ai teatri e a mega club come l'Alcatraz di Milano: le poesie e le pagine di Guido Catalano hanno conquistato e continuano a conquistare i palchi più importanti d'Italia fra moltissimi baci e altrettanti sold out. – **g.cr.**



Il monologo

Il filo di Paolini Racconti che si snodano da Venaus a Gavi

di Maura Sesia

E' teatro di narrazione originario, spoglio e un po' aspro, innervato di carisma. Marco Paolini presenta il suo "Filo Filò" nell'ambito di ben due festival, per "Borgate dal Vivo" sarà oggi giovedì alle 21 all'Arena di Venaus e per "Attraverso Festival" domani alle 21 alla Tenuta La Centuriona di Gavi e sabato 31 agosto sempre alle 21 nel cortile del Castello di Calamandrana Alta. Un flusso di racconti da condividere, che scorrono e si cuciono e avvicinano chi narra e chi ascolta compattandoli in comunità.

Secondo il poeta Andrea Zanzotto filò nel Veneto era "una veglia contadina nelle stalle durante l'inverno ma anche interminabile discorso che serve a far passare del tempo... e niente altro". Quello di Paolini invece è un "filo di parole per tessere domande utili e cercare la strada per rispondere. Filo da perdere ogni tanto per passatempo, ma da ritrovare per far filò. Filo di lana che lega i discorsi per farli diventare storie che passino di bocca in bocca". Gli argomenti messi in campo qui dall'attore e autore bellunese sono tanti e lontani, perché il monologo nasce da un confronto con studenti di scuola superiore, sollecitati a elaborare delle domande sulle loro speranze e timori per il futuro, ispirandosi al movimento Friday for Future. Pertanto, «per chi volesse sapere gli argomenti possibili del filò - dice Paolini - si potrebbe parlare di strade romane, dell'algoritmo della felicità e della miseria, del ritorno del selvatico e dell'agricoltura di città, della fotografia degli antenati, di bio e nano tecnologie, di zia Adenina e zia Timina, del Tamagotchi, delle macchine intelligenti, della casa vecchia e della casa nova, del lavoro che conviene fare, del telepass, dello studio che non conviene fare, di quel che vale e di quello che varrà ancora, delle reti, delle bottiglie, di fossili e rinnovabili, del Papa e dell'Italia».





▲ Marco Paolini

La cantautrice da venerdì in Piemonte

La sfida di Nada: “Canto emozioni per superare questi tempi veloci”

di **Guido Andruetto**

Due date consecutive in Piemonte, a Venaus e a Novello. Per Nada Malanima, interprete di grandi canzoni della musica leggera italiana, il nuovo tour estivo è una macchina sempre in movimento. Con lei in viaggio c'è anche la sua band, una specie di famiglia. Entrambi i concerti saranno molto legati all'ultimo album “È un momento difficile, tesoro”.

● a pagina 14



La cantante venerdì a Venaus e sabato a Novello

Nada “La mia musica antidoto a questi tempi che bruciano veloci”

di **Guido Andruetto**

Due date consecutive in Piemonte, a Venaus e a Novello, in Val di Susa e nelle Langhe. Per Nada Malanima, interprete di grandi canzoni della musica leggera italiana in una carriera che copre cinquant'anni, il nuovo tour estivo è una macchina sempre in movimento. Con lei in viaggio c'è anche la sua band, una specie di famiglia. Venerdì e sabato la cantautrice toscana sarà di scena la prima sera all'Arena di Venaus in Borgata 8 dicembre (ore 21, biglietto a 11 euro esclusa la prevendita) per “Borgate dal Vivo” (organizzato con Scenario Montagna) e quella successiva dopo le 22 nel centro storico di Novello, per il festival “Attraverso” (Produzioni Fuoriviva e Hiroshima Mon Amour). Entrambi i concerti saranno molto legati all'ultimo album “È un momento difficile, tesoro”, dieci canzoni nate

dall'oscurità e poi sfociate in un mare di colori. Un lavoro prodotto da John Parish, già collaboratore di PJ Harvey, e registrato a Bristol, in Inghilterra, dove l'artista si è trasferita per un mese, collaborando anche con Pete Judge dei Portishead. Il nome di Nada è legato anche a tanti successi intramontabili come “Ma che freddo fa”, “Cuore stanco”, “Amore disperato” fino ai più recenti “Tutto l'amore che mi manca” e “Senza un perché”.

Nada, che tipo di scaletta ha costruito per questi concerti estivi?

«Ne sto facendo tantissimi, al mare, in campagna, in montagna, neanche io sinceramente mi aspettavo di fare una tournée con così tante date e con questo ritmo serrato, ma va bene, è una bella cosa e la vivo con soddisfazione. La mia idea, immaginando il tour, era di far respirare l'ultimo album uscito a

gennaio, di lavorarlo un po' come si dice, di farlo vivere. Le cose si bruciano così velocemente in questo tempo e io non ho questa inclinazione, anzi ragiono in modo contrario. Credo sia necessario lasciare il giusto spazio alla musica e alle persone che l'ascoltano. Questo nuovo concerto è il mio modo di dare voce al nuovo disco. Gli altri pezzi diciamo storici si conoscono già, anche se li porto sempre con me sul palco».

Ha dedicato questo disco a



Fausto Mesolella, un musicista che ha sempre avuto al suo fianco, scomparso nel 2017, storico chitarrista degli Avion Travel. Quali sono i suoi ricordi più cari di lui?

«Sono troppi, sono tanti, e non passano mai, non passeranno mai. È stato a mio giudizio uno dei più grandi chitarristi italiani, sapeva incantare con la sua chitarra soprattutto nei concerti da solista. Abbiamo suonato e collaborato insieme per 27 anni, un tempo lunghissimo, ma eravamo soprattutto due grandi amici, e la sua perdita è devastante».

Quali sono le persone a cui pensa quando torna in Piemonte?

«Agli amici, a Paola Farinetti con la quale ho lavorato a lungo e con cui continuo a lavorare, e al suo amato

Gianmaria Testa, con cui ho condiviso tanti momenti non solo legati alla musica. Ho fatto concerti bellissimi a Torino e ho tanti amici anche in città, e poi ogni volta in cui torno c'è qualcuno che mi fa sempre assaggiare qualche nuovo formaggio della regione, di cui sono ghiotta».

Con Motta, il cantautore con cui ha duettato sul palco dell'Ariston a Sanremo, tornerete a collaborare?

«Mai dire mai, ci cerchiamo sempre, ma senza ansie, se capita ne siamo felici. Francesco ha suonato con me per cinque anni, è un musicista veramente in gamba, preparato e dotato, si merita il successo che ha ottenuto, e in più sa scrivere bella musica e belle parole. Mi ha chiamata come ospite alla fine del suo tour, io magari lo sentirò per combinare un

altro duetto in un'altra occasione, ma non è un problema, è bello così».

Quando parla del nostro tempo e di come ogni cosa si brucia velocemente, che cosa intendeva dire rispetto alla musica?

«È un discorso generale che però ovviamente entra anche nel campo artistico. Da artista penso sia necessario non farsi travolgere dalla possessività, dalla velocità, da tutto quello che è nuovo, bisogna essere consapevoli, cercare di guidare le cose, almeno ci provo. Poi anche io sbaglio, non sempre ci riesco, non voglio essere travolta dalle mie ansie ma poi succede comunque. Il mio concerto è un percorso di emozioni, il racconto di qualcosa che ha a che fare con l'emotività, con quello che siamo».



▲ **Novello** sabato ospita Nada, sopra ritratta da Claudia Pajewski

—“—
*Sul palco do voce
 al mio nuovo disco
 ma anche
 ai pezzi storici
 Il concerto sarà
 il racconto di
 qualcosa che ha a che
 fare con l'emotività*

—”—



Usseauxpiazza del Municipio
alle 21

**L'Inferno di Dante
diventa show
con Saulo Lucci**

Nel suo instancabile peregrinare, sale in montagna lo spettacolo itinerante di Saulo Lucci "Hell O' Dante", invitato dall'altrettanto itinerante festival "Borgate dal vivo": il travolgente racconto dell'Inferno della Divina Commedia si fa spettacolo di narrazione e musica per affrontare in leggerezza e in modo informale e ironico le cupe infernali terzine dantesche. In scena Lucci illustra le bellissime pagine del terzo cantico della Commedia, conducendo il pubblico attraverso i gironi infernali, rendendo vivi i suoi personaggi e umanizzando Dante e la sua guida Virgilio. La sorpresa è che ogni canto è accompagnato da brani suonati dal vivo, che vanno da Michael Jackson a Elvis Presley, a Edoardo Bennato, David Bowie, Marvin Gaye e altri. – **g.cr.**



AviglianaPiazza Conte Rosso
Alle 18**Scrittori
e ritmi vintage
a Borgate dal vivo**

“Borgate dal vivo”, dopo l’incontro con Giancarlo Giannini, oggi e domani tappa nella centralissima piazza medievale di Avigliana. La giornata si apre con la finalista del Premio Strega Nadia Terranova **(foto)** che parlerà del suo “Addio fantasmi”. A seguire Cristiano Cavina e Marco Marsullo presenteranno l’ultima opera di Cavina “Ottanta rose mezz’ora”. Alle 21 spazio alla musica degli Uppertones. Domani si parte alle 17 con Elena Stancanelli che presenta “Venne alla spiaggia un assassino”. Alle 18 Francesca Manfredi, già Premio Campiello Opera Prima, presenta “L’impero della polvere”. Alle 19 aperitivo letterario con Paolo Cereda, semifinalista Strega 2019 con “Quella metà di noi” e Valentina Farinaccio con “Le poche cose certe” in dialogo con Alessandro Barbaglia. Infine, alle 21 e, sul palco di Piazza Conte Rosso, Enrica Tesio e il cantautore Mao portano in scena “Gli adulti non esistono”.
—g.c.





BORGATE DAL VIVO

Viatosto diventa Genova con le canzoni di De André interpretate da Sirianni

VALENTINA FASSIO
ASTI

Al festival Borgate dal vivo ci sono eventi che ritornano: torna la musica di Fabrizio De André e torna il cantautore Federico Sirianni, grande amico del festival, con il suo emozionante concerto-spettacolo «Si chiamava Faber». La novità è il luogo: per la prima volta Borgate dal vivo arriva ad Asti, questa sera in borgo Viatosto, alle 21 sul sagrato della chiesa.

Sarà un tuffo nel passato per ascoltare le canzoni di Faber e cantarle insieme.

Pluripremiato cantautore genovese (tra i tanti premi si è aggiudicato il Tenco, il Bindi e il Lunezia), torinese d'adozione, Sirianni ha avuto l'opportunità di conoscere De André e di incontrarlo diverse volte. Sono stati incontri fugaci, ma sufficienti a delineare la grandezza umana e artistica del più straordinario scrittore di canzoni del novecento italiano.

Recital di narrazione e canzone, «Si chiamava Faber» è un viaggio personale nel mondo di De André: Sirianni racconta aneddoti inediti, vissuti in prima persona. Lo spettacolo cerca di appron-



Federico Sirianni pluripremiato cantautore genovese

dire i sottotesti di una storia ormai molto nota a tutti. A fare da sfondo alle canzoni e ai racconti, c'è una Genova leggendaria e una Genova calpestate e sofferta. Nel percorso non possono mancare le canzoni, non necessariamente le più famose, ma quelle che riescono forse a esprimere, oltre al talento, la gigantesca umanità di un artista unico e irraggiungibile.

Sirianni ha all'attivo quattro dischi e il libro-disco «L'uomo equilibrista I». Alle collaborazioni con altri artisti (dagli Gnu Quartet a Guido Catala-

no) si aggiungono l'impegno da autore musicale e attore per il Teatro della Tosse di Genova, spettacoli di teatro canzone e numerosi progetti. Tra le sue esperienze, quella di docente di «Songwriting» alla Scuola Holden di Torino e per il progetto «Cantautori nelle scuole» della Regione Liguria.

Con il sottotitolo «il festival più grande nei luoghi più piccoli», «Borgate dal vivo» porta innovazione sociale e culturale in luoghi periferici di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. —

©BYN/CINQUALINI/DFIT/RIEBAVE



SUSA

Barmasse racconta le sue vette

Sabato alle 21 la conferenza-spettacolo di Hervé Barmasse, che porterà in scena al Castello di Susa il punto di vista dell'alpinista cresciuto ai piedi del Cervino sul rapporto tra uomo e montagna, aprirà l'edizione 2019 di Borgate dal Vivo. Quella di sabato sarà una delle tre anteprime della manifestazione promossa dall'associazione valsusina Revejo, giunta alla quarta edizione e ormai ben oltre i confini del Piemonte.

In vista dell'inaugurazione dell'acquedotto di Valle, sono previste altre due anteprime: la «festa dell'acqua» vivrà un momento a Oulx il 15, uno ad Avigliana il 22, con il Circo Vertigo e Vinicio Marchioni. Dal 5 luglio la rassegna entrerà nel vivo con un programma ricco di eventi culturali e nomi di spicco quali Luigi Lo Cascio, Giancarlo Giannini, Michele e Violante Placido, Luca Mercalli, Giobbe Covatta, Marco Paolini, Nada. —

© BY-ND-NC ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ALTA VAL DI SUSÀ

Romanzi ed escursioni nel weekend di Oulx

CRISTINA INSALACO

«È meglio essere investiti da un camion sulla statale alle due di notte o soffrire d'amore per una donna che tu pensi essere la più bella e intelligente del mondo, ma lei non ti ama più?». Giacomo Canicossa, poeta professionista, di donne ne ha già perse due, Agata e Anna, ed è il protagonista del romanzo di Guido Catalano che sarà presentato questa sera al Jardin d'la Tour, a Oulx, alle 21. Una serata di dialoghi, parole e poesie amorose «ad inarrivabile tasso di romanticismo», che è una delle tappe del tour di Catalano «Tu che non sei romantica».

La città di Oulx quest'estate offre molti appuntamenti culturali, in gran parte a ingresso gratuito: stasera alle 18,30 nella sala consiliare Ugo Mattei presenta «Punto di svolta», e alle 21 nella chiesa di San Michele Arcangelo di Beaulard c'è il concerto della corale «Ange Gardien».

Domani alle 6,30 si parte per l'escursione al rifugio des Ecrins (3170 metri) con la guida alpina Alberto Re, e alle 21,30 al parco comunale Jardin d'la Tour vanno in scena la Banda Osiris e Trelilu Piemontecarlo. Alle 21 beach party al lago Orfù. Domenica alle 17 si va infine a spasso nel tempo insieme ad Andrea Terzolo nel centro storico di Oulx, e alle 20,45 l'appuntamento è con la conferenza «Mediterraneo». —

©BY NC ND ALI UNIDIRITTI RISERVATI



Guido Catalano





Lo scrittore chiude la rassegna di Borgate dal Vivo assieme a Nada e Marco Paolini

Venaus come l'Himalaya Gio Evan: «Stesse urgenze Serve la via della saggezza»

APPUNTAMENTO

FRANCESCO FALCONE

In un crescendo di emozioni, musica e parole, sabato (alle 21) sarà l'artista pugliese Gio Evan a chiudere la tre giorni nell'arena all'aperto di Venaus che segna l'epilogo dell'edizione 2019 di Borgate dal Vivo. Riportando, così, a casa la rassegna culturale nata in Val di Susa quattro anni fa e ormai divenuta itinerante, da un paio di stagioni, con decine di appuntamenti in piccoli centri e vallate alpine di Liguria, Val d'Aosta e del resto del Piemonte.

Prima del poliedrico cantautore e scrittore originario di Molfetta la tre giorni ospiterà altri due artisti di primo piano nel panorama nazionale: sul palco di borgata VIII Dicembre, giovedì salirà l'attore e regista Marco Paolini. Che proporrà per l'occasione «Filo filò», spettacolo teatrale senza scena e senza personaggi animato da storie dialoganti che si intrecciano tra loro. Venerdì l'area spettacoli alle porte del piccolo paese valsusino sarà, invece, affidata a Nada. A lei, e alla tappa torinese del tour «È un momento difficile, tesoro», è affidato il compito di richiamare

nell'arena da oltre duemila posti il pubblico della serata – in collaborazione con Scenario montagna – inserita nel cartellone ufficiale di promozione dell'ultimo album.

Tornando a Gio Evan, Venaus segnerà anche la chiusura del suo tour «Capta, tornate sovrumani». Per scelta dell'artista: «È naturale che un tour italiano tocchi grandi città come Roma, Torino e Milano, ma ancora oggi io vivo in una realtà quasi isolata. Ed è proprio nei paesini che trovo le persone più connesse ai miei pensieri. Ecco perché mi piace investire energie nelle piccole realtà» dice Evan, che ha accolto al volo l'invito di Borgate dal Vivo.

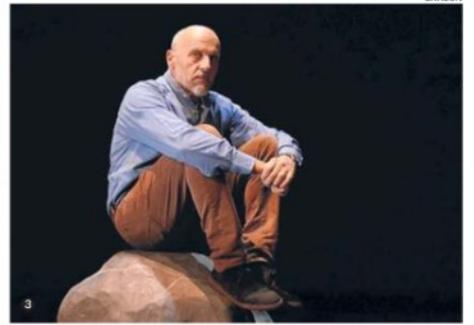
Arrivato al successo dando alle stampe libri e poi album musicali frutto delle esperienze di vita e delle emozioni maturate esplorando India, Sud America e mezza Europa, Gio Evan ha visto nella Val di Susa terreno fertile per alcune contaminazioni: «La serata di sabato sarà coerente con lo spettacolo che ho in parte scritto sull'Himalaya e che tocca diverse urgenze del nostro pianeta, da affrontare percorrendo la via della saggezza» rivela. Oltre all'impegno sociale e ai momenti di riflessione collettiva, la serata

promette di portare sul palco anche «parecchio materiale per non deprimerci: ci saranno i monologhi, ma anche la musica; avremo perfino una piccola orchestra» rivela il trentunenne di Molfetta.

I biglietti delle tre serate di Venaus sono tutti disponibili in prevendita su ticket.it. Lo spettacolo di Paolini avrà posti a sedere numerati e ticket a 20 euro. Il biglietto per il concerto di Nada costa 11 euro, quello per la serata di Gio Evan 10. L'apertura dell'arena (dove saranno messi in vendita i biglietti ancora disponibili) è prevista alle 18: prima del concerto sarà in funzione un'area ristoro plastic-free con birre valsusine Soralamà. Ai residenti di Venaus è, infine, riservata la promozione di un biglietto omaggio per ogni ticket acquistato negli esercizi convenzionati del paese. —

©BYNDALLUNIDIRITTI RISERVATI





1. Lo scrittore e cantautore Gio Evan, pseudonimo di Giovanni Giancaspro, sarà in scena sabato 31 agosto 2. La cantante Nada è in concerto venerdì 3. L'attore Marco Paolini porta sul palco di Ven-
naus il suo spettacolo «Filo Filo» giovedì

GIOBBE COVATTA A Oulx oggi alle 21 con Mario Tozzi

“Divulgare è creare interesse Io parlo d’ambiente con ironia Un Piero Angela che fa ridere”

COLLOQUIO

ELISA CASSISSA

«Una volta ero terrorizzato dal fatto che la razza umana si potesse estinguere, adesso sono quasi rassegnato. Questo pianeta merita di più». Giobbe Covatta è tranchant quando parla dell'emergenza climatica e del futuro del mondo, surriscaldato, sfruttato, fuori controllo. Del resto nella sua lunga carriera c'è anche l'esperienza di portavoce del partito dei Verdi: «Sono temi che mi stanno molto a cuore e penso che la divulgazione scientifica possa essere anche fatta con ironia, persino da un comico. L'importante è che i comici non diano risposte, ma che facciano domande. Da quando i comici si sono messi a dare risposte è successo un disastro. Io mi accontento di essere un Piero Angela che fa ridere».

Covatta sarà protagonista questa sera di un dialogo-spettacolo con Mario Tozzi, giornalista scientifico, vera e propria star televisiva: «L'evoluzione arranca» è il titolo, ma non arranca lo spettacolo, fatto «da due scienziati – scherza lo showman napoletano – anche se io sono uno scienziato diplomato Cepu». L'appuntamento è alle 21 al Pala Crai di

Oulx in Valsusa, nell'ambito del festival Borgate dal vivo (ingresso 10 euro, info www.borgatedalvivo.it).

«È ovvio che un'informazione comica non possa essere esaustiva, ma credo che il modo migliore per divulgare sia creare interesse». Ci muoviamo nel mondo dell'ironia, piuttosto che della battuta: «Siamo sull'orlo dell'estinzione e su 194 paesi di questo pianeta, nessuno ha preso un'iniziativa reale. Si fanno tante parole ma con enormi contraddizioni tra il dato di fatto e il comportamento umano. Ci sconvolgiamo se ci rigano la macchina, ma ce ne freghiamo se il pianeta sta per essere distrutto».

Se i comici devono fare domande, qual è quella di Covatta? «La principale è cosa possiamo fare per non mandare il pianeta in malora. Qualcuno dovrà rispondermi. Io sono solo, ci metto il pepe, ma la collettività intera può fare un sacco di cose e le vere risposte le devono dare gli scienziati o i politici».

Sta portando avanti altri due spettacoli, in quest'afosa estate italiana: «La divina commediola», dedicato ai più piccoli, per i trent'anni della Carta dei diritti dell'infanzia, ma anche «Sei gradi», sempre in tema ambientale e incentrato sul surriscaldamento globale,

a dimostrazione di come tenga all'argomento.

Parlando di ambiente in Valle di Susa viene spontanea una domanda sulla Tav: «Personalmente a suo tempo non l'avrei fatta. Ma sono passati tanti anni e credo che ormai non ci siano grosse alternative. Arriviamo a cercare soluzioni quando è troppo tardi e questo vale per tutto: il populismo dà risposte semplici, banali a domande complicatissime. Per cui non è nemmeno facile dire mi piace o non mi piace. La politica non è né semplice né banale - dice Covatta -. Non serve l'uomo qualunque, ma l'uomo migliore. Dovrebbe essere fatta dai migliori uomini e donne della nostra società, ultimamente pare che chiunque lo possa fare. Berlinguer e Aldo Moro erano professionisti. Oggi se vai da Di Maio a parlare di convergenze parallele, lui da buon geometra ti risponderà che è una cosa impossibile».

Lo spettacolo di teatro divulgativo dà il via alla due giorni dedicata al clima. Un festival nel festival per sensibilizzare sui temi legati alla sostenibilità ambientale. «L'evoluzione arranca» è un dialogo con diversi registri linguistici. Economia contro biologia, con un occhio attento sul modo di vivere degli animali e delle società tradizionali. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI





Mario Tozzi e Giobbe Covatta in una scena del loro spettacolo «L'evoluzione arranca»

GIOBBE COVATTA
COMICO



Ci sconvoliamo se
ci rigano la macchina,
ma ce ne fregiamo
se il pianeta sta per
essere distrutto

La politica non è né
semplice né banale
Non serve l'uomo
qualunque, ma
l'uomo migliore

BORGATE DAL VIVO

**Clima e montagna
Domenica l'incontro
con Luca Mercalli**

La due giorni dedicata all'ambiente di Borgate dal vivo prosegue domani con il climatologo Luca Mercalli a Borgata Vazon di Oulx alle 17 per un incontro sul tema «Cambia il clima, cambia la montagna». Dialogherà con il giornalista Roberto Mantovani. «I cambiamenti climatici impongono una riflessione sulle modificazioni della vita in vetta», spiega l'organizzatore Alberto Milesi. Il pomeriggio inizia alle 15 con laboratori per bambini, prosegue alle 16 con un incontro sulle acque in collaborazione con Smat e Aysel e termina alle 17 con l'incontro Mercalli-Mantovani. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Se si raggiunge la Borgata Vazon noleggiando bici elettriche, nel costo di 30 euro è compreso un aperice-
na occitano. E. CASS.



BORGATE DAL VIVO: AD ASTI STASERA

L'omaggio di Sirianni a De André lancia la rassegna più lunga d'Europa

ELISACASSISSA

Per estensione e durata, si definisce il più grande festival d'Europa, perché dura due mesi e coinvolge 35 piccoli comuni, soprattutto piemontesi e valsusini. «Borgate dal vivo 2019», in effetti, è ricco di appuntamenti e dai 1.500 spettatori della prima edizione (2016) quest'anno conta di coinvolgere almeno 10 mila persone con i tanti eventi in cartellone.

Oggi ad Asti, per esempio, ritorna il cantautore Federico Sirianni che omaggia Fabrizio De André, al borgo Viatosto, ore 21. Domani a Oulx (Pala Crai ore 21, ingresso 10 euro) prende il via la due giorni dedicata al clima, con il dialogo-spettacolo tra Giobbe Covatta e Mario Tozzi: dato scientifico e aneddoto comico si intrecciano per parlare di cambiamento climatico, fine delle ricche, inquinamento e sviluppo sostenibile.

Sabato 3 agosto, anticipato da laboratori per bambini sull'ambiente, il climatologo Luca Mercalli discorre con il giornalista Roberto Mantovano sul tema "Cambia il clima, cambia la montagna": ore 15, borgata Vazon di Oulx, ingresso gratuito. Sempre sabato ma alle 21 al Pala Crai di Oulx, c'è il concerto della

band occitana Lou Dalfin.

Il 5 agosto ci si sposta in Valle d'Aosta, a Valtournenche, con Erri De Luca che incontra l'alpinista Nives Meroni per una serata di dialogo su montagna, libri e storie, silenzio (alle 21, sala polivalente Cretaz).

Il 9 agosto alle 21, Jardin d'la Tour di Oulx, andrà in scena l'ultimo spettacolo di Guido Catalano, tratto dall'omonimo libro «Tu che non sei romantica»: una serata tutta da ridere.

A Sansicario il 12 agosto alle 18, Franco Faggiani racconta il suo libro «Il guardiano della collina dei ciliegi». Mentre il 14 a Usseaux alle 21 il performer Saulo Lucci affronta sul palco della piazza del municipio i 34 canti dell'Inferno di Alighieri con lo show «Hell o' Dante».

La kermesse estiva, diretta da Alberto Milesi, corre per tutto agosto: imperdibili gli appuntamenti con Marco Paolini del 29 e il concerto di Nada del 30, entrambi a Venaus alle ore 21.

In tutto, il festival conta 60 eventi, 52 ospiti e 21 performance e tocca 29 luoghi e 4 regioni. Alcuni spettacoli costano 10 euro, altri sono gratuiti, per informazioni sui biglietti: www.ticket.it. —



Il cantautore Federico Sirianni

In due mesi di concerti e letture coinvolti 35 comuni piemontesi di cui molti valsusini



Da venerdì ad Avigliana

C'è il festival delle borgate

La cultura sale in Val Susa

LA RASSEGNA

FRANCESCO FALCONE

Si apre questa settimana con una ricca tre giorni ad Avigliana la rassegna Borgate dal Vivo, kermesse culturale nata quattro anni fa in Val Susa che anche quest'estate approderà tra luglio e agosto in numerose località dell'Arco alpino, puntando ad intercettare un pubblico ancor maggiore degli oltre ottomila spettatori totalizzati nel 2018 tra Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

Venerdì alle 21 la prima serata sarà affidata a Giancarlo Giannini, protagonista al Teatro Fassino del recital «Se questo è un uomo»: in occasione del centenario della nascita di Primo Levi, saranno proposti brani di varie opere dell'autore torinese vissuto per anni proprio ad Avigliana (biglietti 20 euro, info 388/425.1228).

Sabato alle 17 sarà invece la finalista al premio Strega Nadia Terranova a presentare in piazza Conte Rosso l'ultimo suo lavoro: «Addio fantasmi», edito da Einaudi. A seguire, dalle 18,30, incontro letterario con Cristiano Cavina e Marco Marsullo. Alle 21,

sempre in piazza, concerto del trio Uppertones.

Domenica ancora letteratura dal vivo con Elena Stancanelli e il suo «Venne alla spiaggia un assassino», ore 17. Alle 18 ospite Francesca Manfredi, premio Campiello opera prima 2017, con «L'impero della polvere». Alle 19 Paola Cereda e Valentina Farinaccio a confronto sul palco. E alle 21, sempre in piazza Conte Rosso, lo spettacolo «Gli adulti non esistono» di Enrica Tesio e Mao chiuderà la tre giorni.

Dopo vari appuntamenti in trasferta tra Rivalta e Imperia, Borgate dal Vivo tornerà in Valle il 14 luglio con il laboratorio per bambini al parco di Salbertrand di Rossana Bossù. Quindi al Forte di Exilles il 18 alle 21, con «Ospite d'onore» di Michele Placido: uno dei grandi nomi della rassegna estiva che il 19 accoglierà anche Violante Placido.

Tommaso Ragno sarà protagonista con «Il nome della rosa» il 20 luglio alla Sacra di San Michele (ingresso 10 euro). Dal 29 agosto, in finale di rassegna, la Val Susa sarà nuovamente teatro di una ricca quattro giorni, a Venaus e Villar Focchiardo, che vedrà sul palco da Nada a Marco Paolini. —

© BY NC ND ALGUNI DIRITTI RISERVATI



Un evento delle scorse edizioni nel cortile del municipio di Susa



BORGATE DAL VIVO

**Il duo Tozzi-Covatta
e Marco Paolini
i prossimi ospiti**

Nuova tranche di spettacoli, per il festival «Borgate dal vivo», alla sua quarta edizione e che schiera bei nomi, da Luigi Lo Cascio a Giobbe Covatta, Luca Mercalli e Marco Paolini. La kermesse, costola estiva della stagione omonima, è organizzata dall'associazione Revejo di Bussoleno, diretta da Alberto Milesi, e si snoda da luglio a settembre tra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Dopo l'appuntamento a Pinerolo, con Lo Cascio, il comparto piemontese della rassegna ospita Mario Tozzi e Giobbe Covatta con lo spettacolo «L'evoluzione arranca», che ruota attorno ai comportamenti messi in atto negli ultimi tempi dall'uomo. Il 29 agosto all'Arena di Venaus sarà di scena Marco Paolini con «Tecno-filò» e la sera successiva, stessa sede, si esibirà Nada. S. FRA. —



DAL 5 LUGLIO AL 29 SETTEMBRE

Nada, Hervé e Lo Cascio Arriva l'estate ad alta quota

Concerti, spettacoli, reading
Tre mesi con "Borgate dal Vivo"

SILVIA FRANZIA

Giancarlo Giannini, Luigi Lo Cascio, Nada, Erri De Luca, Violante Placido, Giobbe Covatta e Marco Paolini. E via elencando. Senza voler fare liste troppo lunghe, è evidente che il cartellone di Borgate dal Vivo, festival alla sua quarta edizione, è bello ricco. Ma non è questo l'unico punto di forza della rassegna, che si estende su un territorio molto vasto – Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia – per un totale di 35 comuni coinvolti e una lunga durata, dal 5 luglio all'1 settembre.

Si tratta, di fatto, dell'appendice estiva del progetto Borgate dal Vivo, «pensato per far rivivere aree periferiche attraverso la valorizzazione di luoghi, spazi, programmazione di spettacoli e rassegne» spiega Alberto Milesi, direttore del festival, che è organizzato dall'associazione Revejo di Bussoleno. E aggiunge: «Per l'edizione 2019 del festival, che è molto cresciuto negli anni, attendiamo circa diecimila spettatori».

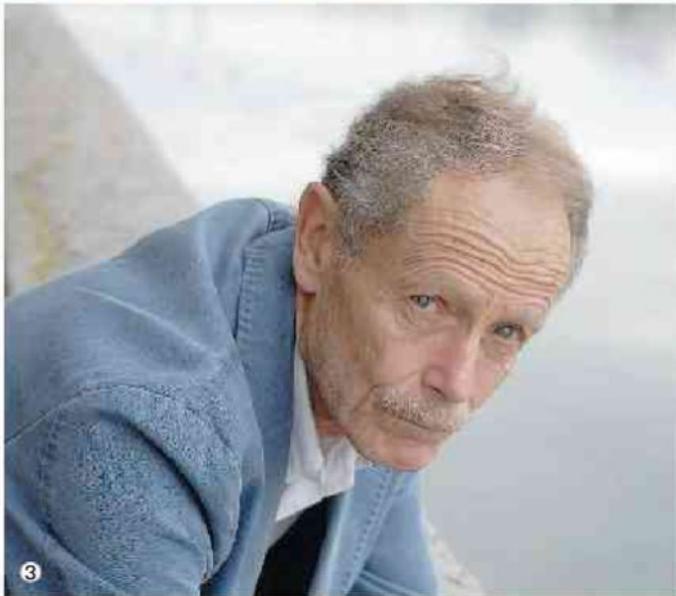
Se l'apertura di sipario ufficiale è prevista per il 5 luglio alle 21, al teatro Fassino di Avi-

gliana con la lettura di «Se questo è un uomo», affrontata da Giancarlo Giannini in quella città dove Primo Levi ha soggiornato a lungo, l'anteprima si terrà a giugno, con un trittico dal titolo «Festa dell'Acqua». Collabora alla realizzazione, Smat, in vista dell'inaugurazione del grande acquedotto di Valle, prevista per il 29 giugno prossimo. Al Castello di Susa, l'8 alle 21, «La mia vita tra zero e 8000»: incontro con Hervé Barmasse, versatile figura di atleta delle montagne. Nato e cresciuto ai piedi del Cervino, Barmasse a quindici anni ha scalato per la prima volta la Gran Becca sul Cervino e ora è una star delle vette come alpinista, ma anche storyteller, coach, guida alpina, maestro di sci e persino autore di best seller, regista cinematografico e fotografo.

Seguono, il 15 alle 18 a Oulx, il Cirko Vertigo con il suo «Cabaret Vertigo» e il 22 alle 21 ad Avigliana, «L'uomo che piantava gli alberi»: l'attore Vinicio Marchioni affronta il testo di Jean Giono, storia del pastore che rifece il foresto, da solo, una intera arida vallata alpina. **S.FR.** —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





1. La cantante Nada 2. L'attore Luigi Lo Cascio 3. Lo scrittore Erri De Luca 4. L'alpinista Hervé Barmasse

"Serata d'onore" Appuntamento mercoledì 26

Michele Placido in "Serata d'onore" alla Cascina Marchesa di corso Regina Margherita 371 è mercoledì 26 alle 21,30 (biglietti da 23 euro). L'attore replicherà poi il 29 giugno in anteprima per Borgate dal Vivo al Forte di Exilles. —



Teatro & cabaret

Nel cartellone di spettacoli sotto le stelle, sino ad inizio agosto proposte diverse da Giannini a Gnocchi, a Gigi e Andrea

MONICA SICCA

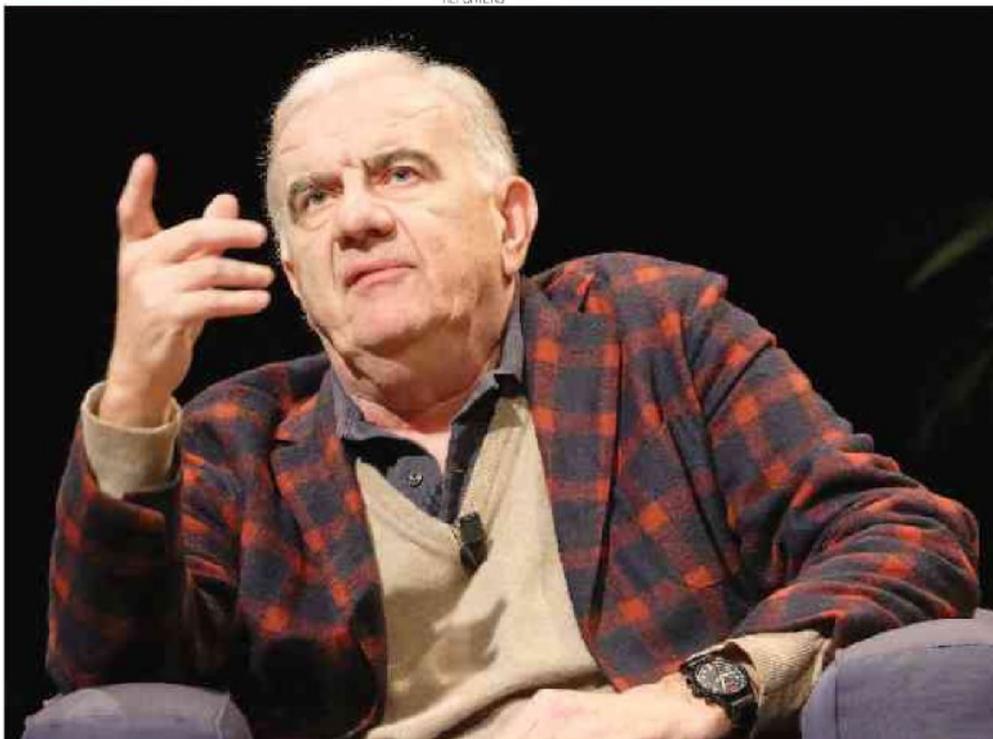
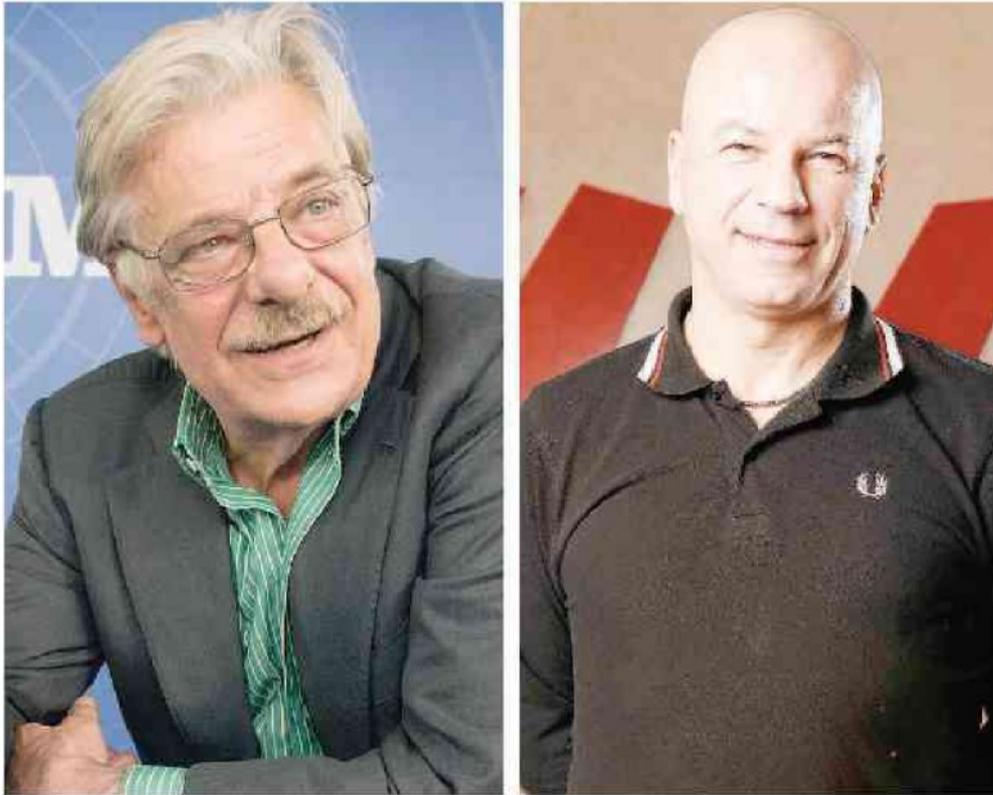
Nel cuore del Parco della Pellerina è nata "La Marchesa Estate", la prima stagione estiva sotto le stelle nel cortile di quella che tutti chiamano Cascina Marchesa, la maestosa villa del '700 da poco ristrutturata sulle sponde della Dora Riparia (ingresso da corso Regina Margherita 371, 011/2632323, www.lamarchesaestate.it). L'idea è quella di coinvolgere fino al 2 agosto il pubblico più diverso con una girandola di appuntamenti per tutte le età, dalla prosa alla musica (omaggi ad Abba, Bee Gees, Elton John, Woodstock), dal cabaret al talk-show (dopo Alberto Angela anche Gerry Scotti, Arbore e Chiambretti fino a Vittorio Sgarbi). E per l'inaugurazione degli appuntamenti dedicati al teatro, **mercoledì 26 giugno** alle 21,30 si fa il botto con Michele Placido, protagonista di "Serata d'onore" (ingresso a partire da 23 euro), dove il grande artista si racconterà con sincerità, alternando poesie dei grandi napoletani - Di Giacomo, Viviani, Eduardo - a Dante, Montale, D'Annunzio, che spesso ha portato in scena negli anni: indimenticabile "La figlia di Iorio" insieme a Franco Interlenghi, diretta da Roberto de Simone. Placido replicherà poi **il 29 giugno** in anteprima per Borgate dal Vivo nella pittoresca cornice del Forte di Exilles. Un altro gigante arriverà **il 10 luglio**: Giancarlo Giannini ci parlerà di amore, donne e passioni

facendo incontrare Cecco Angiolieri e Shakespeare con Garcia Lorca e Marquez, accompagnato da Marco Zurzolo al sassofono (ingresso a partire da 23 euro). In rassegna poi non poteva mancare il cabaret che tanto piace ai giovani, con i suoi nomi noti e meno noti (ogni serata 14 euro): si comincia **il 28 giugno** con Gigi & Andrea, il duo storico che ritorna con il meglio del repertorio, per poi passare **il 12 luglio** a Gene Gnocchi con la sua ironia pungente, dalle copertine della trasmissione "DiMartedì" al "Rompipallone", appuntamento de "La Gazzetta dello Sport" in cui Gnocchi dispensa frecciate sul mondo del calcio. **Il 25 luglio** ci sarà una "Kermesse" dei migliori comici torinesi, dalla parodia zingaresca dei CD Rom al Ninfopoint di Marco Guarena, dalla stand up comedy al femminile di Elena Ascione alle caricature di Marco Turano. Arriveranno infine due nomi cult di Zelig come Giovanni Cacioppo **il 26 luglio** e Franco Neri in chiusura **il 2 agosto**. Torna (ma da comico) anche Beppe Grillo in "Imsonnia (Ora dormo!)" **il 19 luglio** (ingresso 33 euro), invito a ripartire da un sistema più primordiale e istintivo nelle relazioni umane. Da segnalare infine **il 31 luglio** gli Inscordabili, cento minuti di risate tra teatro, magia, improvvisazione e musica con finale a sorpresa (15 euro).

Info 011/2632323 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30) e info@dimensioneeventi.it. —

BY-NC-ND ALQUIN DIRITTI RISERVATI





A Cascina Marchesa anche Gene Gnocchi, Giancarlo Giannini e Giovanni Cacioppo (in alto)

Il trio di Rachel Gould alle "Borgate dal vivo"

LA SERA DI GIOVEDÌ 25 A RIVALTA



A Rivalta appuntamento la sera di giovedì 25 luglio con il concerto del Rachel Gould, Luigi Tessarollo, Aldo Zunino trio: s'inizia alle 21 all'Ala di Piazza Bionda.

La Top Jazz Singer americana Rachel Gould, oggi tra le più personali e mature cantanti di jazz, e Luigi Tessarollo, fra le figure più interessanti, esperte e complete della chitarra jazz in Italia, si esibiscono insieme da più di quindici anni in festival e rassegne nazionali ed internazionali e hanno pubblicato due cd. Completa il trio il solido e swingante Aldo Zunino al contrabbasso.

Rientra negli appuntamenti culturali di "Borgate dal vivo". M. B. —



Il "momento" di Nada a Venaus

LA SERA DEL 30 AGOSTO

“Borgate dal vivo Festival” saluta l’edizione 2019 con due concerti programmati a Venaus a fine agosto, dei quali il penultimo, con Nada, rappresenta la chicca della sezione musicale del calendario, ripartito equamente col segmento letterario. Oltre alla cantante toscana, il festival propone nell’Arena di Venaus, in Borgata VIII Dicembre, Gio Evan, scrittore, cantautore e umorista in concerto **sabato 31 agosto** alle 21, accompagnato da una band di cinque elementi (costo 10 euro).

Nada è **venerdì 30 agosto** alle 21, lo show è incluso nel tour estivo dell’ultimo disco “È un momento difficile, tesoro”, registrato a Bristol con la produzione di John Parish (PJ Harvey, Giant Sand, Afterhours) che già aveva prodotto il disco del 2004 “Tutto l’amore che mi manca”. Il lavoro ha una chiara impronta esterofila, dovuta al clima respirato durante le registrazioni, con gente come Howe Gelb e Pete Judge (Portishead) transitati dallo studio. Il titolo, per l’autrice, esprime malessere ma la fa al contempo sorridere, scavando nel suo nero profondo per poi raggiungere i colori e la leggerezza del pensiero. Ed è un momento particolarmente positivo per Nada, tra premi, collaborazioni, dischi, tour, libri, teatro, colonne sonore. CH.AM. —

©BYNDALCUNIDIRITIRISERVATI



Nada

Lo spettacolo di Nada comincia alle 21, i biglietti per assistervi costano 15 euro (prevedite dei tagliandi in corso sul sito www.ticket.it)



Aspettando Borgate dal Vivo con Cirko Vertigo

SABATO 15 A OULX

Uno show magico per l'assaggio di ciò che accadrà durante la rassegna. Cirko Vertigo con "Kabaret Vertigo", sabato 15, alle 18, invaderà il Jardin d'la Tour a Oulx in quella che è un'anteprima di "Borgate dal Vivo", il festival che dal 5 luglio al 31 agosto animerà l'arco alpino occidentale.

In attesa dell'avvio della kermesse, i giovani artisti di Vertigo impegnati in uno spettacolo in cui l'arte circense incontra il cabaret. Mescolando tecniche e discipline

differenti proporranno un viaggio ironico e fantastico ricco di sorprese con la danza di nastri, clave e corpi leggeri che non temono di mettere in discussione le leggi della fisica. Una messa in scena giocata sullo stupore dell'artista che non smette di meravigliarsi e far meravigliare il pubblico.

Lo show, dicevamo, è il preludio di "Borgate dal Vivo" che propone un cartellone (inaugurazione il 5 luglio ad Avigliana) fatto di teatro, musica e letteratura, e che si svolgerà in 35 comuni tra Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. Prima, a giugno, vi aspettavo due anteprime: il 22 ad Avigliana, con Vinicio Marchioni, e il 29 al Forte di Exilles con Michele Placido. F.C.A. —

© BY NONO AL DUNO DIRITTI RISERVATI

Appuntamento al parco Jardin d'la Tour in piazza Masino nel centro di Oulx. Ingresso gratuito. Per info scrivere a info@borgatedalvivo.it



I mille legami tra corpo e movimento

IL 21 AD AVIGLIANA CON IL BTT

Sarà una serata dedicata alle differenti possibilità di trattare il tema del corpo con la danza, quella che il Balletto Teatro di Torino presenta ad Avigliana come anteprima del festival "Borgate dal Vivo".

L'appuntamento è **venerdì 21 giugno** alle 21,15 al Teatro Fassino con "Il Corpo Sussurrando". Il format, che la compagnia fondata da Loredana Furno - ora diretta dalla figlia Viola Scaglione - ha già presentato in differenti combinazioni di pezzi, ritorna ora con una triplice scelta di coreografie per sei danzatori.

Impegnato con nomi prestigiosi da ogni parte del mondo, il gruppo in residenza stabile alla Lavanderia a Vapore di Collegno si dedica alla ricerca di contaminazioni e sperimentazioni sceniche inconsuete e minimali, esplorando i più differenti linguaggi spesso con soluzioni estremamente raffinate, accompagnate da contaminazioni inedite con il mondo della moda e del design più di tendenza. I tre titoli in programma confermano questa ricerca.

Aprire la serata "Con Diviso", la performance creata dalla coreografa newyorchese di origini mongoliche Yin Yue per riflettere sull'idea che ciò che ci attrae è spesso ciò che ci divide. Presentato in anteprima a New York, il lavoro sulle musiche di Giovanni Sollima (che torna a collaborare con BTT dopo "Caravaggio" del 2004) si basa sulla tecnica FoCo, genere di danza contemporanea contaminata con la tradizione della Mongolia che Yin Yue elabora. "Concept #1" è invece un classico del BTT: una sorta di alfabeto dinamico, dove grafica e movimento dialogano lasciando spazio all'improvvisazione sull'arpa di Federica Magliano che accompagna dal vivo. Infine, l'intenso "Kiss me hard before you go" coreografato dal catalano Jose Reches sulle note di Aaron Martin, Emptyset e Andy Stott sul delicato tema della morte cerebrale e della donazione degli organi.

MO.SI. —

© BY NORDALDUNI DIRITTI RISERVATI

**Spettacolo in via IV Novembre 19
costo biglietti 10 euro. Per info
chiamare il numero 011/9769117
e sul sito www.borgatedalvivo.it**



Tommaso Ragno legge Il nome della Rosa

IL 20 ALLA SACRA DI SAN MICHELE



Si dice che la Sacra di San Michele (via della Sacra 14) abbia ispirato Eco per "Il nome della rosa". Bene, proprio qui, sabato alle 21 per Borgate dal Vivo

e grazie a Tommaso Ragno, potremo rivivere le atmosfere descritte, in un reading. La lettura, dicevamo, sarà eseguita dalla voce italiana della letteratura (Ragno conduce su Radio 3 Ad alta voce), che porterà alla riscoperta di uno dei romanzi più sorprendenti. Seguirà una visita notturna speciale. Costo 10 e 8 euro; info@sacradisanmichele.com. G.A.D. —



ANCHE GIANNINI TRA LE PAROLE DI "BORGATE DAL VIVO"

DAL 5 LUGLIO ALL'1 SETTEMBRE LA RASSEGNA IN VARI LUOGHI

Caratterizzato dal connubio tra letteratura teatro e musica, e con lo scopo di favorire la riscoperta e la valorizzazione di luoghi ricchi di storia e piccoli comuni, anche quest'anno torna "Borgate dal vivo", il festival nato tra le borgate della Valle di Susa e che ora, dopo quattro anni, **tra il 5 luglio e l'1 settembre**,

toccherà 30 comuni in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia.

Il festival "più grande nei luoghi più piccoli", come ama definirlo il suo direttore artistico Alberto Milesi, alza ufficialmente il sipario **venerdì 5 luglio**, alle ore 21 al Teatro Fassino di Avigliana (via IV Novembre 19, biglietto 20 euro) per Giancarlo Giannini, interprete di un reading dedicato a Primo Levi, nel centenario della sua nascita, proprio nella città dove ha vissuto e lavorato. Il noto attore leggerà, accompagnato dalla musica dal vivo di Elida Pali, pagine da "Se questo è un uomo" e altri brani e poesie dello scrittore torinese.

Scrittori e note

In gran parte dedicato alla letteratura pura con presentazioni di libri e scrittori ospiti come Alberto Schiavone, Cristiano Cavina, Nadia Terranova, Erri De Luca, Franco Faggiani e tanti altri, "Borgate dal vivo" non disdegna però la musica (i Bandakadabra, Federico Sirianni, Lou Dalfin, Nada, Gio Evans) e naturalmente il teatro.

Dopo Giannini, ad esempio, **domenica 7 luglio**, alle ore 21 in piazza Conte Rosso ad Avigliana Enrica Tesio, scrittrice, e Mao (Mauro "Mao" Giurlino) musicista, ci raccontano che "Gli adulti non esistono", spettacolo per ridere e riflettere, tra musica e parole sulle tante scoperte dei bambini: la fata dei denti non esiste, Babbo Natale non esiste, il principe azzurro non esiste, la vita raccontata su Instagram non esiste. E se

anche gli adulti non esistessero?

Il cartellone teatrale schiera poi Michele e Violante Placido (il padre **giovedì 18 luglio** al Forte di Exilles in "Serata d'onore", lo spettacolo saltato alla Cascina Marchesa, e la figlia **venerdì 19 luglio** alla Fortezza dell'Annunziata di Ventimiglia in "Per Elisa"), Luigi Lo Cascio sarà invece ospite **sabato 27 luglio** a Pinerolo presso l'Area spettacoli di Parco Corelli in "Ogni ricordo un fiore" - spettacolo tratto dal suo omonimo romanzo dove si racconta di un viaggio in treno, da Palermo a Roma, di ritorno dal funerale del padre di un amico d'infanzia.

Un cartellone "lungo"

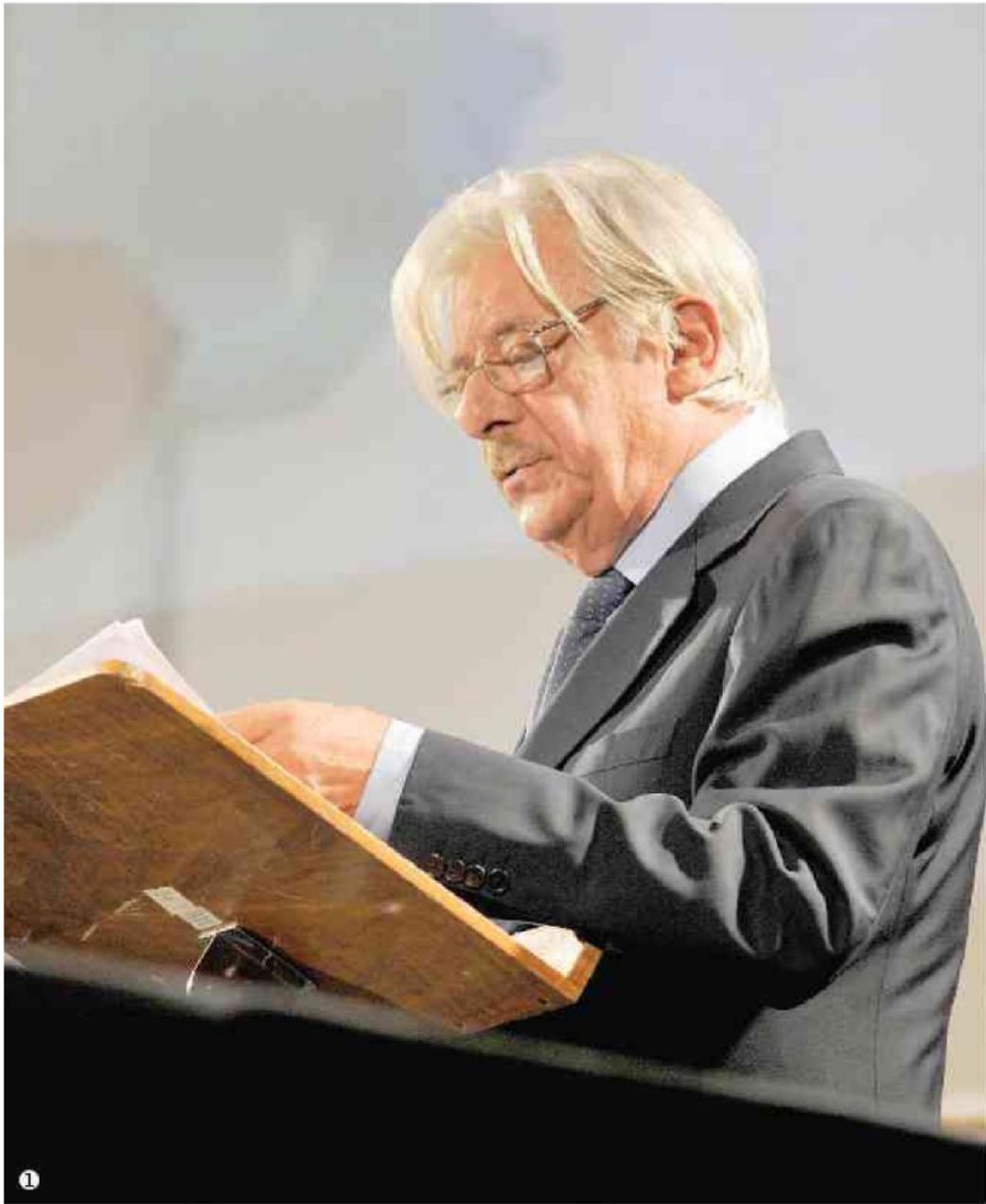
Il cartellone, molto "lungo", vedrà sul palcoscenico anche Mario Tozzi e Giobbe Covatta in "L'evoluzione arranca", spettacolo previsto per **venerdì 2 agosto** al PalaCrai di Oulx, che ragiona sul Sapiens, l'aggettivo che distingue l'uomo dall'animale, e sul perché l'essere umano non sappia preservare il proprio habitat, assumendo invece comportamenti autodistruttivi per la specie.

Il poeta Guido Catalano sale poi a Oulx **il 9 agosto** con "Tu che non sei romantica", spettacolo-reading dal suo romanzo "Dialoghi, Parole e Poesie Amorese ad Inarrivabile Tasso di Romanticismo". E non va dimenticato lo spettacolo di **giovedì 29 agosto** all'Arena di Venaus "Filo -Filò", di e con Marco Paolini. L'attore-autore riflette a voce alta su come la vita di tutti noi sta cambiando a causa delle innovazioni tecnologiche che influenzano fortemente il quotidiano di tutti, attraverso un "filo" di ragionamenti. Non una vera e propria storia ma un filo di storie: in Veneto filò era una veglia contadina nelle stalle durante l'inverno ma anche un interminabile discorso che serve a far passare del tempo; non uno spettacolo, quindi, ma piuttosto un passatempo, una specie di invito agli spettatori a "far filò" insieme...

T.L.G.. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Rassegne

LO CASCIO A PINEROLO

Grande appuntamento al festival Borgate dal vivo. Sabato 27 luglio al Parco Corelli di Pinerolo c'è "Ogni ricordo un fiore" di e con Luigi Lo Cascio. **PAG. 17**



Da Lo Cascio a Paolini le borgate rinascono

LA RASSEGNA ITINERANTE PROSEGUE FINO ALL'1 SETTEMBRE

MONICASICCA

E una pioggia di nomi noti quella che continua a portare in giro nei luoghi meno noti del Piemonte la rassegna "Borgate dal vivo" il festival itinerante, nato - appunto - per portare grandi eventi site specific nei piccoli centri dell'arco alpino per promuovere e valorizzare quei territori a rischio spopolamento. Ma tornando agli artisti, **sabato 27 luglio** tocca a Luigi Lo Cascio, straordinario interprete de "I Cento passi" nei panni di Peppino Impastato, che arriverà al Parco Corelli di Pinerolo con "Ogni ricordo un fiore", reading dal suo omonimo libro accompagnato da contrabbasso, clarinetti e sassofoni. Marco Paolini sarà invece all'Arena di Venaus **giovedì 29 agosto** con "Filo-Filò", racconti alla maniera dei vecchi contadini su come andava e su come va il mondo.

Tra i tanti appuntamenti, da segnalare la doppia data di Federico Sirianni: **domenica 28 luglio** in Piazza Bionda a Rivalta il cantautore rilegge "Moby Dick" e **giovedì 1 agosto** porterà De André al Borgo Viatosto di Asti. Molti gli eventi che ospita Oulx in differenti location: al PalaCrai **venerdì 2 agosto** con "L'evoluzione arranca" Giobbe

Covatta affronta insieme al geologo Mario Tozzi l'evoluzione dell'uomo e del pianeta, guardando all'Africa come paradigma tra ironia e dato scientifico, seguito **sabato 3 agosto** dal sempre travolgente Lou Dalfin, mentre nella stessa data ma alle 15 Luca Mercalli parlerà del clima al rifugio Vazon e **venerdì 9 agosto** al Jardin d'la Tour Guido Catalano porterà "Tu che non sei romantica". E ancora, **mercoledì 14 agosto** "Hell O' Dante": il racconto dell'Inferno di Saulo Lucci riscalderà la piazza del Municipio di Usseaux trasportando il pubblico tra i dannati in compagnia di Michael Jackson, Elvis Presley e David Bowie. Infine, per i più piccoli, Stefano Cavanna e Alice Piano animeranno la passeggiata teatrale "Alice nel Bosco delle Meraviglie", **domenica 18 agosto** al Parco Gran Bosco di Salbertrand e **domenica 1 settembre** a Cascina Roland di Villar Focchiardo alle 16. —

© BY NC ND ALL'UNO DIRITTI RISERVATI

Tutti gli spettacoli cominciano alle 21. Costo biglietti da 10 a 15 euro, info allo 011/9769117 e sul sito www.borgatedalvivo.it



SOLIDARIETA'**AMORE, ALZHEIMER E ALTRE MALATTIE**

Domenica 20 a Grugliasco, al Piccolo teatro Perempruner di piazza Giacomo Matteotti 39, alle 17, Dario Benedetto, Filippo Losito portano in scena uno spettacolo per ridere e non dimenticare, organizzato da Borgate dal vivo, in collaborazione con Cooperativa Il Margine e Cojtà Grullascheisa. Ingresso gratuito.

A CENA PER LA RICERCA

Martedì 22 alle ore 20 seconda tappa del progetto "A Cena per la Ricerca" al ristorante Giudice (strada comunale Val Salice 78) con "Life is Pink", una serata per sostenere la lotta contro i tumori femminili. Costo 60 euro, prenotazioni allo 011/66.02.020.

ARTE BENEFICA

Lunedì 21, alle 11, s'inaugura nella piazza coperta dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, in strada Provinciale 142-km 3,95 Candiolo, la mostra personale di Pier Tancredi Da Coll'. Sono esposti una ventina di quadri dall'elegante resa pittorica per raccogliere fondi da destinare alla lotta contro il cancro. L'iniziativa rientra nel progetto «Life is Pink» dedicato alla prevenzione dei tumori femminili. Testi in catalogo di Liletta Formasari e Federico Audisio di Somma (ingresso tutti giorni secondo orario ospedale, sino al 30 novembre).



SABATO 20

Teatro. Ragno legge Eco
Alle 21 alla Sacra di San Michele (via alla Sacra 4, Sant'Ambrogio di Torino), nell'ambito della quarta edizione di Borgate dal Vivo Festival, Tommaso Ragno legge "Il nome della rosa" di Umberto Eco. La lettura sarà seguita da una visita notturna speciale. Ingresso: intero 10 €, ridotto 8 € (dai 6 ai 18 anni e oltre i 65). Info e prenotazioni: info@sacradisanmichele.com - info@borgatedalvivo.it.



GIOVEDÌ 18**Appuntamenti. Michele Placido**

Alle 21, al Forte di Exilles, via degli Alpini, Exilles, serata d'onore con Michele Placido, Gianluigi Esposito, voce e chitarra, Susy Mennella, voce, e Antonio Saturno, chitarra e mandolino. Musica e versi con le parole di Neruda, Montale, D'Annunzio, Alighieri, Salvatore di Giacomo, Sergio Bruni, accompagnate dalle canzoni classiche del repertorio napoletano. In collaborazione con Borgate dal Vivo e Scenario Montagna. Organizza Circolo dei lettori. Ingresso libero.



MERCOLEDÌ 10**Pop & jazz. World music**

I ritmi travolgenti e l'energia della Bandakadabra in piazza Bionda a Rivalta a partire dalle 21. Il concerto è inserito nel programma di Borgate dal vivo.



DOMENICA 20**Teatro. Amore e Alzheimer**

Alle 17 al Piccolo Teatro Perempruner (via Giacomo Matteotti 39, Grugliasco) va in scena "Amore, Alzheimer e altre malattie", un reading per ridere e non dimenticare, di e con Dario Benedetto e Filippo Losito. Evento off di "Borgate dal vivo". Ingresso gratuito. Info: info@borgatedalvivo.it.



GIOVEDÌ 1**Ragazzi. Alice in Cascina**

Alle ore 16 nell'ambito della rassegna "Borgate dal Vivo", Cascina Roland a **Villar Focchiardo** (via Antica di Francia 11) ospita "Alice nella cascina delle meraviglie", spettacolo itinerante per bambini e famiglie nei giardini della cascina, a spasso con Alice e il Cappellaio matto, alla scoperta delle meraviglie e dei personaggi della favola di Lewis Carroll. Con l'attrice Alice Piano e Stefano Cavanna. Al termine una golosa merenda per tutti i bambini. Info su www.borgatedalvivo.it.



Si è chiusa sabato 31 agosto a Venaus l'edizione 2019 In 10mila per "Borgate dal Vivo"

Il Festival "Borgate dal Vivo" 2019 si è chiuso sabato 31 agosto all'arena di Venaus, con la performance del cantautore e scrittore Gio Evan, un vero oggetto di culto moderno. "Peccato per la serata piovosa, altrimenti avremmo fatto un altro pienone, come per la serata con Marco Paolini", afferma Alberto Milesi, giornalista valsusino di Oulx e residente a Bussoleno, ideatore ed organizzatore principe della mani-



festazione che ha proposto per il quarto anno una sessantina di appuntamenti tra spettacolo e cultura. Adesso, a botta calda, gli chiediamo di stilare un primissimo bilancio di quest'ultima edizione: "Volete le mie impressioni di settembre? Beh, occorre subito notare che si tratta di un festival in crescita. Abbiamo registrato qualcosa come 9400 presenze. Puntaamo a 10mila, e ci saremmo

SERVIZI - ALLE PAGINE 4 E 18

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Parla Alberto Milesi

anche arrivati, se il 31 agosto avesse fatto bel tempo. Ma nella dozzina di eventi off, che si accompagnano al programma principale, abbiamo avuto 1500 persone; quindi, alla fine, ci possiamo dichiarare soddisfatti. E si tratta di una crescita anche a livello qualitativo. Se si apre con uno spettacolo del grande Giancarlo Giannini ad Avigliana e si chiude con uno di Marco Paolini a Venaus, più Nada e Gio Evan, vuol dire che si è offerto un calendario di livello piuttosto alto".

Un festival che valorizza i centri di montagna delle valli, ma non solo: "Sì. Su 48 eventi, tre ne abbiamo organizzati in Liguria, e quattro tra Valle d'Aosta e Lombardia".

Quali sono stati, secondo lei, gli eventi più interessanti? "Ricordo con piacere lo spettacolo proposto ad Avigliana "Gli adulti non esistono", con Mao ed Enrica Tesio, un pienone inaspettato, e quello alla Sacra di San Michele, con la lettura de Il nome della rosa di Umberto Eco da parte di Tommaso Ragno, con la conseguente visita notturna all'abbazia... E poi, la serata di Paolini, con un pubblico strabordante".

Programmi futuri? "Borgate dal Vivo non può fermarsi mai, perché il progetto deve continuare a mantenersi e ad alimentarsi, così si lavora tutto l'anno, anche se adesso lo faremo in modo meno frenetico. Ora in programma ci sono ancora alcuni eventi off, poi il 27

settembre partiremo con gli appuntamenti in teatro a Rivalta, ed il 9 novembre con quelli al Fassino di Avigliana. In più, stiamo pensando di organizzare un week-end dedicato al cinema, magari tra Oulx e Bardonecchia, chiamato Ability Film Fest, una rassegna dedicata alla disabilità, per il quale contiamo di avere con noi l'intero cast del film "Mio fratello rincorre i dinosauri": sarebbe bellissimo avere come ospiti Alessandro Gassmann e Isabella Ragonese. Vedremo. In più, stiamo avviando una collaborazione anche con il teatro di Ventimiglia. Insomma, siamo sempre in movimento".

Quanto costa tutto il carrozzone? "Borgate dal Vivo è un affare da centomila euro all'anno, - conclude Alberto Milesi - che vengono coperti dai nostri sponsor, come Aysel, Smat, Le Baite, ed il sostegno della Regione e della Fondazione CRT. Senza dimenticare naturalmente i singoli Comuni, che sono i nostri partner privilegiati".

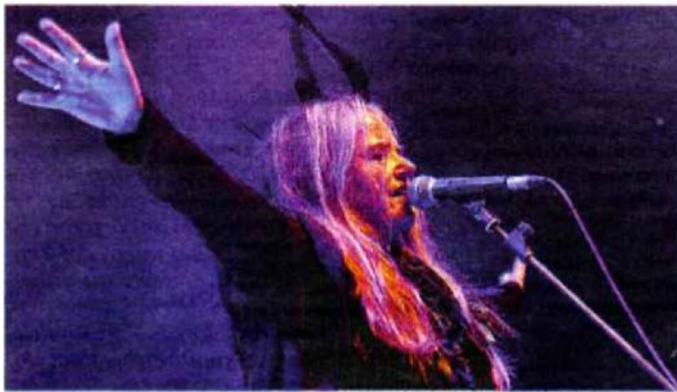
Il Festival ideato da Milesi ha indubbiamente acceso molte luci, sulle montagne (e anche qualcuna al mare...): servono ad orientarsi, a scoprire luoghi un po' dimenticati, e a conoscere nuovi amici. Che nessuno le spenga, viviamo già in tempi troppo bui.

GIORGIO BREZZO





Gio Evan



Sopra: il pubblico di Marco Paolini
A fianco: Nada a Venaus
(foto Edoardo Pivi)

Oulx, Bardonecchia e Bussoleno.

Al via la prima edizione del "CinemAbility Film fest"

Arriva, tra il 5 e l'8 dicembre prossimi, la prima edizione del CinemAbility Film fest. Festival cinematografico sui temi della disabilità e dell'inclusione sociale, nato dalla collaborazione tra Borgate dal Vivo e 2gether Onlus.

"CinemAbility Film Fest - dicono gli organizzatori - è il festival cinematografico che vuole unire. Il festival che porterà sul grande schermo unità, condivisione, forza, speranza. Perché le disabilità e le abilità possano essere motore per le comunità. Motivo di aggregazione e generatore di nuovi spazi inclusivi.

L'associazione culturale Revejo è promotrice del progetto, in collaborazione con 2gether Onlus e Special Olympics Italia. Uniti per diffondere il messaggio che una società inclusiva è una società migliore. E che insieme si possono abbattere barriere e pregiudizi. CinemAbility Film Fest fa parte di Borgate dal Vivo, il marchio di qualità di Revejo, riconosciuto a livello europeo.

CinemAbility Film Fest è un piccolo festival che sogna in grande".

"Il nostro obiettivo - proseguono dall'organizzazione - attraverso la scelta di un festival cinematografico, è da una parte quello migliorare la qualità dell'informazione sui temi della disabilità e del disagio. Questo attraverso la scelta di proiezioni che trattino gli argomenti in maniera corretta e allo stesso tempo ribaltando ogni concetto: ogni avversità e ogni diversità può diventare motore di aggregazione e anche una risorsa.

Altro nostro obiettivo è quello di migliorare la vita di pazienti e di persone disabili: loro saranno i protagonisti del festival. Principalmente a loro saranno rivolte e dedicate sia le proiezioni dei film che gli incontri con i protagonisti. Un modo per abbattere barriere, favorire l'integrazione e portare momenti di svago a chi affronta ogni giorno delle sfide e alle loro famiglie.

CinemAbility Film Fest vuole raccontare storie diverse di persone normali e storie normali di



persone diverse. Sogna di prendersi gioco della "normalità" e della "diversità". Sogna comunità aperte e inclusive in cui nessuno si senta emarginato. Sogna di parlare di disabilità senza sguardi di sottocchi o parole pronunciate a bassa voce. Sogna attività sociali, culturali e sportive sempre più accessibili a tutti. Sogna di agire da moltiplicatore di idee e di energie.

Il progetto coinvolgerà le scuole locali. Sono previsti incontri e proiezioni dedicate agli studenti di vario ordine e grado, così come alle loro famiglie. Un'occasione per tutti di formazione su temi sociali importanti. E di dialogo. Per parlare di disabilità e di disagio senza paura.

Infine, ma non meno importante, il CinemAbility Film Fest, sarà il primo evento ufficiale della candidatura italiana a ospitare i World Special Olympics Games del 2025".

Il programma del festival:

VENERDI 6 DICEMBRE

Bardonecchia

Ore 11.00: scuola Media: proiezione e dibattito

Ore 15.00: Cinema Sabrina, apertura festival, proiezione e dibattito

Ore 17.00: Cinema Sabrina, proiezione e dibattito

Oulx

Ore 11.00: IISS Des Ambrois: proiezione e dibattito

Ore 17.00: Sala Consiliare, proiezione e dibattito

Bussoleno

Ore 11.00: Liceo Norberto Rosa: proiezione e dibattito

SABATO 7 DICEMBRE

Bardonecchia

Dalle ore 11.00 alle 17.00: Cinema Sabrina: presentazione e proiezione dei film
Ore 21.00: Palazzo delle Feste: Premiazione CinemAbility Film Fest

DOMENICA 8 DICEMBRE

Bardonecchia

Dalle ore 11.00 alle 17.00: Cinema Sabrina: presentazione e proiezione dei film
Ore 21.00: Palazzo delle Feste: Evento di chiusura del CinemAbility Film Fest

Infine una segnalazione, il festival, in questa "edizione zero", ha bisogno del sostegno di tutti. Infatti è attiva da lunedì 4 novembre, una campagna di crowdfunding su Eppela che in poche ore ha subito raccolto oltre 1500€. Questo è un festival inclusivo, aperto a tutti. Tutti gli eventi e le proiezioni saranno a gratuite e per questo, servirà il sostegno di tutti. **L.V.**



Il Direttore di Revejo - Borgate dal Vivo, Milesi, ci anticipa che "tra gli altri presenteremo film molto importanti, come "Mio fratello rincorre i dinosauri" e "Tutto il mio folle amore" (foto sopra). In collaborazione con la RAI, sabato 7 presenteremo anche la nuova fiction "Ognuno è perfetto", con grandi ospiti del mondo del cinema che vi sveleremo strada facendo".

Sabato 8, grande serata al Castello di Adelaide A scuola di montagna con Hervè Barmasse

SUSA- Tutto esaurito nel cortile del castello di Adelaide, sabato 8 giugno, per la serata inaugurale di Borgate dal Vivo 2019, nell'ambito de La Festa dell'Acqua, tre spettacoli organizzati grazie alla sponsorizzazione di Smat Gruppo Spa, in vista dell'inaugurazione dell'acquedotto di Valle, prevista sabato 29 a Bardonecchia.

Così, dopo i saluti del vicesindaco Giorgio Montabone, del direttore generale di Smat Marco Acri, dell'organizzatore del festival, Alberto Milesi, e di Stefano Paschero di Artemide, il famoso e simpaticissimo alpinista valdostano Hervé Barmasse è tornato a parlare di vita e di montagna in un appuntamento di "Borgate", evento di cui ormai è un vero habitué.

Di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni, il celebre alpinista ha portato in scena, attraverso una serie di video intervallati dalle sue parole, il racconto delle sue esperienze, da promessa dello sci alpino stroncata da un grave infortunio, a scalatore di montagna ed attento ambientalista, portatore sanissimo di una sensibilità ecologista cresciuta attraverso la pratica. Per Barmasse, nell'alpinismo non devono trovare spazio ed avere senso i paragoni tra le

L'alpinista valdostano ha raccontato la sua vita da zero a ottomila metri. La manifestazione, a cura di Smat, ha aperto il Festival "Borgate dal Vivo"

imprese dell'uno e dell'altro, ma ognuno deve realizzare solo quanto significhi qualcosa d'importante per sé. Così l'alpinista ha raccontato la sua risalita dagli inferi di una carriera sportiva distrutta, attraverso l'approccio alla montagna della vita, il Cervino, conquistata su invito e sollecitazione di suo padre.

Da lì è partita una ricerca della felicità senza sosta: "In montagna ognuno ci va per qualcosa. Io ci vado per la bellezza".

E così ecco la meravigliosa Patagonia d'inverno, fino ad

arrivare alle cime tibetane e himalayane, i famosi ottomila, con l'accorata confessione di aver sì conquistato lo Shishapangma, ma fermandosi a due, tre metri dalla cima, insieme all'amico tedesco David Götter: "Abbiamo scalato la montagna in sole tredici ore, perché, per via del meteo avverso, avevamo solo un giorno di tempo per tentare l'impresa in stile alpino, senza assistenza a terra e senza l'uso di corde fisse, sull'impegnativa parete sud. Infine, a tre metri dalla cima, ci siamo detti fermiamoci qui. A ogni passo, il manto nevoso su cui procedevamo, era tutto uno scricchiolio. Rumori profondi di assestamento. Pochi passi che indicano vita o morte, a seconda della decisione. Parrebbe inutile sottolinearlo per molti, ma noi vogliamo dirlo, ci siamo fermati. Per poter tornare giù, per vivere".

Ed infine, l'invito, rivolto a tutti, a lasciare una propria traccia sulla neve, concetto espresso da una spettacolare foto, aprendo nuovi orizzonti a chi vorrà seguire l'esempio, sempre alla ricerca della felicità. Una serata preziosa e piena di bellezza, perché così è apparsa a tutti la montagna raccontata da Hervé Barmasse.

GIORGIO BREZZO





Hervé Barmasse e il pubblico al castello

Venerdì 5 luglio ad Avigliana con Giancarlo Giannini che leggerà Primo Levi

Torna "Borgate dal Vivo"

Questo fine settimana partirà da Avigliana la quarta edizione del festival culturale "Borgate dal Vivo", ideato e portato avanti da Alberto Milesi, un giornalista valsusino (originario dell'Alta valle ora abita con la famiglia a Bussoleno) che si è ritrovato a fare l'animatore di manifestazioni culturali quasi per gioco, ed oggi quel gioco è diventato una professione. Il Festival, infatti, nato con l'intento di far rivivere le borgate poco note della montagna, anche quelle più nascoste, è infatti cresciuto a dismisura, arrivando anche a lambire le spiagge della Liguria e a scalare le cime dei monti di altre regioni italiane.

Il programma di quest'anno, ricco come di consueto, e anche di più, partirà come detto sabato 6 e domenica 7 luglio, nel luogo ideale di piazza Conte Rosso, nel cuore medievale della



Un evento di "Borgate dal Vivo" svoltosi in piazza Conte Rosso ad Avigliana negli anni scorsi

BREZZO - A PAGINA 9
ALTRI SERVIZI A PAGINA 29.

BORGATE

città dei due laghi, ospitando il lancio della manifestazione. "Si tratterà di due giorni - avverte Alberto Milesi - di musica, teatro e letteratura, che dopo lo spettacolo con il grande attore Giancarlo Giannini al teatro Fassino, di venerdì 5 luglio, un omaggio a Primo Levi nel centenario della nascita, completeranno la straordinaria tre giorni di eventi". (Per il dettaglio del fine settimana aviglianese, servizio a pagina 29).

Perché questo festival ha incontrato così grande favore da aumentare il suo raggio di proposte, con nomi anche altisonanti?

"Credo che Borgate dal Vivo sia piaciuto - afferma Milesi - perché si tratta di un progetto che porta innovazione sociale e culturale in luoghi periferici. Ha dato un contributo non certo irrilevante a livello culturale, che va dalla riqualificazione di teatri, alla formazione per i giovani fino alla creazione di una rete attiva sul territorio. Di-

rei che Borgate dal Vivo Festival è l'espressione più importante del nostro progetto. Da piccolo festival, Borgate dal Vivo è diventato internazionale: in pratica, è il festival più grande, nei luoghi più piccoli. L'invito, che rivolgo a tutti gli interessati, ed anche ai turisti, ai visitatori, ed insomma ai valsusini in generale, è quello di seguirci nel nostro viaggio attraverso l'arco alpino tra musica, teatro, letteratura. Tutto il programma è infatti facilmente consultabile in rete, su facebook...

Gli appuntamenti si svolgeranno tutti dal 5 luglio al 1° settembre in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia".

GIORGIO BREZZO



Milesi, a destra, con l'alpinista Barmasse, a Susa, l'8 giugno

La Valsusa

Torna "Borgate dal Vivo"

SALDI

L'arte informale di Baldo riempie di colori il Castello

Al "Circolo dei Letterati" si legge Chiara Marchelli

Castello di baldo
L'abbazia di tutti

TOMBE TIPO PIETRA
A PARTIRE DA € 210,00

Borgate dal Vivo a luglio in alta valle

14 luglio, Parco Gran Bosco di Salbertrand, laboratorio per famiglie "Farfallaria", con Rossana Bossù.

18 luglio, Forte di Exilles: Serata d'onore, con Michele Placido. In collaborazione con il Circolo dei Lettori di Torino (servizio a pagina 37)



Oulx. Sabato 15 giugno, la 2a Festa dell'Acqua Con il Cirko Vertigo Kabaret a Borgate dal Vivo

Sabato 15 giugno a Oulx arriva il circo. No, non un circo qualsiasi, ma gli artisti internazionali di Cirkovertigo. Appuntamento alle 18.00 presso i Jardin dl'a Tour. Ingresso libero.

Si tratta del secondo evento di anteprima per Borgate dal vivo in collaborazione con Smat Gruppo, in occasione dell'inaugurazione dell'acquedotto di valle, che si terrà sabato 29 giugno a Bardonecchia.

Spettacolo allo stato puro, poesia, arte, creatività. Kabaret Vertigo è tutto questo e molto altro ancora. E' un cabaret circense e popolare innovativo, eclettico, che raccoglie l'energia di giovani artisti con la scrittura e la direzione di esperti professionisti dell'Arte scenica nazionale ed internazionale.

Kabaret Vertigo anche ironia, fascino, stupore dell'artista che non smette di meravigliarsi e di meravigliare un pubblico senza età e alla ricerca di novità ed entusiasmo. Bambini come adulti non cessano di fantasticare e viaggiare verso mondi lontani ammirando la danza di nastri, clave e corpi leggeri che non temono di contrastare e smentire le stesse leggi di gravità. Dopotutto cos'è l'aria se non un mondo magico, leggero ed infinito in cui far vibrare le corde dell'anima: luogo ideale in cui mettere in scena spettacoli di luci, ombre e talenti in erba? E cos'è la terra se non il palcoscenico di una



vita che non conosce certezza ma infinite possibilità di interpretazioni e visioni? Circo e intrattenimento s'intrecciano sul filo di una comicità eccentrica, di uno humour che sfiora l'assurdo in cui viene meno il confine tra artista e spettatore, tra finzione, magia e realtà.

Lo spettacolo sarà declinato a tema acqua, in esclusiva per Smat. Un evento quindi unico, da non perdere con i meravigliosi artisti di Cirkovertigo. Oulx tornerà ancora protagonista del festival con altri eventi nel mese di agosto.

L.V.



Ferragosto a Sportinia con il concerto di Noemi

SAUZE D'OULX. Il concertone di ferragosto porta a Sportinia Noemi. Continua la grande tradizione del concerto di Ferragosto dell'Unione Comuni Olimpici Vialattea. E anche quest'anno nell'anfiteatro naturale di Sportinia arriva un big della musica leggera italiana. Dopo Irene Grandi, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni ed Eugenio Finardi che hanno fatto il pieno di pubblico in questi ultimi anni, è la volta di Noemi che porta a Sauze d'Oulx il suo nuovo tour estivo pieno di sorprese. Un tour in cui la cantautrice romana, oltre a riproporre i suoi brani più celebri in chiave blues, spaziando dal funky al reggae, interpreterà le cover dei più grandi artisti internazionali che hanno influenzato la sua carriera. L'evento di ferragosto a Sauze d'Oulx è il fulcro della rassegna "Scenario Montagna" giunta alla sua 15° edizione che continua a crescere. Di quest'anno è la partnership con il festival "Borgate dal Vivo". Una kermesse culturale che è iniziata il 18 luglio con



Michele Placido al Forte di Exilles, evento realizzato in collaborazione con il Forte, con il Circolo dei Lettori e con Borgate dal Vivo. Scenario Montagna proseguirà poi con l'altrettanto tradizionale "Bardonecchiarp Festival" dal 14 al 18 agosto. Il 17 agosto Katia Zunino sarà con la sua arpa alla cappella dell'Oulme di Salbertrand e gran finale all'Arena di Venaus con Marco Paolini il 29 agosto, Nada il 30 agosto e Gio Evan il 31 agosto.

LUCA GIAI



Verso le elezioni comunali di domenica 26 maggio. Le tre liste in campo e le ultime iniziative

Ecco come si chiude la campagna elettorale

Venerdì 24, "Per Bussoleno", offre a tutti i cittadini, una serata di grande musica, dibattiti e libri. A partire dalle 18, in piazza del Mulino, si aprirà una vera e propria festa, offerta a tutti i bussolenesi.

Non solo un momento per chiudere la campagna elettorale in vista delle elezioni quindi, ma un evento di grande qualità. Luca Vicini, in arte Bass Vicio, storico bassista dei Subsonica, presenterà il suo ultimo libro, "Il silenzio tra le note": dialogherà con lui il cronista locale Giorgio Brezzo.

Sarà anche l'occasione, insieme alla candidata sindaco Bruna Consolini, di approfondire con un noto concittadino, potenzialità e problemi del paese. Alle 21, grande concerto degli Uppertones.

Sono un trio dedicato al suono della Giamaica degli anni 50, quando il mento incominciava a fondersi con lo swing, il boogie e il calypso creando un mix poi definito "bluebeat" o "jamaican boogie", da questa miscela esplosiva negli anni seguenti nacquero la musica ska, rocksteady, reggae, hip hop. Concerto in collaborazione con Borgate dal Vivo. A seguire, dj set.

Il commento di Bruna Consolini, a conclusione di questo lungo periodo pre-elettorale: "La nostra campagna elettorale si chiude venerdì 24 maggio con un concerto nel centro storico.

Ancora un incontro pubblico, non per raccogliere opinioni, criticità e problematiche varie, ma all'insegna della musica, perché ci aiuti ad aprire gli animi alle emozioni, come afferma il maestro Ravetto, a guardare al futuro con maggiore serenità e una rinnovata lucidità.

Mostriamo che il cambiamento è già in atto".

Come chiude la campagna elettorale la lista "Obiettivo Bussoleno" di Antonella Zoglia? Ce lo dice la stessa candidata sindaco: "Qualcuno ha scelto di chiudere con incontri di piazza con apericena, altri con serate di musica; noi, invece, abbiamo continuato a privilegiare, fino all'ultimo giorno, il contatto diretto con le persone, percorrendo il paese da cima a fondo, porta a porta, incontrando singolarmente ogni famiglia.

Nei molti contatti avuti queste settimane, ho voluto spiegare, dettagliare e ribadire quali e quanti validi motivi ha un cittadino di Bussoleno per votare la nostra lista, la n. 1. Una buona ragione sono certamente i suoi componenti: un insieme di persone presente, coeso e concreto, un gruppo che non ha volutamente schierato ricicli di giunte precedenti e che ha bandito le promesse fini a se stesse, quasi sempre talmente poco realizzabili da non essere credibili. Un'altra buona ragione è certamente il gran lavoro che la sottoscritta, eletta consigliere e poi assessore nella giunta Benetto, ha fatto per il nostro paese. Ma cos'è successo negli anni successivi? Tutto si è fermato o quasi, ma non il degrado. Altri centri vedono un aumento dei residenti, mentre il numero degli abitanti di Bussoleno sta calando vertiginosamente; le vie principali risentono della chiusura dei negozi, in un clima di smobilizzazione e di abbandono generalizzato; il centro storico è lasciato all'incuria e la qualità degli interventi e delle iniziative di svago ha visto un progressivo slittamento verso il basso. Credo che questo sia sufficiente per aiutarvi a fare una scelta motivata, ragionata ed indirizzata verso un cambiamento di rotta".

Anche il gruppo della lista "Insieme In Comune", che candida sindaco l'assessore uscente (nell'ultima amministrazione di Anna Allasio aveva la delega alla attività produttive, alla viabilità, alle politiche del lavoro e all'agricoltura) Andrea Malacrino, ha deciso di chiudere la propria campagna elettorale con una festa, a cui tutti i cittadini sono naturalmente invitati, costituita da un aperitivo fissato per venerdì 24 maggio, a partire dalle 17.30, sotto i centralissimi portici di via Traforo. Recentemente, Malacrino ha ricordato i punti principali del programma elettorale, che in quest'ultimo mese è stato diffuso ed illustrato in parecchi incontri con vari settori della cittadinanza.

La sua proposta per il nuovo governo di Bussoleno punta decisamente sulla tutela e la valorizzazione dell'ambiente, basata su un recupero vero del territorio, attraverso soprattutto la promozione della cultura della protezione civile.

Questa scelta politica sarà accompagnata da concrete azioni che favoriranno uno sviluppo sostenibile del territorio comunale, supportando in tutti i modi possibili le imprese, e garantendo inoltre ampio spazio alla riqualificazione urbana.

Per Andrea Malacrino, poi, dati i tempi che corrono, è essenziale un'attenzione particolare all'aspetto sociale: la lista "Insieme in Comune" ha scritto a chiare lettere che sarà parte integrante di tutto il programma elettorale la scelta di venire incontro alle esigenze dei cittadini bussolenesi del terzo millennio, attuando una politica sociale basata sul welfare di comunità, operazione concretizzabile mediante la realizzazione di un'efficace rete di servizi alla persona, dislocati su tutto il territorio del paese.





La lista "Per Bussoleno" che candida sindaco Bruna Consolini



La lista "Obiettivo Bussoleno", che candida sindaco Antonella Zoggia



La lista "Insieme In Comune", che candida sindaco Andrea Malacrino

Sabato 11 presentazione del Festival di Revejo “Borgate dal Vivo” al Salone del Libro

BUSSOLENO – Borgate dal Vivo al salone del Libro. Anche quest'anno la kermesse culturale organizzata dalla associazione Revejo di Bussoleño è stata tenuta a battesimo nella prestigiosa cornice del Salone del Libro di Torino. La golosa anticipazione del primo festival delle borgate alpine si è tenuta sabato 11 maggio e per il terzo anno Borgate dal Vivo è stato ospite nello stand Superfestival.

A Torino Alberto Milesi, direttore artistico del festival, ha lanciato la quarta edizione che come ormai da tradizione andrà ad arricchire il calendario estivo della Valle di Susa e non solo. Infatti saranno 4 le Regioni in rete per due mesi di festival e 4 anteprime, per un totale di 40 eventi tra musica, letteratura, teatro e circo, su tutto l'arco alpino. Milesi annuncia con gioia le anteprime: “Avremo una serie di anteprime speciali, pensate in collaborazione con Smat, che sarà special sponsor della manifestazione. Si tratta di tre eventi di spettacolo

**Vernissage
dell'edizione 2019
con il direttore
artistico
Alberto Milesi**

lo pensati insieme a Smat, sui temi legati all'acqua e all'ambiente, che anticiperanno l'apertura del grande acquedotto di valle del 29 giugno prossimo: partiamo l'8 giugno al castello di Susa con Hervé Barmasse che propone “La mia vita tra 0 e 8000”. Sabato

15 giugno ad Oulx il Cirkovertigo e sabato 22 giugno ad Avigliana Vinicio Marchioni leggerà “L'uomo che piantava gli alberi”. Non meno importante il quarto evento di giugno:

Fr
sabato 29 giugno, al Forte di Exilles, spettacolo di e con Michele Placido. Questo sarà anche l'evento di apertura della stagione del Forte, con un sodalizio tra Revejo e il Circolo dei Lettori di Torino, che torna dopo la fortunata esperienza del 2015”.

Al Salone del Libro per il lancio di Borgate dal Vivo 2019 erano presenti due sindaci in rappresentanza della valle. Milesi spiega la loro presenza non casuale: “Con noi Paolo De Marchis, sindaco di Oulx, che in qualche modo ha battezzato, nel 2011 la nascita di Revejo, ente capofila del progetto e che nel 2019 vedrà il suo Comune protagonista con il maggior numero di eventi sul territorio. Dall'altra parte Andrea Archinà, primo cittadino di Avigliana, luogo da cui prenderà ufficialmente il via il festival, il 5 luglio”.

Con Avigliana il lavoro è in continuità, vista la gestione artistica del teatro Fassino, affidata sempre ad Alberto Milesi, che ha portato a teatro oltre 3500 persone nella stagione che va concludendosi. Anticipiamo gli eventi speciali di Oulx, che si sommano al Cirkovertigo: uno spettacolo sul clima con Mario Tozzi e Giobbe Covatta, un evento sul clima con Luca Mercalli, il concerto dei Lou Dalfin, in collaborazione con lo sponsor Crai Le Baite di Oulx, il concerto dei Sonadors in borgata Soubbras e lo spettacolo di Guido Catalano. Ad Avigliana, oltre Vinicio

Marchioni avremo il 5 luglio l'evento di apertura con Giancarlo Giannini che legge Pirmo Levi, poi il 6 e 7 luglio due giorni dedicati alla letteratura con grandi scrittori di fama nazionale.

Ma non solo Oulx ed Avigliana. Ecco una carrellata di ospiti che saranno protagonisti del festival: Violante Placido, Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Nicola Lagioia, Luigi Lo Cascio, Marco Paolini, un evento speciale alla Sacra di San Michele, Luca Ragagnin, Enrico Remmert, Nadia Terranova, Franco Faggiani e molti altri. Non mancheranno anche eventi per famiglie. Il calendario sarà ufficializzato nelle prossime settimane.

Da Alberto Milesi i ringraziamenti: “Ringrazio Paolo De Marchis che ha sempre creduto nel potenziale del progetto, Andrea Archinà per lo spazio crescente che sta dando a Borgate dal Vivo e Fabrizio Vespa, direttore del Forte, con cui torniamo a collaborare con grande piacere. Ma ringrazio anche tutti i sindaci e enti che collaborano. A partire dalla Regione Piemonte, nostro maggior sostenitore, fondazione CRT, CRC e Cariplo. Un ringraziamento particolare al consigliere regionale Daniele Valle, che tiene sempre a battesimo il festival e che ci ha aiutato in momenti di difficoltà. Un grazie infine agli sponsor, che ci permettono di crescere. A partire da Smat, Aysel, Crai le Baite di Oulx e Soralamà”.

Quella del 2019 sarà l'edizione più grande di sempre di Borgate dal Vivo, ma sempre nei luoghi più piccoli come sin dalle origini.

LUCA GIAI





Il sindaco De Marchis, lo speaker Petronella, Milesi, il sindaco Archinà e Vespa, direttore Forte di Exilles

L'attore teatrale e la cantautrice chiudono in bellezza l'edizione 2019 di "Borgate dal Vivo"

Paolini e Nada emozionano Venaus

*Nel monologo "Filo Filò", giovedì sera, la riflessione sulle nostre origini biologiche
La performance di venerdì: dall'ormai classica "Ma che freddo fa" all'ultimo disco*

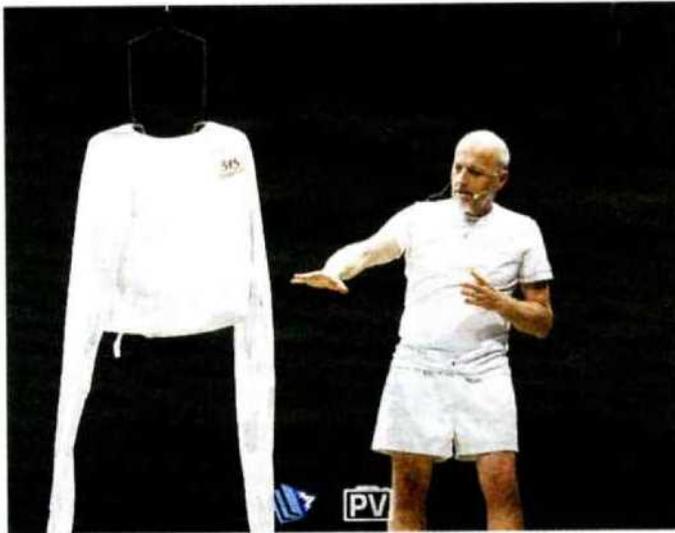
"Voglio sposare internet"

VENAUS- Pare che l'Hommo sapiens sia comparso sulla Terra circa 200mila anni fa. In Africa. Ognuno di noi, dunque, discende da circa 8mila coppie di progenitori, 16mila individui soltanto in minima parte "bianchetti", buona parte "melange" ma in stragrande maggioranza con la pelle scura.

Con questa premessa è partito "Filo Filò", il monologo teatrale di Marco Paolini che, giovedì 29 agosto, ha contemporaneamente incantato e fatto riflettere un'Arena di Venaus colma di pubblico, primo dei tre spettacoli che hanno segnato la conclusione del Festival "Borgate dal Vivo" 2019, ideato e organizzato da Alberto Milesi.

Un Paolini contenuto in una camicia di forza ha voluto sottoporre a 4mila coppie di progenitori (nonni e nipoti) la sua volontà di sposare internet. Un esercizio mentale folle e kafkiano, ma tutt'altro che stupido che ci costringe a riflettere sulle nostre origini, non soltanto storiche, ma anche biologiche, genetiche.

Attraverso dialoghi improbabili con nonni cacciatori-raccoglitori nella savana africana, momentaneamente tra-



Marco Paolini sul palco a Venaus

(foto Edoardo Pivi)

sferiti nella laguna veneta, Paolini, con allegria e allegoria, ha indagato, fra le altre cose, le radici dell'odio e dell'intolleranza, della paura del diverso.

Si è trattato di uno spettacolo assurdo, come assurdo è spesso il mondo che ci circonda e alcune storie vere, di cronaca, raccontate da Paolini nella seconda parte dello spettacolo, quando il monologo è diventato un dialogo con il pubblico, lo hanno testimonia-

to. "Filo Filò" è un racconto raccolto, come quelli che si facevano nelle stalle del nord Italia d'inverno, una sorta di "vià" veneta che Paolini ha saputo rilanciare e rendere fruibile da un pubblico più ampio, senza sacrificarne il carattere profondo e intimo che insegna la vita attraverso la narrazione di mille esistenze, tutte diverse eppure tutte così simili, così umane.

ALBERTO TESSA



Uragano si scatena sull'arena

VENAUS- Minacciava pioggia venerdì 30 agosto, ma poi, invece di piovere, sul palco dell'arena, in borgata VIII Dicembre, si è scatenato l'uragano Nada, il cui concerto è stato il penultimo appuntamento di Borgate dal Vivo 2019. La famosa cantante e scrittrice livornese (già tre libri pubblicati), infatti, ha presentato le canzoni del suo ultimo disco, "E' un momento difficile, tesoro", prodotto dal musicista John Parish, e anche alcuni dei suoi noti cavalli di battaglia. Accompagnata da un gruppo di giovani ed ottimi musicisti, di fronte ad un pubblico di circa trecento persone, l'artista orinaria del piccolo paese di Gabbro ha offerto una performance all'insegna dell'energia, confermandosi una vera star e una grande professionista, capace di muoversi sul palco, a sessantasei anni, con la disinvoltura di una ragazzina. Ormai la cantante concittadina di Piero Ciampi e Bobo Rondelli occupa un suo spazio tanto preciso quanto differente dal resto, nel panorama musicale italiano. La sua proposta da anni non è più assimilabile al genere cosiddetto pop o leggero, e piut-



La performance di Nada (foto Edoardo Pivi)

tosto oggi Nada appare come una parente sempre più stretta di artiste rock e sperimentatrici come Patti Smith o PJ Harvey. Il suo concerto è stato anticipato da alcune istruzioni per l'uso, su base preregistrata, che hanno ricordato le info degli steward sugli aerei prima del decollo, il tutto per mettere in comunicazione tutto il nostro corpo con la sostanza di queste canzoni, che sono spesse di contenuti. Dopo essersi dichiarata felice di essere in qui in valle, Nada ha fornito alcuni significativi pezzi del suo mosaico musicale, partendo da

una serie di intime e dirette confessioni al femminile, passando per alcune acute analisi su dolore e tristezza ("un sentimento positivo, perché può anche indicare una forte sensibilità"), per chiedere con scoppiettanti versioni dei brani più noti e pop, come "Amore disperato" e "Ma che freddo fa". Resta però indimenticabile la resa, a cappella, di "All'aria aperta", canzone che sembrava realizzata sul momento per il pubblico di Venaus. Peccato per chi non c'era. Qualità altissima, concerto indimenticabile.

GIORGIO BREZZO

Venaus, Borgate dal Vivo con Paolini, Nada, Gio Evan

VENAUS – L'edizione 2019 di "Borgate dal Vivo" di conclude con una tre giorni di musica e teatro gusti all'Arena di Venaus dal 29 al 31 agosto. Il direttore artistico ed anima di Borgate dal Vivo Alberto Milesi presenta il gran finale: "L'Arena di piazza VIII Dicembre giovedì 29 alle 21 ospita lo spettacolo di Marco Paolini "Filo-Filò", una forma "magra" di teatro, senza scena e senza personaggi, non una storia ma un filo di storie tenuto insieme con mestiere e necessità.

Venerdì 30 agosto sarà la volta di che presenterà il suo nuovo lavoro discografico "E'

un momento difficile, tesoro" con il ritorno alla produzione di John Parish. Gran finale sabato 31 con "Gio Evan, artista poliedrico, scrittore e poeta, filosofo, umorista, performer, cantautore e artista di strada".

"In accordo con gli organizzatori – aggiunge il vicesindaco di Venaus Erwin Durbianno - i residenti a Venaus potranno ritirare una cartolina in Comune e nei negozi di Venaus che dà diritto ad avere un biglietto omaggio previo acquisto di un biglietto in arena o in prevendita. Insomma, per i venausini due spettacoli al costo di uno".

L.G.

(ALTRI SERVIZI A PAGINA 37)



A Venaus Borgate dal Vivo 2019

Borgate dal vivo Festival giunge alla quarta edizione. Nel 2019 il festival più grande nei luoghi più piccoli si svolgerà dal 5 luglio al 1° settembre in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. 30 comuni, 18 festival ed eventi culturali sono la misura di una crescita che in quattro anni ha portato Borgate dal vivo a diventare un marchio di rilievo.

Lo scopo del progetto è favorire la riscoperta, la valorizzazione e il recupero di luoghi caratterizzati da un patrimonio materiale e immateriale unico, attraverso la realizzazione di eventi e attività e allo stesso tempo portare una proposta culturale di alto profilo in zone periferiche e piccoli comuni. Il tema principale



Nada: È un momento difficile, tesoro

della nuova edizione sarà la tutela dell'ambiente.

Tra gli ospiti dell'edizione 2019: Giancarlo Giannini, Violante Placido, Luigi Lo Cascio, Nadia Terranova, Mario Tozzi, Giobbe Covatta, Luca Mercalli, Michele Placido, Marco Paolini, Guido Catalano, Alberto Schia-

vone, Hervé Barmasse, Paolo Benvegnù, Nada, Gio Evan, Mario Tozzi, Giobbe Covatta, Luca Mercalli.

Dopo un ampio percorso (info su: www.borgatedalvivo.it) si arriverà al gran finale di Borgate dal Vivo 2019 che andrà in scena presso l'arena di Venaus, il 29, 30 e 31 agosto 2019. Tre giorni di musica e spettacoli dal vivo, in una delle location potenzialmente più attrattive del territorio. Si parte giovedì 29 agosto, con Marco Paolini, che porta un nuovo spettacolo: Filo Filò. Venerdì 30 agosto, spazio alla musica, con il tour estivo di Nada: È un momento difficile, tesoro. Infine, sabato 31 agosto una novità assoluta: Gio Evan. Poeta, cantautore, scrittore.



Domenica 11

Bardonecchia ore 15 Campo Smith Borgate dal Vivo: "La manutenzione dei sensi". Partita di calcio unificato, dimostrazioni di sport unificato, laboratori e intrattenimento per i più piccoli, presentazione libro di Franco Faggiani, aperitivo e dj set.



Da Sauze d'Oulx a Bardonecchia per finire a Venaus

Scenario Montagna

Scenario Montagna 2019 ha come evento di punta il concertone di Ferragosto con Noemi a Sportinia, ma cresce ulteriormente, si evolve, cambia, come del resto ha sempre fatto dal 2005 ad oggi. Scenario Montagna, giunto alla sua 15a edizione si apre a nuove partnership e co-produzioni. Il palinsesto che come sempre ha la sua stella polare nella musica, ma che vede frequenti contaminazioni con il teatro e la letteratura, quest'anno instaura un rapporto ancora più stretto con gli attori della Val di Susa ed in particolare con il Festival Borgate dal Vivo: la prova che "fare sistema" è la chiave per fare davvero cultura e sviluppo del territorio.

Scenario Montagna, che è partito il 18 luglio con il gustosissimo "antipasto" con Michele Placido al Forte di Exilles, in collaborazione con il Forte stesso, Circolo dei Lettori e con Borgate dal Vivo, proseguirà sino al 30 agosto.

Dal 14 al 18 agosto ritorna un altro classico dell'estate in valle come "Bardonecchiarp Festival". Nato nel 2013 come spin off di "Scenario Montagna" e, dato il suo successo, tornato nel programma principale, Bardonecchiarp Festival propone una Masterclass con i migliori Artisti, docenti e performer europei per chi desidera imparare a suonare l'arpa celtica, o già la suona e vuole perfezionarsi. Dal livello "Beginner" a quello "Avanzato": tutte le informazioni su www.bardonecchiarp.eu. A ciò si accompagnano i grandi concerti serali degli stessi Artisti e gli eventi spe-

ciali come lo Yogarpa, il "Bruncharp" ed il "Bagno di bosco" sempre con la direzione artistica di Katia Zunino.

Katia Zunino con Andrea Cogeri-no sarà protagonista il 14 agosto al Palazzo delle Feste di Bardonecchia con uno spettacolo a 8 euro di ingresso con biglietti e pre-



notazioni presso Info Point del Festival - Ufficio del Turismo di Bardonecchia.

Sempre al Palazzo delle Feste a Bardonecchia il 15 agosto alle 21 il concerto di Vincenzo Zitello, compositore, polistrumentista e concertista tra i più importanti arapisti al mondo, e primo pioniere dell'Arpa Celtica in Italia. Anche in questo caso ingresso € 8 come pure per il concerto del 16 agosto con Tatiana Doris e del 17 agosto con il paraguayano Lincoln Almada.

Sempre il 17 agosto la cappella dell'Oulme a Salbertrand alle 16,30 ospita Katia Zunino nello spettacolo "Vie" un viaggio ideale sulle antiche rotte commerciali alla ricerca di sonorità che possano unire l'Oriente all'Occidente.

Scenario Montagna per il suo gran finale si sposta all'Arena di piazza VIII Dicembre a Venaus.

Giovedì 29 agosto alle 21 lo spettacolo di Marco Paolini "Filo-Filò", una forma magra di teatro, senza scena e senza personaggi, non una storia ma un filo di storie tenuto insieme con mestiere (quel che basta) e necessità (quella non manca). Posto unico non numerato 20 € + diritti di prevendita su www.ticket.it.

Venerdì 30 agosto "Nada in Concerto" con il nuovo lavoro discografico di Nada. "E' un momento difficile, tesoro" vede il ritorno alla produzione di John Parish (già produttore di PJ Harvey, Eels, Giant Sand, Afterhours ed altri), che torna al fianco di Nada dopo lo splendido lavoro fatto nell'album "Tutto l'amore che mi manca" (2004). Posto unico non numerato 15 € + diritti di prevendita su www.ticket.it.

Gran finale sabato 31 agosto con "Gio Evan in concerto". Artista poliedrico, scrittore e poeta, filosofo, umorista, performer, cantautore e artista di strada: Gio Evan è il poeta contemporaneo vivente più seguito in Italia. Accompagnato da una superband di 5 elementi, Gio Evan porterà sul palco le sue doti di autore e musicista che fanno di lui un artista unico nel panorama italiano. Posto unico non numerato 10 € + diritti di prevendita, Meet&Greet esclusivo con l'artista 20 € + diritti di prevendita su www.ticket.it.

L.G.



Lunedì 12

Cesana Torinese ore 21.30 Chiesa di Sansicario Borgate dal Vivo: Franco Faggiani presenta il suo ultimo romanzo "Il guardiano della collina dei ciliegi".



Giancarlo Giannini e Primo Levi incantano Teatro Fassino

“Se questo è un uomo” è tornato ad Avigliana

AVIGLIANA – Nonostante il caldo disarmante e l'assenza di aria condizionata, il Teatro Fassino di Avigliana ha accolto con entusiasmo e con un eloquente “tutto esaurito”, nella serata di venerdì 5 luglio, Giancarlo Giannini, “uomo dal multiforme ingegno”, che nella Città dei due Laghi ha letto ampi brani di “Se questo un uomo”, opera immortale di Primo Levi, scrittore di cui, nel 2019, ricorrono i cento anni dalla nascita.

L'evento ha dato ufficialmente il via alla quarta edizione di “Borgate dal vivo”, festival ideato e portato al successo da Alberto Milesi che, quest'estate, toccherà con le sue iniziative quattro regioni italiane (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia), praticamente tutto l'arco alpino occidentale. Ma cosa c'entra Primo Levi con Avigliana? A parte il messaggio universale e sempre attuale di un'opera come “Se questo è un uomo”, va sottolineato come il racconto autobiografico dell'autore torinese di fede ebraica sia stato scritto proprio ad Avigliana, durante il periodo immediatamente successivo al ritorno di Levi dal campo di sterminio di Auschwitz. Levi, infatti, era un chimico e il primo lavoro della sua nuova vita, iniziata dopo avere visto da vicino l'inferno nazista, fu al dinamitificio Nobel.

L'antologia di brani scelti da Giannini ha spaziato dal racconto della cattura e del trasferimento, quasi rassegnato, in Polonia all'amicizia con Jean Samuel, che nel libro è il “Pikolo”, compagno di prigionia di Primo

smanioso di imparare l'italiano e a cui Levi dedica il capitolo intitolato “Il Canto di Ulisse”. Per insegnare al giovane belga la nostra lingua, infatti, Levi volle partire dal XXVI canto della Divina Commedia, quello in cui Odisseo narra a Dante come riuscì a persuadere i suoi compagni a “seguire virtute e canoscenza”, “a non vivere come bruti” e a osare l'inosabile: spingersi oltre le Colonne d'Ercole, ovvero oltre quella che era considerata la fine del mondo. Forse non fu il modo più semplice per iniziare lo studio dell'italiano, ma sicuramente fu la modalità più appropriata per trovare un piccolo ed effimero angolo di bellezza e di paradiso anche nell'inferno quotidiano del lager. Giannini ha inoltre ricordato la figura di Cesare Pavese che di Levi, per un certo periodo, fu insegnante al Liceo D'Azeglio di Torino.

I due erano amici ed ebbero in comune, senza forse mai dividerlo, quel senso di angoscia e di incomprendimento del mondo che spingerà entrambi, seppure con modalità e tempi diversi, a scegliere di porre fine alle proprie vite con il suicidio. “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”, la poesia “Se questo è un uomo” (Voi che vivete sicuri/ nelle vostre tiepide case...), versi di poeti anonimi e ancora di William Blake hanno poi chiuso l'esibizione di un Giannini in splendida forma che con la sua voce calda e suadente, accompagnata dalle note della violoncellista del Maggio Fiorentino Elida Pali e da quelle del sassofonista Marco Zurzolo, ha incantato il pubblico aviglianese.

ALBERTO TESSA

*Borgate dal Vivo
apre l'edizione 2019
con la lettura di
alcuni brani
dello scrittore nato
cent'anni fa*



Giancarlo Giannini



Venerdì 5 luglio, al teatro Fassino, con un omaggio a Primo Levi

Giancarlo Giannini inaugura il festival "Borgate dal Vivo"

AVIGLIANA - L'attore Giancarlo Giannini sarà al teatro Fassino di Avigliana venerdì 5 luglio, alle 21, in occasione dell'avvio della quarta edizione di Borgate dal Vivo Festival. Il noto personaggio andrà in scena con "Se questo è un uomo" con musica dal vivo della violoncellista del Maggio Fiorentino, Elida Pali.

Sarà uno spettacolo unico. Giannini leggerà e interpreterà alcuni brani del libro di Primo Levi e non solo. Il suo recital spazierà tra le opere dell'autore torinese con letture di poesie e brani di altri libri, per raccontare non solo la testimonianza di Primo Levi, ma anche della sua eredità letteraria. La scelta di questo evento è stata fatta non solo per celebrare i 100 anni della nascita di Levi, ma anche e in particolare perché Primo Levi ha scritto la sua storia "Se questo è un uomo" ad Avigliana, tra il dicembre del 1945 e il gennaio 1947, nel periodo in cui lavorò come chimico al Dinamitificio Nobel. Il direttore artistico di Borgate dal Vivo, Alberto Milesi, spiega il motivo della scelta dell'avvio del Festival. "Abbiamo voluto dedicare la partenza di questi eventi a Primo Levi proprio ad Avigliana. Non è casuale che nella stessa struttura che ospita il teatro vi sia una biblioteca a lui intitolata. Per farlo abbiamo fortemente voluto uno dei più grandi attori italiani, che presterà la sua voce a Levi. Sarà una serata molto

emozionante e, per noi, la migliore partenza possibile". Ma il lancio del festival sarà una tre giorni. Sabato 5 e domenica 6, infatti, piazza Conte Rosso, ospiterà incontri letterari, musica e spettacoli. Sabato si aprirà, alle 18, con la finalista del Premio Strega Nadia Terranova che ci parlerà di "Addio fantasmi". A seguire Cristiano Cavina e Marco Marsullo presenteranno l'ultima opera di Cavina "Ottanta rose mezz'ora", un incontro che prevediamo molto divertente; alle 21 spazio alla musica e al ritmo travolgente degli Uppertones, che toccano Avigliana all'interno del loro tour europeo. Domenica si parte alle 17 con Elena Stancanelli che presenta "Venne alla spiaggia un assassino"; alle 18 Francesca Manfredi, già Premio Campiello Opera Prima, presenta "L'impero della polvere"; alle 19, aperitivo letterario con due grandi autrici: Paolo Cereda, semifinalista Strega 2019 con "Quella metà di noi" e Valentina Farinaccio con "Le poche cose certe"; a dialogare con loro ci sarà Alessandro Barbaglia. Infine, alle 21, spettacolo in anteprima nazionale: sul palco Enrica Tesio e il cantautore Mao portano in scena "Gli adulti non esistono", uno spettacolo divertente e irriverente, tra musica e parole. Gli appuntamenti in piazza Conte Rosso sono gratuiti; ingresso spettacolo Giannini 20 euro (prevendite su ticket.it).

E.M.



L'attore Giancarlo Giannini



Avigliana. Sabato 9, sul palco del teatro Fassino I “Brividi immorali” di Laura Morante

AVIGLIANA – E' affidata ad un'attrice e regista del calibro di Laura Morante la “prima” della stagione culturale “Scene”, sabato 9 novembre, alle 21, sul palco del Fassino di Avigliana. Sarà lei a raccontare, accompagnata dal sax di Maurizio Camardi, il suo libro di successo “I brividi immorali. Racconti e interludi” (edizione La Nave di Teseo, 2018). *“Famiglie, coppie in crisi, omicidi e amici: storie di verità taciute che assumono, senza volerlo, le sembianze di una bugia. – si legge in una nota degli organizzatori dello spettacolo - Tradimenti e paure alimentati da vecchi rancori o da accadimenti fortuiti, fraintendimenti e rimpianti serbati per anni che arrivano improvvisi a scompaginare le carte, a scrivere da capo un inizio o una fine, mandando all'aria ogni morale. Irregolari e spiazzanti, quasi si muovessero al ritmo di un'improvvisazione jazz, diversissimi eppure legati nel profondo, i ‘Racconti e interludi’ di Laura Morante si spa-*



L'attrice
Laura
Morante

lancano come finestre spazzate da venti umorali su un mondo di relazioni e affetti, attraversato da una quotidiana violenza, piccola o grande. Ma sopra ogni cosa, su queste donne

inquiete, fragili, contraddittorie, su questi uomini razionali e infantili, su bambini sognanti e feroci, su città familiari come case di campagna e case di campagna sterminate come continenti da esplorare, veleggia un'esatta, implacabile ironia che, nel disordine degli elementi, scova una bellezza insensata: la melodia disarmonica, imprevedibile e trascinante su cui il destino ci invita a ballare”. Le note (musicali) in testa e in coda agli interludi sono di Nicola Piovani. “Scene” è la nuova stagione che unisce l'Istituto musicale Città di Rivoli G.Balmas

- Rivolimusica, il Teatro Fassino di Avigliana, l'associazione Revejo e il Comune di Avigliana. Ingresso: 15 euro. Info: info@borgatedalvivo.it ; prelevate su vivaticket.it .



VENAUS



Paolini, Nada
e Gio Evan chiudono
il festival
"Borgate dal Vivo"

SERVIZI- ALLE PAGG. 18 E 37

Paolini, Nada e Gio Evan all'Arena di Venaus

Tre grandi ospiti da stasera a sabato sera per il finale di Borgate dal Vivo 2019

VENAUS – L'arena di Venaus ospita, a partire da questa sera, giovedì 29 agosto, il gran finale di Borgate dal Vivo 2019. E lo fa con un trittico di musica e spettacoli, fino a sabato 31, che vedrà calcare la scena altrettanti protagonisti d'eccezione. Primo nome di spicco, quello di Marco Paolini, il drammaturgo, attore e regista reso famoso dallo spettacolo Vajont. A Venaus presenta "Filo Filò". *"Una forma magra di teatro, senza scena e senza personaggi, non una storia ma un filo di storie tenuto insieme con mestiere e necessità. Un racconto dialogante nelle intenzioni di chi lo propone oggi a teatro, un invito agli spettatori a far filo insieme. La globalizzazione, Internet, l'intelligenza artificiale, la bioingegneria producono accelerazione e discontinuità che danno eccitazione e disorientamento, stupore e nuove abitudini. Le nuove applicazioni hanno bisogno di acceleratori, di incubatori di idee. Allora il filo a teatro serve a rallentare il flusso, a unire i puntini del disegno attraverso la forza dell'oralità. L'oralità che fa*

da bussola, che smaschera i termini difficili (smontandone la forma e i tecnicismi) per renderli narrabili". La cantautrice toscana Nada è la seconda a salire sul palco, venerdì 30, tappa del suo tour estivo con *"E' un momento difficile, tesoro"*, titolo del suo ultimo album. Dopo il successo del tour invernale, che ha registrato molti sold out, Nada porta anche a Borgate dal Vivo il nuovo lavoro discografico, prodotto da John Parish (già produttore di PJ Harvey, Eels, Giant Sand, Afterhours ed altri), che torna al fianco di Nada dopo lo splendido lavoro fatto nell'album *"Tutto l'amore che mi manca"* (2004). Infine, sabato 31, una novità assoluta: Gio Evan. Poeta, cantautore, scrittore, sa comunicare in maniera trasversale alle nuove generazioni e non solo, torna alla dimensione live, dopo il successo dell'ultimo tour che ha fatto registrare il tut-

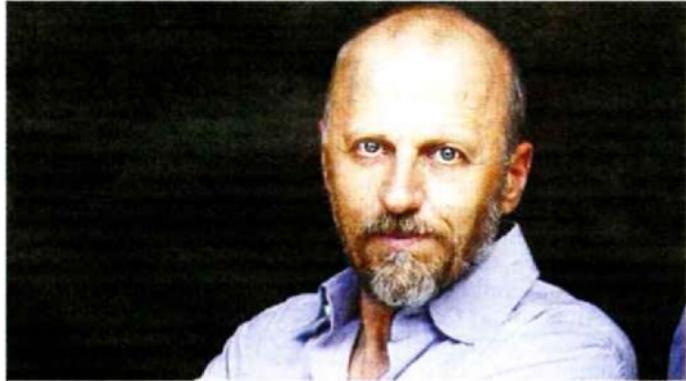
to esaurito da nord a sud, e dopo la pubblicazione di *"Himalaya Cocktail"* (1Day/MArteLabel, distribuzione Artist First) che anticipa l'album di inediti in uscita il prossimo autunno, e di *"Cento Cuori Dentro"* (Fabbri Editori) il suo ultimo romanzo. Sul palco Gio Evan, accompagnato da una band di 5 elementi composta da membri degli Anudo e degli Elephantides, porterà ancora una volta le sue doti di musicista, autore e interprete, che fanno di lui un artista unico nel panorama del nostro paese. Possibilità di incontrare Gio Evan dopo l'evento per un firma copie esclusivo. Tutti gli spettacoli sono a pagamento (biglietti su www.ticket.it). Sarà inoltre presente un'area food con birra artigianale aperta a tutti e "plastic free".

L.V.





La cantautrice Nada, sul palco venerdì 30



Sopra: Marco Paolini e sotto Gio Evan



Avigliana. Sabato 4, Ouattara e il suo Ensemble Artistique

Ritmo, note e magia dal Burkina Faso

AVIGLIANA – Porta non a caso il nome di “radici” l’importante e ambiziosa operazione artistica che condurrà lo sciamano-percussionista Yaya Ouattara, con il suo Ensemble Artistique de Bolomakoté, a condividere il palco del Teatro Fassino di Avigliana, con allievi e docenti del Conservatorio Verdi di Torino, quello di Aosta e della Sfom, Scuola di Formazione Musicale valdostana dalla quale prende le mosse l’intero progetto “Racines” promosso dall’Associazione Culturale Tamtando e dal suo Direttore Artistico Marco Giovinazzo.

L’appuntamento con “Progetto Racines”, organizzato da Rivolimusica in collaborazione con Borgate dal Vivo, è per sabato 4 maggio, alle 21. Tra balafon, percussioni, canti e danze, protagonista indiscussa è la fusione di culture apparentemente lontane all’insegna di una congiunzione naturale, gioiosa e liberatoria: il principio del ritmo. “Racines – racconta Gio-



L'Ensemble Artistique de Bolomakoté

vinazzo – è un percorso che evoca e porta in scena le radici delle nostre percussioni occidentali, la loro evoluzione e l'intreccio tra culture e idiomi colti e orali”.

Il viaggio di sabato sera inizia a Bolomakoté, quartiere artistico di Bobo Dioulasso, seconda città per importanza del Burkina Faso dopo la capitale. Ouattara cominciò a suonare a 19 anni nel 1990 fino ad incidere un disco; oggi è a capo del-

l'Ensemble Artistique de Bolomakoté, collettivo musicale nato nel 2011 dalla prestigiosa Associazione Bolo' Arts. Le melodie dei popoli del Niger e del Mali, canti e tamburi del Ghana e del Bénin, si fonderanno sul palco del Fassino, con gli arrangiamenti di Riccardo Balbinutti, Mauro Gino, Marco Giovinazzo, e con le esperienze di allievi e docenti delle scuole di Aosta e Torino. Ingresso gratuito.



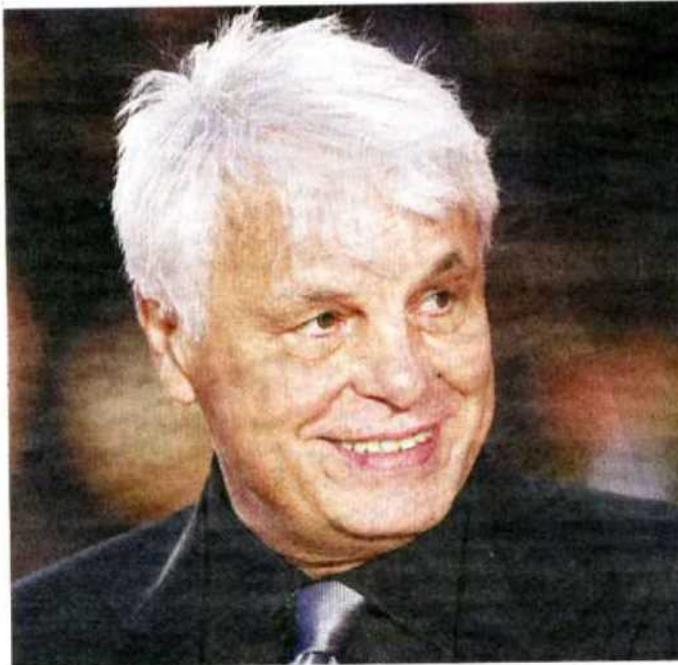
Il noto attore ospite giovedì 18 luglio al Forte di Exilles

Una "serata d'onore" con Michele Placido

EXILLES – Continua il parterre di grandi ospiti della rassegna estiva di Borgate dal Vivo, che ritrova, in questa occasione, la collaborazione con la stagione del Forte di Exilles.

Dopo il tutto esaurito fatto registrare da Giancarlo Giannini al teatro Fassino di Avigliana, è la volta di Michele Placido, ospite nella suggestiva cornice del Forte. Giovedì 18 luglio, alle 21, il noto attore, regista e sceneggiatore potrà in scena la sua "Serata d'onore". Un recital che vuole essere un racconto, un dialogo tra artista e spettatori. Placido interpreterà poesie e monologhi di grandi personaggi come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti poeti e scrittori napoletani come salvatore Di Giacomo, Raffaele Viviani, Eduardo De Filippo. Ad accompagnare il maestro in questo viaggio poetico musicale saranno Gianluigi Esposito, voce e chitarra, Susy Mennella, voce, e Antonio Saturno, chitarra e mandolino.

"Un'occasione per mettersi in viaggio tra musica e versi accompagnati dalle più belle canzoni classiche del repertorio napoletano. - fanno sapere gli organizzatori - Insomma, una serata tra musica, parole, libri e poesia in compagnia di uno dei volti più amati e conosciuti del cinema e della televisione italiana".



L'attore Michele Placido

La collaborazione, fortemente voluta dai direttori Alberto Milesi e Fabrizio Vespa, mette così in rete la stagione del Forte insieme a Borgate dal Vivo, che questa estate porterà nomi di spicco in tutta la valle e Scenario Montagna, da sempre impegnato in spettacoli di qualità a Bardonecchia e Sauzze d'Oulx.

Si tratta di un gradito ritorno per Revejo (ente capofila di Borgate dal Vivo) al Forte di Exilles, dopo la gestione di alcuni eventi nel 2015.

Una curiosità: dopo Michele, Borgate dal Vivo ospiterà la figlia Violante Placido, il 19 luglio, a Ventimiglia, presso la Fortezza dell'Annunziata. Una sorta di legame unirà quindi le due fortezze, Exilles e il mare, come nello stile di Borgate dal Vivo che mette in rete oltre trenta comuni in tutto l'arco alpino occidentale. L'ingresso sarà a pagamento di 5€.

Prevedite su Vivaticket o direttamente al Forte di Exilles

L.V

